



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 09 luglio 2022**



Prime Pagine

09/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 09/07/2022	8
09/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/07/2022	9
09/07/2022	Il Foglio Prima pagina del 09/07/2022	10
09/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 09/07/2022	11
09/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 09/07/2022	12
09/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 09/07/2022	13
09/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 09/07/2022	14
09/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 09/07/2022	15
09/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/07/2022	16
09/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/07/2022	17
09/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/07/2022	18
09/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 09/07/2022	19
09/07/2022	Italia Oggi Prima pagina del 09/07/2022	20
09/07/2022	La Nazione Prima pagina del 09/07/2022	21
09/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 09/07/2022	22
09/07/2022	La Stampa Prima pagina del 09/07/2022	23
09/07/2022	Milano Finanza Prima pagina del 09/07/2022	24

Primo Piano

09/07/2022	La Gazzetta Marittima Salvare, urge varare la legge	25
------------	---	----

Trieste

08/07/2022	AskaneWS	26
Covid, solidarietà Alternativa: solidarietà a portuali Trieste licenziati		

Venezia

08/07/2022	(Sito) Adnkronos	27
"Nuove tecnologie driver per migliorare l'accessibilità e tutelare la Laguna"		
08/07/2022	Affari Italiani	28
"Nuove tecnologie driver per migliorare l'accessibilità e tutelare la Laguna"		
08/07/2022	Messaggero Marittimo	29
Di Blasio a MedPorts Forum: "Più condivisione tra i porti mediterranei"		

Genova, Voltri

08/07/2022	BizJournal Liguria	30
Diga Genova, Pd: Pronti a chiedere consiglio comunale straordinario per discussione pubblica		
08/07/2022	Genova Today	31
Gara deserta per la diga, il Pd:		
08/07/2022	Ship Mag	32
Diga di Genova, il Pd: Si riveda il progetto. Pronti a chiedere un Consiglio straordinario		
08/07/2022	Ship Mag	33
A Genova la prima edizione dello Youngster Shipping Summer Party		
08/07/2022	Shipping Italy	34
Grandi Navi Veloci apre una nuova linea fra Spagna e Marocco		
08/07/2022	Shipping Italy	35
I ports of Genoa a colloquio con i caricatori tedeschi per attirare traffici container via ferrovia		
08/07/2022	Shipping Italy	36
La fotografia e la vita dei marittimi in mostra a Genova presso Lca studio legale		
08/07/2022	Shipping Italy	37
Aggiudicato a Rimorchiatori Mediterranei il rinnovo della concessione in porto a Genova		
08/07/2022	The Medi Telegraph	38
Giovani Assagenti, un Party per rafforzare le conoscenze e pensare al futuro del porto		

La Spezia

08/07/2022	AgenziaViaggi	39
La Spezia, bando da 50 milioni per il molo crociere		

08/07/2022	Citta della Spezia	40
<hr/>		
08/07/2022	La Gazzetta Marittima	41
<hr/>		

Ravenna

08/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	43
<hr/>			
08/07/2022	Ravenna Today		45
<hr/>			
08/07/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	48
<hr/>			

Livorno

09/07/2022	La Gazzetta Marittima		51
<hr/>			
09/07/2022	La Gazzetta Marittima		52
<hr/>			
09/07/2022	La Gazzetta Marittima		53
<hr/>			
09/07/2022	La Gazzetta Marittima		54
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/07/2022	Il Nautilus		55
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/07/2022	(Sito) Adnkronos		57
<hr/>			
08/07/2022	(Sito) Adnkronos		58
<hr/>			
08/07/2022	(Sito) Adnkronos		59
<hr/>			
08/07/2022	Affari Italiani		60
<hr/>			

08/07/2022	Affari Italiani		61
Porti, Giovannini: "Entro un anno salto in digitalizzazione"			
08/07/2022	Affari Italiani		62
Zingaretti: "Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d' Europa"			
08/07/2022	CivOnline		63
MEDports 2022, Civitavecchia al centro del Mediterraneo			
08/07/2022	CivOnline		65
Porti, Zingaretti: Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d' Europa			
08/07/2022	CivOnline		66
Mare, Goletta Verde presenta i risultati delle analisi dei campioni d' acqua: 15 punti su 23 sono risultati oltre i limiti di legge			
08/07/2022	CivOnline		69
Appello del vescovo Ruzza: la politica si attivi per tutelare la qualità, l' originalità e la dignità del lavoro della pesca			
08/07/2022	CivOnline		70
Dionisi (Unindustria): "MEDports grande opportunità per Civitavecchia"			
08/07/2022	CivOnline		71
«A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto»			
08/07/2022	CivOnline		73
MedPorts Forum, due giorni ricchi di spunti			
08/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		75
MEDports 2022, Civitavecchia al centro del Mediterraneo			
08/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		77
Medports 2022, Zingaretti: Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d' Europa			
08/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		78
Dionisi (Unindustria): "MEDports grande opportunità per Civitavecchia"			
08/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		79
Bilancio più che positivo da parte del presidente dell' Authority Pino Musolino MedPorts Forum, due giorni ricchi di spunti			
08/07/2022	La Provincia di Civitavecchia		81
Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ribadisce l' attenzione del Governo Giovannini: «A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto»			
08/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	83
Rossi: "Stratificazione normativa ambientale, sfida per lo shipping"			
08/07/2022	Ship Mag		84
Forum MedPorts a Civitavecchia, Musolino: Bilancio molto positivo 08 luglio 2022 - Redazione			
08/07/2022	The Medi Telegraph		85
Musolino (Civitavecchia): 'Positivo il bilancio di Medports, ospiti da 24 porti mediterranei'			

Napoli

08/07/2022	Gazzetta di Napoli	<i>Pietro Pizzolla</i>	86
Economia del Mare, il nuovo format de Il Sole 24 Ore, in contemporanea da Genova, Trieste e Napoli giovedì 14.			

Taranto

08/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	88
La riconversione 'smart' e 'green' del porto di Taranto			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

08/07/2022	Ansa		89
<hr/>			
08/07/2022	Corriere Della Calabria		90
<hr/>			
08/07/2022	Il Nautilus		91
<hr/>			
08/07/2022	Informatore Navale		92
<hr/>			
08/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	93
<hr/>			
08/07/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	94
<hr/>			

Cagliari

08/07/2022	Agenparl		95
<hr/>			
08/07/2022	Ansa		96
<hr/>			
08/07/2022	Ansa		97
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/07/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	98
<hr/>			

Augusta

08/07/2022	Messaggero Marittimo		99
<hr/>			
08/07/2022	Siracusa News		101
<hr/>			

Focus

08/07/2022	BizJournal Liguria		102
<hr/>			

08/07/2022	Conquiste del Lavoro		103
Ram nomina Ivano Russo amministratore unico -2-			
08/07/2022	Corriere Marittimo		104
Ivano Russo nominato amministratore unico di RAM			
08/07/2022	Il Nautilus		105
Il Gruppo Marinedi aderisce alla piattaforma "Pick a Pier" la piattaforma online che semplifica la vita ai diportisti			
08/07/2022	Informare		106
Il 20 luglio GNV inaugurerà un nuovo servizio marittimo tra Spagna e Marocco			
08/07/2022	Informare		107
È approdato in Parlamento il disegno di legge britannico per assicurare il salario minimo nazionale ai marittimi			
08/07/2022	Informatore Navale		109
Dalle Navi Gialle riparte il monitoraggio nel Santuario Pelagos			
08/07/2022	Informatore Navale		111
CONFITARMA - LUCA SISTO AL MEDPORTS FORUM 2022			
08/07/2022	Informazioni Marittime		112
Nuovo servizio Spagna-Marocco di Grandi Navi Veloci			
09/07/2022	La Gazzetta Marittima		113
Azimut/Benetti, il best nei motoryacht			
09/07/2022	La Gazzetta Marittima		115
Cresce l'hub DHL a Malpensa			
09/07/2022	La Gazzetta Marittima		116
Explora (MSC) a idrogeno			
08/07/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	117
Ivano Russo nominato nuovo Amministratore Unico di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa			
08/07/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	118
RAM, inizia l'era di Ivano Russo			
08/07/2022	Sea Reporter		119
MedPorts Forum, Luca Sisto: la digitalizzazione è una sfida per istituzioni ed operatori			
08/07/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	120
Portelli (Roma Cruise Terminal) a ShipMag: 'Le navi fino a 1.000 passeggeri possono diventare un mercato importante'			
08/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	122
GNV, dal 20 luglio al via la nuova linea Almeria e Nador			
08/07/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	123
Msc Seaside, il motore sarà riparato da Fincantieri a Palermo			
08/07/2022	Shipping Italy		124
Aggregazioni fra spedizionieri: Casasco & Nardi entra in Gdt Logistic			
08/07/2022	TeleBorsa		126
Royal Caribbean Cruises, quotazioni in calo a New York			
08/07/2022	The Medi Telegraph		127
Russo alla guida della Ram			
08/07/2022	The Medi Telegraph		128
Gnv, nuova linea tra la Spagna e il Marocco			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Dopo la Corte Suprema
Un decreto di Biden per il diritto all'aborto
di **Giuseppe Sarcina**
a pagina 15



Domani in edicola
Giochi e parole di quattro autori
nel supplemento **La Lettura**
già oggi disponibile nell'app



Fronte occidentale

IL TEMPO DEI LEADER FRAGILI

di **Aldo Cazzullo**

Nella storia britannica, Boris Johnson non è un passante. È l'uomo che ha portato il Regno Unito fuori dall'Europa. La sua caduta sembra confermare che la Brexit non è stata una grande idea. Che il sovranismo e il nazionalismo sono una reazione comprensibile ma controproducente al mondo globale; e non mettono nessuno al riparo dal drammatico fenomeno del 2022, l'impennata dei prezzi. Quasi una famiglia britannica su dieci — l'ha scritto ieri il *Guardian* — non ha abbastanza da mangiare: non perché manchi il cibo, ma perché il cibo costa troppo, e mancano le sterline per acquistarlo.

Questo non significa che la caduta di Johnson sia di per sé una buona notizia per i sostenitori dell'Europa, del libero scambio, della collaborazione tra i Paesi per affrontare le emergenze globali: la guerra in Ucraina, la pandemia, il riscaldamento del pianeta, le migrazioni, e appunto l'inflazione. La caduta di Johnson conferma anzi che il fronte occidentale è più che mai fragile. Come sono fragili le varie leadership. A Parigi Emmanuel Macron è appena stato rieletto, ma non ha conquistato la maggioranza assoluta in Parlamento, e ha davanti a sé cinque anni difficili. A Berlino Olaf Scholz non ha sicuramente l'esperienza e probabilmente neppure la statura di Angela Merkel. A Madrid il socialista Pedro Sanchez si è visto per la prima volta superare nei sondaggi dalla destra popolare, che però non avrebbe la maggioranza assoluta neppure con gli estremisti di Vox.

continua a pagina 30

Il killer si era costruito l'arma, in azione a un comizio. Cordoglio in tutto il mondo: «Grande statista»

Abe, un omicidio choc

Giappone, spara due colpi all'ex premier. E confessa: ero insoddisfatto

IL RITRATTO

Rilanciò il Paese inventando l'Abenomics

di **Guido Santevecchi**

L'erede di una dinastia, ha cambiato la storia del Giappone pacifista. Ideò l'Abenomics, lo storico piano per rilanciare la crescita dopo decenni di crisi economica.

a pagina 3

L'ARRESTATO

L'ex marinaio sceso in guerra contro la società

di **Guido Olimpio**

Un ex militare con l'arma costruita in casa. Ecco chi è il killer. Ha detto di «odiare l'organizzazione» di Abe.

Tutte le falle nella sicurezza.

a pagina 4



L'ex premier giapponese, Shinzo Abe, è stato assassinato con due colpi di pistola durante un comizio. Arrestato un ex soldato: «Ero insoddisfatto». (Nella foto l'ex premier Abe con dietro, nel cerchio rosso, l'attentatore)

da pagina 2 a pagina 5

Clima Dal 15 torna il grande caldo In una notte 50 mila fulmini

di **Carlotta Lombardo**



Da Nord a Sud più di 50 mila fulmini in una notte. Ma già torna il grande caldo.

a pagina 18

GIANNELLI

SICCITA'

“SIEDI SULLA SPONDA DEL FIUME E ASPETTA CHE PASSI IL CADAVERE DEL TUO NEMICO.”

“OH NON SOLO NON PASSA NESSUNO DEI MIEI NUMEROSI NEMICI, MA NON PASSA NEPPUR UN RIGAGNOLO D'ACQUA!”

Giugno Metà dei voti di Meloni dalla Lega Conte alza i toni: «Subito un cambio»

di **Emanuele Buzzi**

Dopo il faccia a faccia con il premier Draghi, il presidente del Cinquestelle, Giuseppe Conte, alza i toni: «Subito un cambio». E un'analisi dei flussi elettorali evidenzia che metà dei voti di Fratelli d'Italia arriva dalla Lega, mentre un quarto di chi ha scelto M5S adesso si astiene.

con uno scenario di **Nando Pagnoncelli**
da pagina 6 a pagina 9

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Quelle parole di Draghi

C'è una componente psicologica oltre che politica nella crisi innescata dal M5S.

continua a pagina 8

Marcello Bernardi
Cuore di lupo

in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Per dare un'idea dell'unica estate della nostra vita in cui ci siamo sentiti imbattibili, partirei da un'immagine. Quella di un'utilitaria che parcheggia sul lungomare di una località turistica della Costa Brava nei giorni di Ferragosto. Sui finestrini impolverati, un vandalo filosofico ha scritto a ditate: «Bruno, Conti?». Dall'utilitaria scendono tre ragazzi appena maggiorenti e si dispongono l'uno di fianco all'altro, nella classica formazione del video dei Bee Gees. Il capellone biondo che cammina nel mezzo indossa pantaloni bianchi, mentre quelli degli amici ai suoi lati sono verdi e rossi. Tutti e tre hanno scarsa dimensività con la retorica patriottica, all'epoca monopolio dell'estrema destra, e ne

Un'estate italiana

hanno ancora meno con le ragazze. Ma il mese prima è successo qualcosa. Qualcosa che adesso li porta a solcare il lungomare della Costa Brava nell'assetto delle Frecce Tricolori e a intavolare conversazioni spigliate con tutte le scandinave che incrociano lungo il cammino.

Poiché all'estero molti pensano che Paolo Rossi sia un cognome, i tre si presentano come fratelli minori del cannoniere: la famiglia Paolorossi. Uno di loro, qualche anno prima, ha scattato una foto con Pablito e la mostra alle ragazze come prova dell'intimità del rapporto. Quell'estate ogni azzardo è credibile, quando c'è di mezzo un italiano.

continua a pagina 22

Biolactine FAMILY FORTE
integratore alimentare

10 MILIARDI S. CEPPI A GENERE

FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE

Senza Lattosio. Senza Glutine. **IN FARMACIA SELLA**

207 09
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/1/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano
9 7711 20 498008



Iss e Merler: "Un italiano su due ha avuto il Covid nel 2022". E con le vaccinazioni la letalità è stata ridotta allo 0,05%. Purtroppo non basta: ieri di nuovo 105 morti



Sabato 9 luglio 2022 - Anno 14 - n° 187
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ MillenniUM
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LOGGIA UNGHERIA

Perugia vuole archiviare "Amara mentì su Conte e voleva favorire Renzi"

■ I pm non hanno rinvenuto le prove dell'esistenza della presunta associazione segreta descritta dall'ex avvocato esterno di Eni. Solo parte dei famosi verbali hanno avuto riscontri, il resto sono falsità: dal capo 5S al n.1 della Gdf

MASSARI A PAG. 6



GUSTAVO ZAGREBELSKY

"L'Italia ripudia la guerra anche se è indiretta..."



TRUZZI A PAG. 8 - 9

USA-UE VS. RUSSIA-CINA

G20 flop, zero accordi su Kiev: Lavrov se ne va



GRAMAGLIA A PAG. 10

Pochezze e pochette

» Marco Travaglio

Quando Salvini rovesciò a freddo (anche se era l'8 agosto 2019) il Conte-1, da vicepremier e ministro dell'Interno, si scordò di spiegare perché. A Conte disse di voler "capitalizzare i voti delle Europee" (dal 17 al 34% in un anno), ma si erano tenute il 26 maggio e il Cazzaro Verde aveva sempre giurato: "Avanti sino al '23". In un comizio aggiunse "basta al partito dei No" (il M5S, che aveva appena votato Sì al di Sicurezza-2) e "voto a settembre per i pieni poteri". Insomma, il nulla. Nel dicembre 2020-gennaio 2021 toccò all'altro Matteo, il minore, rovesciare il governo Conte-2, che lui per primo aveva auspicato nell'agosto 2019. I motivi, anzi i pretesti, per scatenare la crisi erano altrettanto ridicoli: i banconi a rotelle (400mila su 2,5 milioni, peraltro ordinati dai dirigenti scolastici), la delega ai Servizi tenuta per sé da Conte (come pure da Gentiloni, comunque ceduta da Conte a inizio gennaio), varie modifiche al Pnrr (recepte da Conte), il Ponte sullo Stretto nel Pnrr (che può contenere solo opere realizzabili entro il 2026), il Mes (inutile dopo il Recovery e pericoloso per le condizionalità), il Rde, i ritardi di Arcuri sui vaccini (per tutto gennaio l'Italia fu il primo grande Paese Ue per numero di vaccinati, davanti persino alla Germania), la blocca-prescrizione di Bonafede ecc. Tutte balle: infatti Draghi non prese il Mes, non inserì il Ponte nel Pnrr, mantenne blocca-prescrizione e Rde, ricopiò il Pnrr di Conte e il piano vaccini di Arcuri con qualche ritocco peggiorativo.

Ora la crisi potrebbe aprirla Conte e i paralleli con i due Matteo si sprecano. Ma non reggono. 1) I governi Conte e il avevano cofondati Salvini e Renzi: Conte fu la prima vittima del governo Draghi, nato nel febbraio '21 quando era ormai un privato cittadino (fu eletto capo M5S il 6 agosto). 2) Salvini e Renzi erano determinanti per rovesciare i due governi Conte: dopo la scissione degli uomini-poltrona, Draghi ha la maggioranza anche senza M5S. 3) Conte ha portato a Draghi una lettera con 9 richieste chiare, fattibili e per nulla pretestuose, che corrispondono in minima parte alle battaglie identitarie M5S (Rde e no a nuove trivelle), in massima parte a ciò che serve contro le emergenze nazionali (extradeficit anti-rincarì, prelievo degli extraprofiti dei colossi dell'energia, salario minimo, lotta al precariato, Superbonus, cashback fiscale, protagonismo nella Nato e nell'Ue per i negoziati in Ucraina, ministri e Camere più coinvolti). Infatti giornali e talk-fingono che il documento non esista e si divertono a mondo con la pochette e il ciuffo di Conte. Sennò dovrebbero domandare a Draghi e ai partiti perché non l'han proposto loro o cosa propongono in alternativa. E i giornalisti italiani, si sa, mica fanno domande.

Gas, 40 mld di extra-utili Ma Draghi non li tocca

ENI, ENEL, EDISON & C.
CONTE: "PIÙ SOLDI A IMPRESE E FAMIGLIE". MA LA TASSA SUI PROFITTI DA GAS È BLOCCATA

DELLA SALA A PAG. 3

ISTAT: 4 MLN PAGATI MENO DI 12MILA€ ANNUI
Il Reddito M5S e il Sussidistan di Conte hanno evitato 1 milione di poveri in più

ROTTUNNO A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- **Spinelli** Conte contro il Partito Unico a pag. 19 • **Orsini** Mattarella sa cosa fa il Mozambico? a pag. 13
- **Ranieri** Covid, Draghi ha perso la scommessa a pag. 13 • **Valentini** Diritti civili, politici incivili a pag. 13

» UN GIALLO DEL 1929

La ragazza del lago accusata e assolta per il bimbo morto

» Andrea Vitali

È la metà di giugno 1929, siamo sulle rive del lago di Como, località Pognana. Si può immaginare che la condizione meteorologica sia buona, siamo certi che non piova.

PAG. 22

PALERMO. TRA MAFIA E POLITICA

LE MANI SULLA CITTÀ

MILITUM

In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

L'ATTENTATO A SHINZO ABE

Ucciso ex premier E Tokyo si riarma

PALMERI A PAG. 11



La cattiveria

La Spagna aumenta del 15% il reddito di cittadinanza.

Ai bar stavano arrivando troppi curricula

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

GIUDICI SENZA EMPATIA

Parole da sentenza che violentano due volte le donne

GRASSO A PAG. 16



I MIGLIORI STRAFALCIONI

Perle di maturità da Ugo Fosforo a Martin l'Utero

RODANO A PAG. 18



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 3033/2002 Conv. L. 4/2004 Art. 1, L. 1/2005



ANNO XVII NUMERO 161 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 9 LUGLIO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVUE n. 9

Il proporzionale è la cartina al tornasole di tutto ciò che i partiti vorrebbero dire in un orecchio ai propri alleati. Colloquio con Enrico Letta

Ciak, si gira. Enrico Letta ci risponde da Aix-en-Provence...

telli d'Italia dei rapporti tra la Lega e il Pd. È la cartina al tornasole...

di voler fare i portatori d'acqua del partito alleato (chissà se PdL...

trovare una sua nuova vita. Al centro potrebbe contragguire i mo-

Il vertice di Bali

Lavrov non regge il peso dell'isolamento e lascia il G20 in anticipo

Il leader occidentale boicottano il ministro russo, e niente foto di famiglia. Il bilaterale con la Cina

Il propagandista di carriera

Roma. Il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, ha lasciato in anticipo il vertice del G20 a Bali...

Tre ipotesi sul campo

Siamo andati a vedere come i russi possono usare la mezza "pausa" per capire come cambia la guerra

Roma. Dopo aver conquistato la provincia di Luhansk, Vladimir Putin aveva fatto i complimenti ai suoi soldati...

LA GUERRA TRA SCHIERE E REALTÀ Soffri nell'inserto XVI

L'autostrada del pil

Perché la A4 Torino-Trieste è una metafora dello sviluppo italiano alle prese con la guerra e i rincari

L'autostrada del Sole ha un suo storytelling che la scolpisce come un'opera d'arte...

ha dedicato alla fine degli anni '90 un volumetto della prestigiosa serie sull'Identità italiana curata niente meno che da Ernesto Galli della Loggia...

Tory senza Boris

Per scegliere il loro leader i conservatori inglesi vanno di fretta, ma non sanno dove

Milano. I conservatori inglesi vogliono fare in fretta: la corsa alla successione del premier Boris Johnson...

Andrea's Version

Guerra russa all'Ucraina. La parola a Gustavo Zagrebelsky, tra i coltissimi dei nostri e assai considerato tra gli azionisti con pedegree alla torinese...

L'OMICIDIO DI UN LEADER

Shinzo Abe è stato colpito da due proiettili mentre teneva un comizio elettorale. Le conseguenze di un gesto insensato e la sua eredità, per molto tempo confusa nel populismo di destra

Roma. Shinzo Abe è stato assassinato. Uno dei volti internazionali della politica nipponica...

va a un comizio elettorale davanti a una stazione della città di Nara. La morte dell'ex primo ministro, il più longevo della storia del Giappone...

nuovo nel settembre del 2020. Entrambe le volte le solite urlate cronache erano costrette a fare ad altolanza dai Kantei...

L'attuale primo ministro Fumio Kishida ieri mattina ha sospeso la campagna elettorale...

pendo uno dei principi fondamentali della società giapponese: non mostrare le proprie emozioni...

Si era dimesso da primo ministro per Michel Barnier, facendo eco alle speranze dell'Unione europea...

Europa senza Boris

L'Ue spera in un premier che renda la Brexit più concertata, ma potrebbe illudersi

Bruxelles. "La partenza di Boris Johnson apre una nuova pagina nelle relazioni con il Regno Unito", ha detto Michel Barnier...

A colpi di pochette

Dalle "urgenze non urgenti" alla "sfiducia con fiducia". La via di Conte alla stabilità è l'ossimoro

Mercoledì spiegava che "le urgenze" che abbiamo posto a Draghi non sono ex parte di M5s...

mandogli la fiducia. Poi esprimeva anche il suo dissenso favorevole al governo votato da Giuseppe Conte...

Giggino Andreotti

Di Maio fa il pompiere tra Draghi e Conte, ma intanto infila le nomine da Cdp alle Fs. Una rete

Roma. È uscito con sessanta parlamentari, ma si rivolge a chi è rimasto nel suo ex partito di M5s...

Scatta il tassametro

I partiti a difesa dei taxi si fanno imbeccare dal 3570. Ma Draghi blinda il ddl Concorrenza

Roma. Che lo stallo stesse trasformandosi in polso, gli uffici legali del ministero dei Trasporti lo hanno capito...

La Moratti è in campo

"La mia disponibilità a candidarmi in Lombardia resta saldissima". L'ombra della Meloni

Roma. Lei ci crede. "Sono convinta che potrei essere utile alla mia regione, e la mia disponibilità resta saldissima".

Papà Wwf

Parla Fulco Pratesi: "In Italia il partito green è una scacchiera. E' solo una verde chiappiera"

Caro Pratesi, facciamo un "partito verde" in Italia il giorno dopo la fine della retorica, la ciambella di salvataggio...

La Moratti è in campo

"La mia disponibilità a candidarmi in Lombardia resta saldissima". L'ombra della Meloni

Roma. Lei ci crede. "Sono convinta che potrei essere utile alla mia regione, e la mia disponibilità resta saldissima".

Papà Wwf

Parla Fulco Pratesi: "In Italia il partito green è una scacchiera. E' solo una verde chiappiera"

Caro Pratesi, facciamo un "partito verde" in Italia il giorno dopo la fine della retorica, la ciambella di salvataggio...

Giggino Andreotti

Di Maio fa il pompiere tra Draghi e Conte, ma intanto infila le nomine da Cdp alle Fs. Una rete

Roma. È uscito con sessanta parlamentari, ma si rivolge a chi è rimasto nel suo ex partito di M5s...

Scatta il tassametro

I partiti a difesa dei taxi si fanno imbeccare dal 3570. Ma Draghi blinda il ddl Concorrenza

Roma. Che lo stallo stesse trasformandosi in polso, gli uffici legali del ministero dei Trasporti lo hanno capito...

La Moratti è in campo

"La mia disponibilità a candidarmi in Lombardia resta saldissima". L'ombra della Meloni

Roma. Lei ci crede. "Sono convinta che potrei essere utile alla mia regione, e la mia disponibilità resta saldissima".

Papà Wwf

Parla Fulco Pratesi: "In Italia il partito green è una scacchiera. E' solo una verde chiappiera"

Caro Pratesi, facciamo un "partito verde" in Italia il giorno dopo la fine della retorica, la ciambella di salvataggio...



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Giornale

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

20709
9 771124 883008

SABATO 9 LUGLIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 162 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)



Oggi in edicola il secondo libro per riscoprire l'Italia: «Fortezze e cittadelle»

AGGRESSIONE AL COMIZIO

Giappone nel panico Ex militare spara e uccide l'ex premier

Shinzo Abe colpito al cuore, per 10 anni ha guidato il governo di Tokyo

Angelo Allegri e Fabio Polese

■ Due colpi di arma da fuoco sparati a distanza ravvicinata hanno ucciso ieri durante un comizio l'ex primo ministro giapponese Shinzo Abe.

con Basile da pagina 2 a pagina 4

COSE STRANE

di Augusto Minzolini

Diceva Giulio Andreotti, una personalità politica che si è formata e ha vissuto negli anni della Guerra fredda, a pensare male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca. Nessuno è amante della dietrologia o si nutre di complottismo, ma le ultime 48 ore hanno mostrato quanto sia fragile l'Occidente nei due emisferi. L'Occidente europeo, impegnato ad appoggiare l'Ucraina contro l'aggressione russa, da un momento all'altro si è scoperto debole nei suoi governi di riferimento (lo abbiamo scritto sul *Giornale* proprio ieri): a Parigi, Berlino e Roma la situazione è delicata; a Londra addirittura è stato silurato Boris Johnson, il grande alleato di Zelensky, per cui il Paese avrà un vertice dimezzato per qualche mese. Una manna per Vladimir Putin. Sempre ieri è stato reso noto un rapporto dell'Fbi e del servizio segreto inglese M15, che descrive nel Pacifico una situazione da pre-guerra, legata, ovviamente, alle mire espansionistiche di Pechino su Taiwan.

Ebbene, 12 ore dopo, l'ex-premier giapponese Shinzo Abe, uno degli avversari della Cina, il «costruttore» della cosiddetta Nato del Pacifico, l'uomo che più di tutti aveva messo sotto i riflettori la questione Taiwan, il padre politico dell'attuale primo ministro, è stato ucciso durante un comizio. L'assassino è Tetsuya Yamagami, un ex-militare come quel Lee Harvey Oswald che uccise John Kennedy e che, secondo le ultime carte desecretate a Washington alla fine dello scorso anno, incontrò un agente del Kgb prima dell'attentato. Dicono che sia un pazzo, ma è la versione di comodo che si usa quando non si riesce a spiegare o non si vuole spiegare un gesto. L'assassino, però, deve avere un minimo di cervello se è riuscito a costruire con le sue mani un'arma da fuoco camuffata da obiettivo fotografico: un manufatto complicato che ricorda la cinepresa usata dagli inviati di Bin Laden per uccidere il Leone del Panshir, Massud, prima di impadronirsi dell'Afghanistan. Roba da servizi segreti.

Ma, a parte le congetture, la morte di Abe destabilizza il Paese di riferimento degli Stati Uniti nel Pacifico e elimina dalla scena politica un personaggio che ha passato i suoi ultimi anni a dare l'allarme al Giappone e agli alleati sulle vere finalità della politica cinese. Al di là che ci sia un piano dietro a tutto questo o meno, si può constatare che l'obiettivo di indebolire l'Occidente in quella parte del mondo è stato centrato. Così Pechino può affidare la condanna dell'attentato ai «portavoce» dei ministeri competenti, mentre Xi resta in silenzio.

Detto questo, al netto di ogni sospetto, non ci si può nascondere che nell'epoca della guerra ibrida avvengono cose davvero strane. Prima c'è stata una moria di oligarchi russi, casualmente tutti quelli che non condividevano la politica dello Zar. Ora i governi dei Paesi più alleati a Washington, in Europa come nel Pacifico, hanno problemi. E, come un tempo, ora ci sono pure gli attentati eccellenti. Della serie le verità nascoste. Se non c'è un'intelligenza in tutto questo poco ci manca, anche perché, come si dice, un indizio è un indizio, due sono una coincidenza, ma tre sono una prova. Ciò che è avvenuto è un monito all'Occidente a stare in allerta perché il mondo cambia ma non sempre come vorremmo.



LEADER GLOBALE

Il primo a vedere la minaccia cinese

di Vittorio Macioce

Due proiettili fatti in casa e un vuoto difficile da decifrare. Il corpo di Shinzo Abe è a terra, senza vita, con una pozza di sangue dove i giapponesi finiranno per specchiarsi, con l'angoscia di chi ha paura.

a pagina 4

PARLA BERLUSCONI

«Il centro siamo noi»

Il Cavaliere: «La tradizione liberale è Forza Italia»
Ma da Di Maio a Calenda è gara a fare i moderati

Intanto cresce in modo trasversale il partito del voto

COVID, L'ATTACCO DI ZANGRILLO

«Asintomatici a casa settimane» Sono solo dei lavativi seriali»

Enza Cusmai

a pagina 14



PRIMA LINEA Alberto Zangrillo, primario al S. Raffaele

■ Berlusconi avvisa i moderati e li mette in guardia dal rischio di spezzettare l'offerta politica in tanti «centrini». «Il centro è solo Forza Italia», ricorda il Cavaliere in videomessaggio. In Italia il nostro partito è indispensabile, perché costituisce la testimonianza e la continuazione della tradizione liberale, cristiana, garantista, europeista, dei principi e dei valori occidentali.

De Feo a pagina 7

VERSO LE ELEZIONI

Il rebus collegi spaventa tutti i partiti

di Adalberto Signore

con Boezi a pagina 8

LA CONTROMOSSA DEL PRESIDENTE

Biden firma un ordine esecutivo «Serve una legge per l'aborto»

Diana Alfieri

■ Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha firmato un ordine esecutivo per garantire il diritto all'aborto, dopo la decisione della Corte Suprema del 25 giugno scorso che ha abolito la storica sentenza Roe v. Wade con cui nel 1973 era stato legalizzato l'aborto negli Stati Uniti. Una scelta che ha fatto tornare indietro l'America di mezzo secolo e che ha dato la libertà ai singoli stati dell'Unione di applicare le loro leggi in materia, cosa che una decina di Stati (primi tra tutti Missouri e Texas) hanno già fatto cancellando di fatto il diritto all'interruzione di gravidanza. La contromossa di Biden accentua lo scontro.

a pagina 13

all'interno

ERRORI DEI «NEOMATUR»

Diplomati in ignoranza

di Massimiliano Parente

■ Quanti strafalcioni negli ultimi esami di maturità: gli studenti saranno diplomati, ma pure ignoranti...

a pagina 15

VACANZE E PRESTITI

Chi si indebita per le ferie

Daniela Uva

■ Gli italiani quest'anno hanno chiesto prestiti per 160 milioni pur di potersi permettere le vacanze.

a pagina 16

LA GUERRA IN UCRAINA

Tensione al G20 Spiragli sul grano

Cuomo a pagina 12

IL GIORNO

SABATO 9 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, la tenacia di Iris: a 22 anni sogno coronato

**Molestie e atti di bullismo
Ma alla fine ho vinto io:
ora faccio la meccanica**

A.Gianni a pagina 14



Milano, condannato a ottobre

**Predatore seriale
Altre 5 vittime
per Confalonieri**

Palma a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Choc in Giappone, ucciso l'ex premier

Due colpi alla schiena a un comizio sparati da un ex militare 41enne. Shinzo Abe aveva 67 anni, coi suoi governi ha rivoluzionato il Paese. Non è chiaro il movente del killer. Sgomento in tutto il mondo per un attentato che ricorda l'assassinio di Kennedy, Rabin e altri leader

Servizi
alle p. 8 e 9

Le regole della politica

**Legge elettorale?
È ora di parlarne**

Bruno Vespa

A I solo sentir parlare di legge elettorale, al lettore viene l'orticaria. Lui va al sodo e detesta i tecnicismi. Ma per andare al governo del Paese i voti non bastano.

A pagina 6

I capri espiatori della società

**Pagano sempre
i più deboli**

Giuseppe Catozzella

In un sistema chiuso sono le parti più deboli e isolate - come giovani e donne - quelle su cui si mostrano prima i segnali di un cedimento strutturale.

A pagina 2

**STIPENDI BASSI, NON SI FANNO FIGLI E SI ESCE DI CASA SEMPRE PIÙ TARDI
LA FOTOGRAFIA IMPIETOSA DELL'ISTAT: NON È UN PAESE PER GIOVANI**



**UNA GENERAZIONE
SENZA CERTEZZE**

Servizi a p. 2 - 3

DALLE CITTÀ

Milano

**Proroga Trenord
I legali
della Regione:
«Un rischio»**

Anastasio nelle Cronache

Milano

**Via libera
alla zona pedonale
all'Isola**

Servizio nelle Cronache

Pavia

**Caso Eitan
Indagini chiuse:
fu sequestro**

Servizio a pagina 19



Eraldo Affinati e Ius Scholae

**«Nei pensieri
sono già italiani»**

Prosperetti e Nitrosi a pagina 5



Intervista a Ignazio La Russa

**Legge elettorale
«Ma col premio»**

Colombo a pagina 7



Myss Keta vista da madre e figlia

**«Odio i bigotti
Che scandalo»**

Di Clemente e Spinetti a pagina 27

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.r.l.



Oggi su Alias

RVOLUZIONE Il suo significato è offuscato, resta l'ipotesi strategica. Prospettive dei nuovi movimenti
Intervista allo storico Enzo Traverso



Alias Domenica

WALT WHITMAN Inediti di e su l'Omero americano. Il Covid romanizzato da Gary Shteyngart; dal Giappone, Ryoko Sekiguchi e Lafcadio Hearn



Reportage

SICCITÀ Il Po è in secca, gli agricoltori rischiano di perdere il raccolto. Allevamenti intensivi sotto accusa
Valerio Nicolosi pagina 8

quotidiano comunista oggi con ALIAS

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 9 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 163

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

ISTAT, RAPPORTO ANNUALE 2022

Emergenza: 5,6 milioni di poveri assoluti

Il numero delle persone che si trovano in una condizione di «povertà assoluta» in Italia è quasi triplicato tra il 2005 e il 2021, passando da 1,9 a 5,6 milioni. Le famiglie che si trovano in questa condizione sociale sono raddoppiate da 800 mila a 1,96 milioni. Lo siste-

ne il Rapporto annuale dell'Istat secondo il quale la povertà assoluta colpisce tre volte di più i minori e i giovani tra i 18 e i 34 anni. Ritratto di un paese costruito sulla precarietà di massa, l'insicurezza sociale e contrattuale, le disparità crescenti dei redditi peggiorati

dall'inflazione galoppante. È la politica polemica ferocemente sul ruolo del «reddito di cittadinanza» nel 2020. Per l'Istat avrebbe impedito l'aumento di 1 milione di poveri. Il problema è che ciò è avvenuto nel 2021.

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5

A LAMPEDUSA TRASFERIMENTI A RILENTO Caos hotspot, oggi via in 600

Oltre 1.800 persone nel centro di Contrada Imbriacola. Oggi via un terzo. Sbarchi appena più alti del 2021, ma l'assenza di un meccanismo di soccorso in alto

mare e i trasferimenti a rilento intasano l'hotspot. Palazzotto (Pd): «Strategia finalizzata a favorire speculazioni politiche ed economiche» **MERLÌA PAGINA 7**

Nara, il tentativo disperato di soccorrere Shinzo Abe dopo l'attentato foto Kyodo News via Ap)

Era Abe

Nel paese che ha reso impossibile possedere una pistola un killer se la fa in casa, va a un comizio e uccide Shinzo Abe, il leader politico più longevo del Giappone, centro di gravità di una nazione sotto choc. Subito preso l'assassino, un ex militare. Ancora oscuri i motivi

a pagina 2, 3



Ucraina



Assedio al Donbass «Pausa operativa» russa prima dell'assalto finale

Con soldati sfiniti dai combattimenti, costretta a rivolgersi ai volontari, Mosca ha deciso una «pausa operativa» prima dell'offensiva finale in Donbass. Intanto, nel distretto di Severodonetsk, si registra il primo atto ucraino di guerriglia clandestina.

SABATO ANGIERI PAGINA 4



G20 in Indonesia Tra i due litiganti la Cina lavora dietro le quinte

Lavrov se ne va dal G20 di Bali e Blinken lo bacchetta. Mentre Russia e Stati Uniti si scontrano a distanza sulla guerra in Ucraina, la Cina intesse rapporti: corteggia l'Argentina, si riavvicina all'Australia e lavora su Bruxelles per erodere il rapporto con gli Usa.

LORENZO LAMPERTI PAGINA 4

Lele Corvi



Abenomics

Stampa yen e fai deficit, ottieni un paese disuguale

LUIGI PANDOLFI

Anchorché non avesse inventato nulla di nuovo, c'è stato un periodo in cui l'ex premier giapponese Shinzo Abe era diventato una sorta di icona per i detrattori del conservatorismo fiscale. In Europa più che altrove.

— segue a pagina 2 —

ABORTO NEGLI USA Biden firma l'ordine per limitare il divieto



In attesa di un Congresso abbastanza coraggioso (o abbastanza Democratico) da votare una legge federale sull'aborto, ieri il presidente Biden ha firmato un ordine esecutivo per sostenere le donne che intendono abortire dopo la sentenza choc della Corte suprema. **MARINA CATUCCI PAGINA 9**

all'interno

5 Stelle Conte valuta il salto all'opposizione

GIULIANO SANTORO **PAGINA 6**

Draghi bis? I dilemmi della crisi, idea Franco

ANDREA CARUGATI **PAGINA 6**

Loggia Ungheria Il pm chiede l'archiviazione

MARIO DIVITO **PAGINA 6**

5X1000
UNA SCELTA DIFFERENTE
97054400581

ACCOGLIENTI per natura
arci
arci.it 0800

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/232103
 207109
 9 770225 215117





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 187
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 9 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il Premio Strega Desiati: racconto gli irregolari sempre in fuga dagli stereotipi
Generoso Picono a pag. 14



Mattino Estate Il Vecchio e la grotta del vino annacquato: il mistero dei ricordi
Giuseppe Montesano a pag. 27



Per i 60 anni Barbie diventa un'icona da film E Ryan Gosling sarà il suo Ken
Francesca Scorcucchi a pag. 15



Giovani, c'è voglia di fuga

► La fotografia dell'Istat: il 41% lascerebbe l'Italia, come sei studenti immigrati su dieci Poveri triplicati dal 2005. Il ministro Bianchi: «Scuola, interventi massicci per il Sud»

L'analisi

Inflazione forte ma l'ottimismo non è di facciata

Giorgio La Malfa

Prima di riferire dei dati economici e delle previsioni per il prossimo futuro emersi nei tre discorsi pronunciati questa mattina nel corso dell'Assemblea dell'Associazione Bancaria Italiana dal Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, dal Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e dal ministro dell'Economia, Daniele Franco, vale la pena di soffermarsi su qualcosa che si percepiva negli interventi ufficiali, e si coglieva negli umori nella platea dei banchieri conversando con alcuni di loro.

Continua a pag. 35

Punto di Vespa

Legge elettorale se le convenienze sono trasversali

Bruno Vespa

Ai solo sentir parlare di legge elettorale, al lettore viene l'orticaria. Lui va al sodo e detesta i tecnicismi. Purtroppo per andare al governo del Paese i voti non bastano. Bisogna vedere come e dove si raccolgono, con chi e contro chi. Da sempre, le leggi elettorali cambiano non per cercare una maggiore efficienza, ma per la convenienza di chi le propone (e poi, statisticamente, viene punito). Stavolta le convenienze, tuttavia, sembrano trasversali.

Continua a pag. 35

Il killer dell'ex premier: «Ero insoddisfatto»



I primi soccorsi a Shinzo Abe, a terra dopo essere stato colpito

Giappone, Abe come i Kennedy assassinato durante un comizio

Paolo Balduzzi

Debito pubblico e longevità. Quando si pensa al Giappone, perlomeno sotto l'aspetto economico e politico, sono probabilmente questi i tratti più immediati e caratterizzanti che vengono in mente.

Continua a pag. 35

Ventura e Voccia alle pagg. 8 e 9

Marco Esposito

Gli studenti stranieri sperano di lasciare l'Italia. Lo dice il Rapporto Istat: 6 studenti immigrati su 10 lascerebbero l'Italia. E tra i ragazzi italiani il 41% sogna di andare via. Il Ministro dell'Istruzione, Bianchi: investimenti massicci per la scuola al Sud.

A pag. 3 con Capone

Draghi e le richieste di M5S

Governo, il diktat di Conte Di Maio: «Da irresponsabili»

Andrea Bulleri a pag. 4

Via alla nuova stagione

Il Napoli a Dimaro nel ritiro "sospeso" aspettando KK



Spalletti a Dimaro. Nell'immagine: A. Giarola

Francesco De Luca

Nelle ore successive alla fine del campionato (e alla qualificazione Champions) il Napoli ha ufficializzato due arrivi - Kvaratskhelia e Olivera - e riscattato Anguissa, uno dei migliori nella scorsa stagione. Continua a pag. 34

L'invitato Taormina alle pagg. 16 e 17

Covid, superati i cento morti «Limitate le feste in famiglia»

Da 40 giorni non si registrava un numero di vittime così alto Campania, l'appello di De Luca che attacca ancora Speranza

Covid, anche ieri è stata superata quota 100mila casi (105 decessi, come non se ne registravano da 41 giorni). Eppure, la corsa sta rallentando anche se il report periodico del Ministero della Salute e Istituto superiore di sanità, diffuso ieri, fotografa la settimana precedente e ci dice che l'indice di trasmissione, è altissimo, a 1,4, così come l'incidenza (1.071 casi su 100mila abitanti in sette giorni). Dalla prossima settimana alla successiva dovrebbe andar meglio. Complessa rimane la situazione in Campania, con De Luca che raccomanda l'uso della mascherina soprattutto nelle riunioni di famiglia che definisce "feste e festini". E continua la polemica a distanza con il Ministro della Salute, Speranza.

Evangelisti e Pappalardo a pag. 10

Inchiesta ad Avellino

Muore a quattro anni, è giallo l'ipotesi dei maltrattamenti

Gianni Colucci

Inviato a Mugnano del Cardinale (Avellino)

Stop ai funerali di Maria, una bimba di 4 anni di Mugnano del Cardinale. Sembrava fosse morta per un arresto cardiocircolatorio per una complessa patologia di cui soffriva. Ora, invece, si indaga contro ignoti sulle voci di maltrattamenti, stenti e forse lesioni, comunque sulla scarsa propensione all'accudimento da parte di chi se ne prendeva cura. Inchiesta in un contesto familiare di grande disagio.

A pag. 11

Parlo di me Carlo Cottarelli

«Io, cresciuto tra Churchill e Svevo spiego l'economia alle casalinghe»

Angelo Carotenuto

È da circa un anno che Carlo Cottarelli fa il Grillo Parlante dell'economia italiana. Guardava i dati di crescita dall'Osservatorio sui conti pubblici e avvertiva di stare attenti all'inflazione. Ora ripete che i rincari non sono finiti e chiede un sostegno ai salari dei ceti più deboli. E racconta la sua vita da esperto: «Mio padre si laureò in economia e commercio dopo la fine della guerra. In casa giravano i suoi libri. Da

ragazzino facevo grafici dei prezzi su carta millimetrata. Parlo di inizio anni '70. Quelli dello schok petrolifero. A scuola andavo bene sia nelle materie scientifiche che umanistiche. L'economia sta giusto al centro». E rivela di aver letto tanti libri di storia: «12 volumi di Churchill sulla guerra mondiale, una maratona, 50 pagine al giorno. Il mio preferito è sempre stato La Coscienza di Zeno, di Italo Svevo. Ogni 10 anni lo riprendo».

A pag. 13

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTISM SANITÀ DEL 29/04/2020



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 187 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 9 Luglio 2022 • S. Letizia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Il ritrovamento Hitler a Roma le foto sottratte dell'incontro con Mussolini
Arnaldi a pag. 17



Immobile, pressing decisivo Romagnoli, atto d'amore: passo indietro sui soldi per sposare la sua Lazio
Abbate nello Sport



Il Premio Strega Mario Desiati: «Il mio successo? Racconto la vita fuori dagli schemi»
De Palo a pag. 23



Verità di comodo La pista del denaro per battere le fake news

Ruben Razzante

Ogni volta che si parla di fake news lo si fa osservando il fenomeno con le lenti deformanti dell'ideologia. La diffusione di notizie false viene vista quasi sempre come una pratica propagandistica finalizzata a veicolare verità di comodo, funzionali alla conservazione del potere e alla manipolazione dell'opinione pubblica.

Il movente dominante della disinformazione è certamente questo. Lo si è visto durante il Covid, se ne sta avendo conferma in occasione del conflitto russo-ucraino. Gli apparati nazionali e internazionali del potere utilizzano le notizie false come un'arma per combattere guerre, perseguire interessi economici e finanziari, destabilizzare governi, propiziare cambiamenti negli assetti geopolitici.

Ma dietro tutto questo ci sono ingenti risorse economiche e finanziarie dovute al carattere perverso dei meccanismi di propalazione delle notizie false. Chi le fa circolare si arricchisce a dismisura con tale traffico perché quel tipo di informazioni, sapientemente confezionate, finisce per calamitare l'attenzione degli internauti e per generare click.

E chi investe sulla disinformazione per obiettivi subdoli può contare sul sostegno delle inserzioni pubblicitarie valorizzate da sapienti tecniche di evidenziazione di quei link nello spazio virtuale. Ecco perché uno degli snodi decisivi per contenere la piaga della circolazione virale di fake news è quello (...)

Continua a pag. 20

Due spari alle spalle: il Giappone piange Abe

►Un ex militare colpisce il premier in un comizio



TOKYO Il Giappone è sotto choc per l'omicidio dell'ex premier Shinzo Abe, 67 anni, a un comizio. Il killer (nel cerchio nella foto) gli ha sparato due colpi ed è stato subito arrestato.

Ventura e Voccia alle pag. 2 e 3

Dottrina Abenomics

Debito e pensioni la rivoluzione secondo Shinzo

Paolo Balduzzi

Debito pubblico e longevità. Quando si pensa al Giappone, (...) Continua a pag. 20

Conte minaccia, M5S si divide

►Il leader grillino: «Pronti a lasciare se dal governo non arriveranno risposte ai nostri temi»
Ira Di Maio: sono irresponsabili, sembra il Papeete 2. Ma Draghi lancia segnali ai cinquestelle

ROMA Conte minaccia la crisi e i 5Stelle si dividono. Dura la replica di Di Maio: «Irresponsabile». Segnali distensivi di Draghi.

Bulleri e Malfetano alle pag. 6 e 7

Sfilata-show con le star a Trinità dei Monti. Piccioli: «È nato tutto qui»



Bentornato a casa, Valentino

Il direttore creativo di Valentino, Pierpaolo Piccioli, con sarte e modelle (foto ANSA) Franco a pag. 18

La mossa anticrisi sui buoni postali: interessi quadrupli

►Cdp innalza il rendimento dallo 0,5 al 2%
►Allarme Istat: «Pa troppo vecchia e precariato»

ROMA Rendimenti quadruplicati in poco meno di un mese: i tassi offerti sui Buoni fruttiferi postali emessi dalla Cassa di Risparmio di Roma sono passati dallo 0,5 al 2%. Così Cdp prova ad attrarre i risparmiatori. Intanto dal rapporto Istat emerge che la nostra Repubblica amministrativa è la più vecchia d'Europa.

Bassi e Cifoni alle pag. 4 e 5

Oltre i contagi

Gli effetti sociali della pandemia

Francesco Vaia* e Antonio Maturò**

Covid ha prodotto conseguenze a vari livelli. Sul piano medico (...) Continua a pag. 20

Viterbo, la sentenza

Uccide il figlio: «Mi dava fastidio»
Ergastolo al padre



VITERBO Ergastolo per Mirko Tomkow, il muratore polacco che a Vetralla ha ucciso il figlio di 10 anni «perché dava fastidio». E ne aveva poi nascosto il corpo. Riganelli a pag. 12

CASA DI CURA VILLA MAFALDA

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri in urgenza, ambulanza, assistenza medica e infermieristica, esami clinici e diagnostici, interventi chirurgici H24

☎ 06 860941 www.villamafalda.com

Il Segno di LUCA

TORO, OCCORRE IMPROVVISARE

Tu che sei un segno organizzato, che mantieni attentamente la situazione sotto controllo, oggi senti la necessità di comportarti in maniera diversa. Vuoi regalarti una giornata che non assomigli a nessun'altra e che ti faccia sentire libero di fare di testa tua. Prova ad affidarti all'istinto, segui la prima intuizione che ti attraversa la mente, lascia che qualcosa succeda senza programmare nulla. MANTRA DEL GIORNO Affidarsi all'intuito richiede fiducia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Sapori e Tesori del Lazio» • € 1,30 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 9 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Forlì, omicidio del boscaiolo: fermato 53enne

**Giallo del decapitato
«L'ha ucciso il fratello»
Ma lui non confessa**

Burnacci a pagina 18



A Marina di Ravenna

**In quarantamila
tutti pazzi
per Jovanotti**

Privato a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Choc in Giappone, ucciso l'ex premier

Due colpi alla schiena a un comizio sparati da un ex militare 41enne. Shinzo Abe aveva 67 anni, coi suoi governi ha rivoluzionato il Paese. Non è chiaro il movente del killer. Sgomento in tutto il mondo per un attentato che ricorda l'assassinio di Kennedy, Rabin e altri leader

Servizi
alle p. 8 e 9

Le regole della politica

**Legge elettorale?
È ora di parlarne**

Bruno Vespa

A I solo sentir parlare di legge elettorale, al lettore viene l'orticaria. Lui va al sodo e detesta i tecnicismi. Ma per andare al governo del Paese i voti non bastano.

A pagina 6

I capri espiatori della società

**Pagano sempre
i più deboli**

Giuseppe Catozzella

In un sistema chiuso sono le parti più deboli e isolate - come giovani e donne - quelle su cui si mostrano prima i segnali di un cedimento strutturale.

A pagina 2

**STIPENDI BASSI, NON SI FANNO FIGLI E SI ESCE DI CASA SEMPRE PIÙ TARDI
LA FOTOGRAFIA IMPIETOSA DELL'ISTAT: NON È UN PAESE PER GIOVANI**



Lucrezia Gori,
psicologa, 31 anni



Federica Granai,
call center, 27 anni



Daniele Pellerito,
cuoco, 45 anni



Yiftalem Parigi,
rider, 23 anni

**UNA GENERAZIONE
SENZA CERTEZZE**

Servizi a p. 2 - 3

DALLE CITTÀ

Bologna, l'idea del sindaco

**Comuni in crisi
per il caro bollette
Lepore rilancia
il fondo energia**

Orsi in Cronaca

Pianoro, caso al 'Colibrì'

**Bimbi fuggono
dalla materna,
aperta un'indagine**

Orlandi in Cronaca

Bologna, il concerto annullato

**Iron Maiden,
la rabbia dei fan
«Stop assurdo»**

Santangelo in Cronaca



Eraldo Affinati e Ius Scholae

**«Nei pensieri
sono già italiani»**

Prosperetti e Nitrosi a pagina 5



Intervista a Ignazio La Russa

**Legge elettorale
«Ma col premio»**

Colombo a pagina 7



Myss Keta vista da madre e figlia

**«Odio i bigotti
Che scandalo»**

Di Clemente e Spinetti a pagina 27

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

SABATO 9 LUGLIO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno XXXVI - NUMERO 162, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ARB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

L'EX PREMIER DEL GIAPPONE UCCISO MENTRE TENEVA UN COMIZIO. IL KILLER È UN EX MARINE, 41 ANNI, FERMATO SUBITO DOPO: «PROVAVO RANCORE, NON HO UN CREDO POLITICO»

Assassinato Abe, choc a Tokyo



L'ex premier del Giappone, Shinzo Abe, crolla a terra sanguinante, subito dopo l'attentato (foto Ansa). I soccorsi e la trasfusione si sono rivelati inutili LAMPERTI / PAGINA 4

ROLLI



IL RITRATTO

BILLEMOTT / PAGINA 5

RESE IL SUO PAESE
 MENO DIPENDENTE
 DAGLI STATI UNITI

L'assassinio di un leader politico sarebbe sconvolgente in qualsiasi Paese, ma a maggior ragione in Giappone, il più sicuro grande Paese al mondo, in cui il possesso delle armi è rigidamente disciplinato e perfino le dimostrazioni politiche sono rare.

TIMORI PER IL CASO MORANDI, L'INCHIESTA BIS SULLE AUTOSTRADE E IL FALLIMENTO DI QUI GROUP. IL PRESIDENTE RAVERA: «HO CHIESTO AIUTO AL CSM GIÀ SEI VOLTE»

Genova, Sos del tribunale

Mancano magistrati, segretari e cancellieri: i tempi si allungano e si rischia la prescrizione dei processi

Il processo per il crollo del ponte Morandi riprenderà a settembre con tre udienze alla settimana. Quello sul filone "bis" - per ponti, viadotti, gallerie e pannelli antirumore a rischio - va in udienza preliminare in autunno e comincerà all'inizio del 2023. E il procedimento per il crac del "Qui Ticket Group" partirà a metà del 2023, con richieste di costituzione di parte civile da ogni zona d'Italia. Tre grandi processi che rischiano di mandare in default il tribunale di Genova dove la carenza di organico di giudici, cancellieri e segretari ha raggiunto livelli preoccupanti. Lo denunciano da mesi il presidente del tribunale Enrico Ravera e il dirigente amministrativo Claudio Camanini. Si prevedono tempi lunghi per i processi e il rischio prescrizione. FREGATTI / PAGINA 13

OGGI ROMA LA CONVENTION DEL PRESIDENTE LIGURE

Berlusconi a Toti: «Il Centro sono io»

Mario De Fazio

L'INTERVISTA
 Rosato: «Lavoriamo sulle idee, non sulle sigle. Lo spazio è enorme»

«C'è uno spazio politico enorme al centro, lavoriamo sulle idee e non sulle sigle. La leadership ora può essere collegiale», dice Ettore Rosato, presidente di Iv. L'ARTICOLO / PAGINA 9

Quarantanove secondi. Sono bastati a Silvio Berlusconi per passare con la ruspa sul "cantiere" del nuovo centro, che stamattina aprirà i battenti sotto l'egida del governatore ligure, Giovanni Toti, nel corso della convention organizzata a Roma dal fondatore di Italia al Centro. L'ARTICOLO / PAGINA 9

LE PREVISIONI ARPAL
 Annamaria Coluccia
 Liguria senza piogge per altri 15 giorni
 E il caldo salirà ancora

L'ARTICOLO / PAGINA 11

LA SENTENZA
 Alberto Parodi
 Bergoggi, il Tar ordina: «Vietato portare i cani nelle spiagge libere»

L'ARTICOLO / PAGINA 11

«CORTE SUPREMA FUORI CONTROLLO»

Biden all'attacco: vara un decreto per difendere il diritto all'aborto

Il presidente Usa Joe Biden, ieri, davanti alle telecamere, ha firmato un provvedimento che consente alle donne di aver accesso a contraccettivi e pillole abortive, in polemica con la Corte suprema: «È fuori controllo», ha detto. SIMONI / PAGINA 7

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

BORIS JOHNSON
 E L'EREDITÀ
 DEL POPULISMO

Anche l'avventura di Boris Johnson pare finita. L'ondata populista, iniziata nel 2016 con la Brexit e l'elezione di Trump, continua a ritirarsi, lasciando macerie.

BUONGIORNO

Da vent'anni o trenta escono i dati dell'Istat e ogni anno, regolarmente, cerchiamo che in Italia si fanno meno figli. Ogni anno, dunque, i partiti e i loro leader si ripromettono vigorose politiche per invogliare le coppie a darci dentro, ed escogitano le soluzioni già escogitate l'anno prima ma raramente applicate: più asili, più incentivi economici, più congedi dal lavoro. In Francia, dove queste politiche sono le più avanzate del mondo, c'è il miglior tasso di natalità europeo, ma comunque parecchio sotto il valore di rimpiazzo, che è pari quando una donna lascia due figli. In realtà in Italia (come nell'intero Occidente) le cose vanno male da molto prima che ce ne accorgessimo: negli anni Cinquanta eravamo a tre figli per donna, ma la natalità era tenuta su dalle famiglie meridionali, mentre in quasi

Bambini e no

MATTHIA FELTRI

tutto il nord si era già intorno ai due figli. Quando le famiglie meridionali presero a trasferirsi a Torino o a Milano, si notò che nel giro di pochi anni smettevano di figliare e si attestavano sulle medie dei settentrionali. Lo stesso succede oggi alle famiglie di immigrati: nel 2010 ebbero 78 mila figli, nel 2015 erano scese a 72 mila, 2020 a 59 mila, infine anch'esse sotto il valore di rimpiazzo, a 1,89 figli per donna. Dove c'è benessere, scompaiono i bambini: si ha altro da fare, si ha tempo libero, si rinvia l'età adulta. Mi resta da ricordare che i bambini messi al mondo dagli immigrati vengono conteggiati dall'Istat ma non sono italiani: né ius soli né ius scholae. Perché vogliamo più bambini, ma come i nostri, non di un altro colore o di un'altra religione. Il razzismo spesso è spensieratezza. —

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (Municipio centrale Genova) - tel. 010 - 267322 (ore ufficio) - fax 010 - 267322

AURUM 1962
 COMPRO ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA
 SERVIAMO TUTTI
 COMPRIAMO TUTTO
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r
 (Municipio centrale Genova) - tel. 010 - 267322 (ore ufficio) - fax 010 - 267322





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto Aiuti
Formazione 4.0,
bonus maggiorato
superando
il test finale



Reich e Vernassa
— a pag. 24

Adempimenti
Calendario fiscale,
pressing per ridurre
l'ingorgo
delle scadenze

Mobili e Parente
— a pag. 25



FTSE MIB 21774,18 +1,00% | SPREAD BUND 10Y 202,70 -5,70 | BRENT DTD 120,45 +1,11% | NATURAL GAS DUTCH 170,00 -8,21% | Indici & Numeri → p. 27-31

Patuelli: «Banche con le imprese, moratorie sui prestiti da riavviare»

L'assemblea Abi

«Fusioni bancarie europee per contrastare i colossi americani e asiatici»

Sileoni: la conferma all'Abi di Patuelli è garanzia di stabilità per il settore

Crediti deteriorati e crisi d'impresa possono tornare a crescere. Per questo le banche devono continuare a supportare le aziende prorogando le moratorie sui prestiti. È quanto ha affermato ieri all'assemblea annuale Abi il presidente Antonio Patuelli, che è stato riconfermato per un altro mandato. Una conferma, per il segretario generale Fabio Lando Maria Sileoni, che è una garanzia di stabilità. Patuelli ha poi indicato la strada delle fusioni europee per competere con i big Usa e asiatici.

Bufacchi, Casadei e Serafini
— a pag. 3

IL TESORO

Franco: «Crescita acquisita al 3%, nella legge di bilancio taglio al cuneo fiscale»

L.Ser. — a pag. 2

16

MILIARDI
Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi stima in 16 miliardi il taglio al cuneo fiscale, che si trasformerebbe in una mensilità aggiuntiva per i lavoratori dipendenti delle aziende italiane

LA BANCA D'ITALIA

Visco: «Non avviata la spirale prezzi-salari, con lo stop al gas sarà recessione»

Laura Serafini — a pag. 2

Produzione in calo: a maggio -1,1% (ma +3,4% sull'anno)

Industria

Prima frenata dell'attività l'engono moda e pharma, in calo plastica e chimica

Prima battuta d'arresto della produzione industriale. Secondo la rilevazione Istat, a maggio l'indice perde l'1,1% rispetto alla rilevazione di aprile. Va comunque sottolineato che il dato tendenziale (confronto maggio 2021), corretto dagli effetti di calendario, mostra ancora un buon ritmo di crescita (+3,4%). Resta forte la tendenza per tessile-abbigliamento e prodotti energetici. Male invece materie plastiche e prodotti chimici.

Orlando — a pag. 4

RAPPORTO ISTAT

Inflazione e pandemia aumentano i divari italiani

Carlo Marroni — a pag. 5

-11,9%

DEMOGRAFIA
Nel primo trimestre dell'anno in corso le nascite sono calate di quasi il 12% rispetto allo stesso periodo del 2021



L'INTERVISTA

Prodi: «I giovani sono il futuro Costruiamo le università del Mediterraneo»

Paolo Bricco — a pag. 6

Professore, Romano Prodi (1939) tra le altre cose è stato Presidente della Commissione europea e Premier

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattiistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/A • Direzioneale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354946
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it

Autogrill e Dufry, stretta finale per il colosso globale del retail

M&A

Annuncio a breve l'Benetton si diluiranno al 20% nella nuova entità

Il matrimonio nella ristorazione e nel duty free tra il gruppo Autogrill e la svizzera Dufry entra nella curva finale, prima dell'arrivo al traguardo. Per il nuovo colosso internazionale del retail, dopo mesi di indiscrezioni, un annuncio sembra prossimo, forse già in questo fine settimana. Le discussioni avrebbero ormai definito i valori dell'operazione e il termsheet fra le parti sarebbe quasi concluso. Resterebbero, invece, da perfezionare alcuni dettagli contrattuali, soprattutto sul lato della governance.

Carlo Festa — a pag. 20



TRASPORTO AEREO

Ita verso Msc-Lufthansa: il dossier del Tesoro a Draghi

Poggiotti — a pag. 20



LO SCONTRO A TRIESTE

Generali, Consob chiede chiarimenti: inviata lettera sul caso Cirinà

Galvagni — a pag. 22

PANORAMA

GIAPPONE SOTTO SHOCK

Assassinato l'ex premier Abe Riformò fisco e politica monetaria



L'ex premier giapponese Shinzo Abe è stato assassinato ieri da un ex militare con un'arma costruita in casa. Abe rilanciò il ruolo del Giappone a livello internazionale e varò la così detta Abenomics: un insieme di politiche fiscali e monetarie che rafforzarono l'economia.

FALCHI & COLOMBA

SUI CAMBI MAPPE DA RIVEDERE

di Donato Masclandaro — a pagina 12

BUSSOLA & TIMONE

LA UE SBAGLIA SE GUARDA SOLO A EST

di Giovanni Tria — a pagina 12

VENEZIA

Il Mose è finalmente vicino al traguardo

Energia solare per muovere le paratie del Mose. È uno dei progetti conclusivi della grande opera che protegge Venezia. Consegna prevista a fine 2023, dopo 20 anni di lavori.

AI LETTORI

Gentili lettori di Bologna, Ferrara, Modena e Imola, abbiamo ricevuto diverse segnalazioni dal vostro territorio relative a disservizi di distribuzione dei nostri prodotti editoriali non recapitati correttamente alle edicole (mancauta o ritardata fornitura). Problemi legati a un cambio di Distributore in atto dal 1° luglio nella zona: abbiamo già sollecitato il fornitore a risolvere al più presto la situazione. Vi chiediamo pertanto di segnalarci ogni ulteriore disservizio scrivendo a: servizio.abbonamenti@ilssole24ore.com. Ci scusiamo per l'inconveniente

Motori 24

— alle pagine 16 e 17

Food 24

— alle pagine 18 e 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





HDI
ASSICURAZIONI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HDI
ASSICURAZIONI

Sabato 9 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 187 - € 1,20
Santa Letizia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

RAPPORTO ISTAT

Pochi figli e bamboccioni

Natalità quasi a zero
Sette milioni di under 35
vivono con i genitori

Ragazzi senza prospettive
Mancano politiche
finalizzate alle famiglie

De Palo: «Nessuna visione
sulle generazioni future
Agire ora o scompariremo»

Sanità

Farmaci scaduti tra topi e rifiuti

Nei sotterranei del Forlanini spreco e incuria

Sbraga a pagina 23

Maltempo

Vento forte Città in ginocchio

Alberi spezzati dalle raffiche notturne Divelti tetti e ringhiere

Gobbi a pagina 25

Tuscolano

«Tuo figlio nei guai Dacci i gioielli»

Anziana truffata da un 36enne che si è finto avvocato

Sereni a pagina 26

Roma-L'Aquila

Guerra legale per l'autostrada

Anas si riprende la gestione della tratta Tota prepara il ricorso



a pagina 24

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sinistra italiana innamorata degli idoli stranieri
- **CICCHITTO**
Tanti gli errori nell'ultima ondata della pandemia
- **MAGRO**
Al Grande Fratello la moglie del Dem

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Al G20 parla l'Ucraina Il ministro Lavrov si alza e se ne va



"E che c'accammi così?"

"E lo so me dispiace ma a mezzanotte me chiude er garage"

a pagina 9

Fumata nera all'incontro tra sindacati e viceministra Bellanova Tassisti pronti a un altro sciopero

Giustizia

Inchiesta Loggia Ungheria Il pm chiede l'archiviazione

Sereni a pagina 9

... Nulla di fatto all'incontro tra i tassisti e la viceministra delle Infrastrutture, Teresa Bellanova, sulla liberalizzazione del comparto prevista dall'articolo 10 del ddl Concorrenza. Gli autisti delle auto bianche hanno richiesto lo stralcio della norma ma il governo ha detto no. Così ora dopo lo sciopero del 5 e 6 luglio potrebbe arrivare un nuovo stop.

a pagina 6

... Il rapporto annuale dell'Istat consegna un quadro desolante del Paese. La popolazione continua a diminuire e le nuove nascite non sono sufficienti ad assicurare l'equilibrio demografico. A marzo di quest'anno sono state il 12% in meno rispetto al 2021. Crisi e pandemia costringono i ragazzi a restare a casa. Sono 7 milioni i bamboccioni. A penalizzare i progetti dei giovani la mancanza di politiche ad hoc. Il presidente del Forum delle famiglie De Palo: «Agire ora o le generazioni future non avranno speranza».

Barone e Campigli alle pagine 2 e 3

Pronuncia del Tar

Voto annullato in 22 sezioni Latina resta senza sindaco

Di Mario a pagina 8

Prove di accordo

Il Pd chiama la Lega «Facciamo la legge elettorale»

a pagina 7

Circo Massimo

Måneskin in concerto Capitale ferma Vendita di alcol limitata



Guadalaxara a pagina 15

TECNOVER
Paint Your World

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless.

35 anni 1984-2019

Via Italia 67
20639 Muggiò (MB)

Tel: +39 039 791140
info@tecnover.com

tecnover.com

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Seguendo l'attuale, ottima edizione di «Techetechè» ci siamo resi conto che in passato la televisione, pensando ad esempio alla varietà, era molto più «ricca» di oggi. Sarà che non ci sono più i grandi varietà di allora, ma è certo che con i programmi della Carrà, con i «Fantastico» di Pippo Baudo, era un andare e venire di balletti, di grandi orchestre, di scenografie importanti. Oggi non c'è più il varietà, di conseguenza non ci sono più i balletti e le grandi scenografie. Ma c'è un altro genere televisivo che sembra ormai laterale, il Quiz. Prima ce n'erano di vario tipo (...)

Segue a pagina 14



PNRR
Istruzioni per l'uso

apag. 28

Non è il momento di sprecare. La spesa pubblica va tenuta sotto controllo perché la crisi è complessa
Domenico Cacopardo a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



FORMAZIONE 4.0

Credito d'imposta fino al 70% delle spese per le piccole imprese
Pagamici a pag. 26

Una pausa estiva per il fisco

Stop per luglio e agosto agli invii delle comunicazioni di irregolarità e alle lettere di compliance. Emendamenti al dl semplificazioni con un nuovo calendario fiscale

ORSI & TORI
DIPAOLo PANERAI

Se **Samuel Beckett** dovesse riscrivere *Aspettando Godot*, potrebbe sostituire il signor Godot, che non arriva mai, con la fine della guerra fra Russia e Ucraina. Chi sa quando mai quella guerra finirà, specialmente se si dovesse dare credito alle ultime dichiarazioni di **Vladimir Putin**, secondo cui "non avete ancora visto niente, il bello deve ancora venire".

Oppure Godot potrebbe essere incarnato dal virus Covid: chissà quando mai andrà via.

Insomma, il mondo, già choccato dalla crisi climatica materializzata con il crollo del ghiacciaio della Marmolada, sta vivendo una sorta di interminabile attesa che qualcosa di positivo alla fine arrivi. E perché sia veramente qualcosa di positivo, occorre che riguardi la condizione economica di chi abita il mondo, cioè il ritorno alla crescita e alla ricerca del benessere.

continua a pag. 2

Stop agli invii delle comunicazioni per luglio e agosto per le comunicazioni di irregolarità e le lettere di compliance. Accesso alla magistratura tributaria anche per i dottori commercialisti più vicini e emendamenti al decreto semplificazioni con un nuovo calendario fiscale. Sono questi i punti su cui il ministero dell'economia ha aperto ieri dopo il primo incontro del tavolo tecnico con **Elbano Di Nuccio**, presidente del cendee, e i delegati alla fiscalità.

Bartelli a pag. 23

LUNEDÌ IN EDICOLA
Italia Oggi
Privacy, imprese in ostaggio

Cagnani (Sicim): il gas russo si può abbandonare così
Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Il 7 luglio 2022, venerdì scorso, c'è stata la prima udienza nel Tribunale di Genova per la strage del Ponte Morandi che il 14 agosto 2018 (quattro anni fa) inghiottì, crollando, la vita di 43 persone. Il processo è cominciato male perché, dopo essere stato aperto, è stato subito aggiornato al 12 settembre. Di questo passo, quanto tempo ci vorrà per arrivare alla sentenza definitiva? Il sindaco-commissario di Genova, **Marco Bucci**, 62 anni, in 628 giorni, era riuscito a ricongiungere i due versanti della **Valpolcevera** e a realizzare, in soli 300 giorni, i 1.067 metri del nuovo ponte con 18 mila tonnellate di acciaio. La politica quindi ha fatto esemplarmente il suo dovere. Adesso anche la magistratura deve fare il suo. Lavorando anch'essa il sabato, saltando le ferie, riducendo i tempi morti, creando efficienza. Lo chiedono le vittime e anche gli imputati. Chi ha rifiutato il ponte ha fatto miracoli (possibili). Chi, sul crollo, deve esercitare la giustizia, ha l'obbligo di imitarli.

BONUS

VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

Sei una tiberina professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta.

Ci occupiamo noi di tutto. vodafone.it/bonusfibra

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità del fondo. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su vodafone.it/bonusfibra. La velocità massima è fino a 2,5 Gbit/s al secondo in download e fino a 500 Mbit/s al secondo in upload. Elenco aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su vodafone.it/bonusfibra. In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con la rete tecnologica FTTH su vodafone.it/bonusfibra.



LA NAZIONE

SABATO 9 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Parità di genere a Buggiano (Pistoia)

**All'asilo cambia il grembiule
Sarà giallo per tutti**

Galligani a pagina 12



La Spezia

Accoltella la compagna per gelosia

Della Maggessa a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Choc in Giappone, ucciso l'ex premier

Due colpi alla schiena a un comizio sparati da un ex militare 41enne. Shinzo Abe aveva 67 anni, coi suoi governi ha rivoluzionato il Paese. Non è chiaro il movente del killer. Sgomento in tutto il mondo per un attentato che ricorda l'assassinio di Kennedy, Rabin e altri leader

Servizi alle p. 8 e 9

Le regole della politica

Legge elettorale? È ora di parlarne

Bruno Vespa

A I solo sentir parlare di legge elettorale, al lettore viene l'orticaria. Lui va al sodo e detesta i tecnicismi. Ma per andare al governo del Paese i voti non bastano.

A pagina 6

I capri espiatori della società

Pagano sempre i più deboli

Giuseppe Catozzella

In un sistema chiuso sono le parti più deboli e isolate - come giovani e donne - quelle su cui si mostrano prima i segnali di un cedimento strutturale.

A pagina 2

**STIPENDI BASSI, NON SI FANNO FIGLI E SI ESCE DI CASA SEMPRE PIÙ TARDI
LA FOTOGRAFIA IMPIETOSA DELL'ISTAT: NON È UN PAESE PER GIOVANI**



Lucrezia Gori,
psicologa, 31 anni



Federica Granai,
call center, 27 anni



Daniele Pellerito,
cuoco, 45 anni



Yiftalem Parigi,
rider, 23 anni

UNA GENERAZIONE SENZA CERTEZZE

Servizi a p. 2 - 3

DALLE CITTÀ

Toscana

La Regione contro Trenitalia «Basta caos per i pendolari»

Servizio a pagina 15

Firenze

**Sparò alle Cascine
Agente si suicida in carcere**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Cade dal tetto per un pallone
Grave 14enne**

Ciardi e Nistri in Cronaca



Eraldo Affinati e Ius Scholae

«Nei pensieri sono già italiani»

Prosperetti e Nitrosi a pagina 5



Intervista a Ignazio La Russa

Legge elettorale «Ma col premio»

Colombo a pagina 7



Myss Keta vista da madre e figlia

«Odio i bigotti Che scandalo»

Di Clemente e Spinetti a pagina 27

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE
COMPLESSO **acti9**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acti9® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo Acti9® è di proprietà di Bioactor S.p.A.

**ISTITUTO
BENIGNO
ZACCAGNINI**

 Scuole di Ottica e Optometria
Bologna e Milano

la Repubblica

**DOPO LA SCUOLA
SUPERIORE, CORSO
BIENNALE DI OTTICA**

 Il 97%
dei diplomati
lavora entro
sei mesi.
Fondatore *Eugenio Scalfari*
ROBINSON
Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 161

Sabato 9 luglio 2022

d

Oggi con *Robinson e d*

In Italia € 3,00

Il killer ha costruito da solo il fucile

Ucciso l'ex premier Abe Giappone sotto shock

di **Carlo Pizzati**

Con quel suo viso un po' stanco, quel ciuffo anni Cinquanta, quegli occhi che il potere logora anche chi ce l'ha e ce l'ha avuto, Shinzo Abe parlava da appena un minuto, in piedi su un'isola pedonale di una strada di Nara, prima di venire colpito alle spalle. È lì per dare una mano a un compagno di partito.

 a pagina 6 con un servizio
di **Laura Imai Messina**
Il ritratto

L'uomo che ha riaperto la Storia

di **Gianluca Modolo**

Il primo ministro più longevo della storia del Giappone. Uno dei leader più influenti - e a tratti divisivi - del Sol Levante dal 1945 a oggi. L'uomo che seppe rimettere Tokyo al centro della scena mondiale. «Signore e signori, il Giappone è tornato», disse.

a pagina 7


 ▲ **Primi soccorsi** Shinzo Abe a terra, colpito al cuore durante un comizio a Nara. EPA/THE ASAHI SHIMBUN

RAPPORTO ISTAT

Non è un Paese per bimbi

L'Italia secondo l'Istituto di statistica: si allarga la povertà e quindi crolla la natalità con un -12% sul 2021. Più i single delle coppie con figli, un italiano su quattro over 65. Salgono le disegualianze per giovani e donne

Franco: "Molti i rischi ma la crescita del Pil non si arresterà"
Il commento
**La sofferenza
dei resilienti**
di **Linda Laura Sabbadini**

Numeri che parlano da soli, quelli del Rapporto annuale dell'Istat. E ci mostrano il Paese.

a pagina 29

L'analisi
**Una società
stagnante**
di **Michele Serra**

La statistica è una scienza sgarbata, parla per numeri e i numeri non conoscono i mezzi toni.

a pagina 5

L'Italia è un Paese sempre più vecchio, con più persone anziane e meno neonati. Lo certifica l'Istat nell'ultimo Rapporto annuale. Gli over 65 sono oltre 14 milioni, il 23,8 per cento della popolazione totale. Diminuiscono le nascite. E i single superano le coppie con figli. Aumentano le disegualianze e i poveri. La povertà assoluta raggiunge 5,6 milioni di persone.

 di **Amato, Cappitti, Carra
Greco, Palazzotto e Venturi**

alle pagine 2, 3, 4 e 26

Stati Uniti
**Biden firma
un ordine esecutivo
in difesa
del diritto di aborto**

a pagina 15

Politica
**Fedriga: "La Lega
sta con Draghi
Finita la stagione
dei personalismi"**

 dal nostro corrispondente
Paolo Mastroiilli


Fedriga e Salvini

a pagina 11

Il retroscena
**Salvini con Meloni:
gli basta il Viminale**

 di **Stefano Cappellini**

Da tempo circola nella politica italiana una domanda, che si fanno soprattutto quelli che non si capacitano del fatto che il leader della Lega non voglia collaborare a una riforma della legge elettorale proporzionale. La domanda è: perché Salvini vuol tenersi una legge che lo obbliga ad allearsi con una Meloni ormai largamente avanti nei voti e dunque, in caso di vittoria del centrodestra, a consegnare a lei Palazzo Chigi e a lui il ruolo di vassallo?

a pagina 29

**Biolactine
FAMILY FORTE**

Integratore alimentare

10 MILIARDI
5 CEPPI
4 GENERI

FERMENTI LATTICI
AD AZIONE PROBIOTICA
vitamine del gruppo B, zinco, selenio, zinco

14

**FERMENTI LATTICI per FAVORIRE
L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE**

Senza Lattosio. Senza Glutine. **IN FARMACIA SELLA**

Il racconto

**Così è cambiata
la mia percezione
aiutando gli ucraini**

 di **Erri De Luca**

a pagina 28

Covid
**Medici, prescrivete
gli antivirali
armi troppo ignorate**

 di **Roberto Burioni**

La pandemia di Covid-19 sta peggiorando. Però, mentre in tanti lanciano accorate grida di allarme, in pochi si preoccupano del fatto che gli strumenti disponibili per combattere il virus rimangono incredibilmente sottoutilizzati. Parliamo dei farmaci antivirali.

 a pagina 29 con i servizi
di **Bocci e Dusi** a pagina 19

 Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

 Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

 Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

 con Geronimo Stilton
€10,90

NZ

Aborto Mossa di Biden per le donne
"Libere di andare dove non è vietato"

ALBERTO SIMONI - PAGINA 22

Juve Pogba: "Che bello rivedervi"
e l'argentino diventa subito Di Magia

GIANLUCA ODDIENNO - PAGINA 34



Buffon "L'ex Psg un grande colpo
il compagno ideale per Vlahovic"

ANTONIO BARILLA - PAGINA 35



LA STAMPA

SABATO 9 LUGLIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 156 II N. 187 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL REPORTAGE

Nel Donbass in fiamme
viaggio fra i traditi
della guerra senza fine

FRANCESCA MANNOCCHI



«Ne na chasi», non è il momento, risponde Dmytro quando gli domando se cinque mesi dopo l'inizio dell'invasione russa in Ucraina, il sostegno della gente verso le decisioni di Zelensky sia solido come le prime settimane. «Ne na chasi», non è il momento, ripete. Non è sempre il tempo giusto per fare le domande. Questa, per esempio, per lui è prematura. Lo dice una settimana dopo aver saputo di aver perso il lavoro. Era un presentatore tv nella vita di prima, poi la quotidianità della guerra ha imposto ai grandi network di spartirsi un unico canale come prevede la legge marziale dello scorso marzo, il decreto 152/22 approvato per decisione del Consiglio nazionale di sicurezza e difesa dell'Ucraina (Nsdc). È la politica di informazione unificata ritenuta «prioritaria per la sicurezza nazionale» dice la legge»... - PAGINE 6-7

L'EX PRIMO MINISTRO ABE ASSASSINATO DURANTE UN COMIZIO A NARA. FERMATO IL KILLER: "ERO INSODDISFATTO"

Le lacrime del Giappone

IGORT, LORENZO LAMPERTI



Shinzo, l'amico degli Usa
che allargò il Pacifico

BILLEMOTT

L'assassinio di un leader politico sarebbe sconvolgente ovunque, ancor di più in Giappone... - PAGINA 3

Letta, Gentiloni e Renzi
il ricordo degli ex premier

FRANCESCA PACI

Enrico Letta, Paolo Gentiloni, Matteo Renzi e il leader giapponese: i racconti dei loro incontri... - PAGINA 4

ISSEKATO/REUTERS

L'EMERGENZA SOCIALE

L'Italia povera dell'Istat
aumentano incertezza
e sfiducia dei cittadini

CHIARA SARACENO



Tra i dati che emergono dall'indagine sulle condizioni di vita e lavoro in Europa due mi sembrano preoccupanti... - PAGINA 27

AMARILE, BARONTE SPINI - PAGINE 12-13

L'EMERGENZA COVID

Fare circolare il virus?
Scontro su Omicron
tra Crisanti e Ricciardi

GRAZIA LONGO, PAOLO RUSSO



Sono 100.690 i nuovi contagi da Covid registrati ieri, contro i 107.240 di giovedì. L'ondata estiva non si placa: sale ancora l'Rt arrivando a 1,40... - PAGINE 10-11

L'EMERGENZA CLIMATICA

Parla Safran Foer
"Ci stiamo abituando
a quest'Apocalisse"

ANNALISA CUZZOCREA



- PAGINE 28-29

OGGI IN EDICOLA
ALESSANDRO ROBECCHI FLORA
ESSENZA NOIR

L'ANALISI

MOSCA E WASHINGTON
L'UCRAINA CHE VERRÀ

LUCIO CARACCIOLIO

Molti occidentali sono stanchi di Ucraina, ma l'Ucraina non è stanca di noi. Da Kiev si lamenta il disincanto serpeggiante nelle nostre opinioni pubbliche, preannuncio di disimpegno dei decisori, impensabili agli umori degli elettori... - PAGINA 27

CON LA RIFORMA ELETTORALE LA MELONI PRENDEREBBE 162 SEGGI, M5S NE PERDEREBBE BEN 257

Proporzionale, stravince il centrodestra

LA POLITICA

Draghi media con i 5 stelle
ma si prepara allo strappo

Ilario Lombardo

Zingaretti: Conte non è più
riferimento dei progressisti

Francesco Grignetti

ALESSANDRA GHISLERI

Partiti e candidati cominciano a sentirsi in odore di elezione. Sicuramente l'assaggio delle amministrative di giugno ha dato molti spunti di riflessione soprattutto sulla percentuale deludente della partecipazione al voto... - PAGINA 15



SERVIZI - PAGINA 14

L'ECONOMIA

Visco avverte le banche
"La crescita sta frenando"

Francesco Spini

Boeri: subito una legge
serve il salario minimo

Paolo Baroni

BUONGIORNO

Da vent'anni o trenta escono i dati dell'Istat e ogni anno, regolarmente, certificano che in Italia si fanno meno figli. Ogni anno, dunque, i partiti e i loro leader si ripromettono vigorose politiche per invogliare le coppie a darci dentro, ed escogitano le soluzioni già escogitate l'anno prima ma raramente applicate: più asili, più incentivi economici, più congedi dal lavoro. In Francia, dove queste politiche sono le più avanzate del mondo, c'è il miglior tasso di natalità europeo, ma comunque parecchio sotto il valore di rimpiazzo, che è pari quando una donna lascia due figli. In realtà in Italia (come nell'intero Occidente) le cose vanno male da molto prima che ce ne accorgiamo: negli anni Cinquanta eravamo a tre figli per donna, ma la natalità era tenuta su dalle famiglie meridionali, mentre in quasi

Bambini e no

MATTIA FELTRI

tutto il Nord si era già intorno ai due figli. Quando le famiglie meridionali presero a trasferirsi a Torino o a Milano, si notò che nel giro di pochi anni smettevano di figliare e si attestavano sulle medie dei settentrionali. Lo stesso succede oggi alle famiglie di immigrati: nel 2010 ebbero 78 mila figli, nel 2015 erano scese a 72 mila, nel 2020 a 59 mila, infine anch'esse sotto il valore di rimpiazzo, a 1,89 figli per donna. Dove c'è benessere, scompaiono i bambini: si ha altro da fare, si ha tempo libero, si rinvia l'età adulta. Mi resta da ricordare che i bambini messi al mondo dagli immigrati vengono conteggiati dall'Istat ma non sono italiani: né ius soli né ius scholae. Perché vogliamo più bambini, ma come i nostri, non di un altro colore o di un'altra religione. Il razzismo spesso è spensieratezza.

Vuoi vendere la tua casa
in COSTA AZZURRA
senza spostarti
in totale sicurezza?

CHIAMATE 0033 622852191

TI SEGUIAMO PERSONALMENTE
FINO ALLA CONCLUSIONE DEL RACCOMANDA

anna.carevi@pimmo.com
info@carevi.pimmo.com
carevi.pimmo.com/en/

www.prosciuttocrudodicuneo.it

CRUDO DI CUNEO

0,0,0,0

IGAP - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
(Europa investe nelle zone rurali) dal 2014 al 2022 - Regione Piemonte
Messa di Giallovento 2022 - Denominazione di Origine Protetta
da prodotti tipici di Cuneo, Italia 2022, 8





Vanguard
VALUE TO INVESTORS

SPACE ECONOMY: IL LIBRO CHE COS'È, QUANTO VALE **IN ALLEGATO**



www.milanoфинanza.it



SPACE ECONOMY
LA QUINTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 7,00* Sabato 9 Luglio 2022 Anno XXXIV - Numero 134 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 65/98, DCB Milano

*Dal 9/7 al 15/7 in abbinamento obbligatorio ed esclusivo con il libro Space Economy a €7,00 (MF €4,20 + Libro €2,80)

PARLA L'AMBASCIATORE A ROMA

Italia-Arabia Saudita
Un legame in crescita

L'ALLARME IVASS. COME DIFENDERSI

Costose e poco trasparenti
Viaggio tra le polizze-mutui

INCHIESTA Dopo 20 anni il biglietto verde torna a valere un euro e gli analisti prevedono addirittura il sorpasso. I titoli di Piazza Affari da cavalcare per non perdere la guerra valutaria...

Dollaro, che affare

Come guadagnare se la moneta unica diventa piccola piccola

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Se Samuel Beckett dovesse riscrivere *Aspettando Godot*, potrebbe sostituire il signor Godot, che non arriva mai, con la fine della guerra fra Russia e Ucraina. Chi sa quando mai quella guerra finirà, specialmente se si dovesse dare credito alle ultime dichiarazioni di Vladimir Putin, secondo cui «non avete ancora visto niente, il bello deve ancora venire». Oppure Godot potrebbe essere incarnato dal virus Covid:

chissà quando mai andrà via. Insomma, il mondo, già choccato dalla crisi climatica materializzata con il crollo del ghiacciaio della Marmolada, sta vivendo una sorta di interminabile attesa che qualcosa di positivo alla fine arrivi. E perché sia veramente qualcosa di positivo, occorre che riguardi la condizione economica di chi abita il mondo, cioè il ritorno alla crescita e alla ricerca del benessere. Ma le ultime notizie dal fronte economico, dal fronte della crescita di ricchezza per migliorare la vita di tutti i terrestri, sono ancora più negative di quanto non generino la guerra in atto e la ripresa prepotente dei contagi non appena i governi hanno dato il «liberi tutti» dalla mascherina e dal vaccino. Per capire cosa sta accadendo occorre pensare a che cosa di positivo



I NUOVI MESTIERI IN BANCA

Che lavoro farai: valutatore di token o fintech hacker?

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

Petrolio e gas, ecco i fondi che rendono fino al 41%

IL BOOM DELLA SILVER ECONOMY

Invecchiare bene e in salute. Un business da scoprire



Markus ha appena comprato un'auto elettrica. Ecco perché dovrete essere carichi.

Ci sono forze inarrestabili che ci parlano del mondo che sarà. L'aspettativa di vita aumenterà, la sostenibilità diventerà fondamentale, Internet sarà ovunque. In economia si chiamano megatrend. Per te sono grandi opportunità di investimento. I fondi ANIMA Megatrend* si concentrano sulle aziende che beneficeranno di questi cambiamenti globali per permetterti di investire nell'economia di domani, oggi.

Scopri di più su megatrend.animasgr.it



* con "Fondi Megatrend di ANIMA" si intendono i fondi Anima Bilanciato Megatrend People e Anima Megatrend People. AVVERTENZE: Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID/KIID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web della Società di gestione e presso i Soggetti Incaricati del collocamento. E, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione del fondo su richiesta. I KIID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in Italiano. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di opportunità e adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA Sgr si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.



Salvamare, urge varare la legge

ROMA Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi. Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, **Assoport**, Confindustria Nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l'Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri Roberto Garofoli e ai ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l'attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell'ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare. Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall'Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l'installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all'economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare afferma con forza Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus. La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell'ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell'anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell'immensità delle sue acque. I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni, le Associazioni del mare chiedono anche l'istituzione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonoprestato alla politica!.



Covid, solidarietà Alternativa: solidarietà a portuali Trieste licenziati

Particolarte vicinanza ad Andrea Donaggio; licenziato per compiacere Fedriga

Roma, 8 lug. (askanews) - "Alternativa esprime la propria solidarietà a Andrea Donaggio, vittima dell' ennesimo licenziamento illegittimo avvenuto ai danni dei portuali di **Trieste**. Portuale da ben 3 generazioni, stimato lavoratore, membro del direttivo del sindacato CLPT nel periodo relativo alle proteste del 15 ottobre a **Trieste**, il suo licenziamento segue quello di Stefano Puzzer e di altri lavoratori portuali avvenuti nelle settimane e nei mesi scorsi messi in atto per distruggere i protagonisti di quelle proteste che hanno solo chiesto verità, giustizia oltre che il diritto di scioperare per quei decreti criminali come il Green Pass sul posto di lavoro, e l' obbligo vaccinale". Lo affermano i parlamentari di Alternativa manifestando la propria vicinanza a tutti i lavoratori licenziati dal **porto di Trieste**. "Il licenziamento - proseguono - firmato dal presidente dell' Agenzia del Lavoro Portuale di **Trieste**, ex direzione nazionale del PDS ed eterno nominato della politica, Francesco Palmiro Mariani, è chiaramente motivato dall' esigenza di compiacere la politica criminale di Fedriga, Serracchiani e Patuanelli, i veri beneficiari politici dei molti licenziamenti, avvenuti in conseguenza della 'strategia della repressione' attuata con gli idranti e coi saluti fascisti di un dirigente della Lamorgese, davanti al molo VII del **Porto di Trieste** il 18 ottobre". "Quella operata nei confronti di Donaggio e degli altri lavoratori del **porto di Trieste** - concludono - è stata una vera e propria vendetta politica oltre che un pianificato cecchinaggio, realizzato attraverso costosissimi studi legali e l' apporto di agenzie investigative con tecniche di spionaggio degne della CIA, che ricordano le stagioni dei servizi deviati, pur di baciare le pantofole del potere massonico dell' entourage dell' ex finanziere della Goldman Sachs, l' attuale Presidente del Consiglio Mario Draghi".



"Nuove tecnologie driver per migliorare l'accessibilità e tutelare la Laguna"

Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio**, è intervenuto oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato "La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo".

Intervenendo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato "La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo", il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio** ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l'accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione. Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l'analisi e l'interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. "È il caso del progetto Channeling grazie al quale - dichiara Di Blasio - verranno integrati per la prima volta a Venezia modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l'impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione portuale, il Malamocco-Marghera e, quindi, proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della navigazione".

Sul fronte della digitalizzazione dell'infrastruttura portuale, il Presidente Di Blasio ha presentato alcune pratiche innovative implementate in laguna dove, grazie a una rete di dispositivi IoT e a dispositivi basati su tecnologie di realtà aumentata, piloti e armatori possono già beneficiare di supporti alla navigazione in grado di ottimizzare il traffico e migliorare la sicurezza. In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell'associazione MedPorts, il presidente Di Blasio ha inoltre sottolineato l'importanza di occasioni d'incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le autorità dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo. "Come già sottolineato nel consesso del Napa (North Adriatic Ports Association) - chiarisce Di Blasio, che ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore di quest'associazione - è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete Ten-T ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le autostrade del mare. Una maggiore interconnessione tra gli snodi portuali mediterranei, comprendendo anche quelli dell'Africa del nord e del vicino Oriente, permetterebbe una maggiore efficacia nello scambio e nell'applicazione di buone pratiche in tema di digitalizzazione e innovazione".



"Nuove tecnologie driver per migliorare l'accessibilità e tutelare la Laguna"

Roma, 8 lug. - (Adnkronos) - Intervenendo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato "La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo", il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** Fulvio Lino Di Blasio ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l'accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione. Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l'analisi e l'interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. "È il caso del progetto Channeling grazie al quale - dichiara Di Blasio - verranno integrati per la prima volta a Venezia modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l'impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione **portuale**, il Malamocco-Marghera e, quindi, proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della navigazione". Sul fronte della digitalizzazione dell'infrastruttura **portuale**, il Presidente Di Blasio ha presentato alcune pratiche innovative implementate in laguna dove, grazie a una rete di dispositivi IoT e a dispositivi basati su tecnologie di realtà aumentata, piloti e armatori possono già beneficiare di supporti alla navigazione in grado di ottimizzare il traffico e migliorare la sicurezza. In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell'associazione MedPorts, il presidente Di Blasio ha inoltre sottolineato l'importanza di occasioni d'incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le **autorità** dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo. "Come già sottolineato nel consesso del Napa (North Adriatic Ports Association) - chiarisce Di Blasio, che ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore di quest'associazione - è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete T-NT ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le autostrade del **mare**. Una maggiore interconnessione tra gli snodi portuali mediterranei, comprendendo anche quelli dell'Africa del nord e del vicino Oriente, permetterebbe una maggiore efficacia nello scambio e nell'applicazione di buone pratiche in tema di digitalizzazione e innovazione".



Di Blasio a MedPorts Forum: "Più condivisione tra i porti mediterranei"

Il presidente dell'AdSp MAS: 'A Venezia nuove tecnologie per migliorare accessibilità, sicurezza navigazione e tutelare Laguna'

Andrea Puccini

CIVITAVECCHIA Intervenendo a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato "La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo", il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l'accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione. Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l'analisi e l'interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. È il caso del progetto Channeling grazie al quale dichiara Di Blasio verranno integrati per la prima volta a Venezia modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l'impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione portuale, il Malamocco-Marghera e, quindi, proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della navigazione. Sul fronte della digitalizzazione dell'infrastruttura portuale, il Presidente Di Blasio ha presentato alcune pratiche innovative implementate in laguna dove, grazie a una rete di dispositivi IoT e a dispositivi basati su tecnologie di realtà aumentata, piloti e armatori possono già beneficiare di supporti alla navigazione in grado di ottimizzare il traffico e migliorare la sicurezza. In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell'associazione MedPorts, il presidente Di Blasio ha inoltre sottolineato l'importanza di occasioni d'incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le autorità dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo. Come già sottolineato nel consesso del NAPA (North Adriatic Ports Association) chiarisce Di Blasio, che ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore di quest'associazione è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete TEN-T ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le autostrade del mare. Una maggiore interconnessione tra gli snodi portuali mediterranei, comprendendo anche quelli dell'Africa del nord e del vicino Oriente, permetterebbe una maggiore efficacia nello scambio e nell'applicazione di buone pratiche in tema di digitalizzazione e innovazione.



Diga Genova, Pd: Pronti a chiedere consiglio comunale straordinario per discussione pubblica

Secondo il Gruppo Pd in Comune, "le rassicurazioni sul progetto della nuova Diga di Genova non allontanano le preoccupazioni" Il Gruppo Pd in Comune di Genova ha chiesto questa mattina che siano immediatamente convocate congiuntamente la Commissione Consiliare Territorio e la Commissione Sviluppo Economico del Consiglio Comunale per trattare il tema della Diga di Genova, con l' audizione del commissario Marco Bucci , del presidente della Regione Giovanni Toti e del presidente dell' **Adsp** Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini «Ho scritto al presidente del consiglio comunale per significare l' urgenza della convocazione - dichiara Simone D' Angelo , capogruppo PD - Se non verrà calendarizzata la commissione in tempi brevi, siamo pronti a chiedere la convocazione di un consiglio comunale straordinario per consentire una discussione pubblica e trasparente sulla principale opera pubblica finanziata dal Pnrr». Secondo il Gruppo Pd in Comune, "le rassicurazioni sul progetto della nuova Diga di Genova non allontanano le preoccupazioni, anche perché provengono dagli stessi soggetti che a suon di minimizzare ci hanno condotto alla gara deserta. Non si tratta di remare contro o di non volere il bene della città, come incomprensibilmente afferma il sindaco Bucci, si tratta di capire perché la più grande opera pubblica finanziata con le risorse del Pnrr rischia di rimanere al palo, e soprattutto come si pensa di superare lo stallo". Prosegue la nota del Pd: "È il tempo di fare scelte che garantiscano la realizzazione di un' opera marittima che possa essere utile a tutto il porto di Genova, anche attraverso una revisione del progetto nel senso della sostenibilità economica e ambientale. Davanti alla mole di risorse pubbliche disponibili, è il tempo delle decisioni nella piena trasparenza. LASCIA UNA RISPOSTA



Diga Genova, Pd: Pronti a chiedere consiglio comunale straordinario per discussione pubblica

Il Gruppo Pd in Comune di Genova ha chiesto questa mattina che siano immediatamente convocate congiuntamente la Commissione Consiliare Territorio e la Commissione Sviluppo Economico del Consiglio Comunale per trattare il tema della Diga di Genova, con l' audizione del commissario Marco Bucci , del presidente della Regione Giovanni Toti e del presidente dell' **Adsp** Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini «Ho scritto al presidente del consiglio comunale per significare l' urgenza della convocazione - dichiara Simone D' Angelo , capogruppo PD - Se non verrà calendarizzata la commissione in tempi brevi, siamo pronti a chiedere la convocazione di un consiglio comunale straordinario per consentire una discussione pubblica e trasparente sulla principale opera pubblica finanziata dal Pnrr».

Secondo il Gruppo Pd in Comune, "le rassicurazioni sul progetto della nuova Diga di Genova non allontanano le preoccupazioni, anche perché provengono dagli stessi soggetti che a suon di minimizzare ci hanno condotto alla gara deserta. Non si tratta di remare contro o di non volere il bene della città, come incomprensibilmente afferma il sindaco Bucci, si tratta di capire perché la più grande opera pubblica finanziata con le risorse del Pnrr rischia di rimanere al palo, e soprattutto come si pensa di superare lo stallo". Prosegue la nota del Pd: "È il tempo di fare scelte che garantiscano la realizzazione di un' opera marittima che possa essere utile a tutto il porto di Genova, anche attraverso una revisione del progetto nel senso della sostenibilità economica e ambientale. Davanti alla mole di risorse pubbliche disponibili, è il tempo delle decisioni nella piena trasparenza. LASCIA UNA RISPOSTA

Genova Today

Genova, Voltri

Gara deserta per la diga, il Pd:

Una riunione congiunta di più commissioni e, se non venissero calendarizzate in tempi brevi, un consiglio comunale straordinario per fare il punto sulla diga foranea: sono queste le istanze del Pd per fare il punto sulla diga foranea e cercare di trovare velocemente una soluzione. "Non si tratta di remare contro o di non volere il bene della città, come afferma il sindaco Bucci - dicono i consiglieri del gruppo Pd del Comune di Genova - si tratta di capire perché la più grande opera pubblica finanziata con le risorse del Pnrr rischia di rimanere al palo, e soprattutto come si pensa di superare lo stallo. È il tempo di tornare ad ascoltare la città e i maggiori esperti di opere marittime, che ignorati avevano dato consigli. È il tempo di fare scelte che garantiscano la realizzazione di un' opera marittima che possa essere utile a tutto il porto di Genova, anche attraverso una revisione del progetto nel senso della sostenibilità economica ed ambientale". Il gruppo ha chiesto stamattina (venerdì 8 luglio) la convocazione congiunta delle commissioni consiliari Territorio e Sviluppo Economico, con l' audizione del commissario Bucci, del presidente della Regione Toti e del presidente dell' **Autorità Portuale** Signorini.

"Ho scritto al Presidente del Consiglio Comunale per significare l' urgenza della convocazione» - dichiara Simone D' Angelo, capogruppo Pd - «Se non verrà calendarizzata la commissione in tempi brevi siamo pronti a chiedere la convocazione di un consiglio comunale straordinario per consentire una discussione pubblica e trasparente sulla principale opera pubblica finanziata dal Pnrr". Diga foranea: cos' è successo Il 30 giugno, ufficialmente, la gara per la nuova diga foranea di Genova è andata deserta: le due cordate interessate volevano una revisione delle condizioni in vista della presentazione delle loro offerte, ma alla fine non è stato trovato un accordo nonostante le rassicurazioni di Regione e Comune. I tempi ora sono stretti perché l' opera rientra tra quelle finanziate con il Pnrr e il mancato rispetto del cronoprogramma comporterebbe la perdita dei fondi. L' **Autorità** di Sistema **Portuale** ha spiegato che è in ballo l' ipotesi di anticipare, già in corso di affidamento, anche l' eventualità di una rimodulazione del molo foraneo a parità di prestazioni funzionali ed economiche. In parallelo, si sta valutando la possibilità di accedere ad altre fonti di finanziamento proprie o dello Stato per coprire l' incremento dei prezzi dei materiali.



Diga di Genova, il Pd: Si riveda il progetto. Pronti a chiedere un Consiglio straordinario

È il tempo di fare scelte che garantiscano la realizzazione di un'opera marittima che possa essere utile a tutto il porto di Genova. Le rassicurazioni sul progetto della nuova Diga di Genova non allontanano le nostre preoccupazioni, anche perché provengono dagli stessi soggetti che a suon di minimizzare ci hanno condotto alla gara deserta. Lo scrive in una nota il gruppo Pd in Comune a Genova. Non si tratta di remare contro o di non volere il bene della città, come incomprensibilmente afferma il sindaco Bucci, si tratta di capire perché la più grande opera pubblica finanziata con le risorse del Pnrr rischia di rimanere al palo, e soprattutto come si pensa di superare lo stallo. È il tempo scrivono i consiglieri Pd di tornare ad ascoltare la città e i maggiori esperti di opere marittime, che ignorati avevano dato consigli. È il tempo di fare scelte che garantiscano la realizzazione di un'opera marittima che possa essere utile a tutto il porto di Genova, anche attraverso una revisione del progetto nel senso della sostenibilità economica ed ambientale. Davanti alla mole di risorse pubbliche disponibili, è il tempo delle decisioni nella piena trasparenza. Per questo come Gruppo del Partito Democratico in Comune di Genova abbiamo chiesto questa mattina che siano immediatamente convocate congiuntamente la Commissione Consiliare Territorio la Commissione Sviluppo Economico del Consiglio Comunale per trattare il tema della Diga di Genova, con l'audizione del Commissario Bucci, del Presidente Toti e del Presidente Signorini. Ho scritto al Presidente del Consiglio Comunale per significare l'urgenza della convocazione dichiara Simone D'Angelo, Capogruppo Pd. Se non verrà calendarizzata la Commissione in tempi brevi, siamo pronti a chiedere la convocazione di un Consiglio comunale straordinario per consentire una discussione pubblica e trasparente sulla principale opera pubblica finanziata dal Pnrr.



A Genova la prima edizione dello Youngster Shipping Summer Party

L'evento ha riunito più di 500 giovani professionisti under 40 di tutte le categorie legate al mondo marittimo

Redazione

L'evento ha riunito più di 500 giovani professionisti under 40 di tutte le categorie legate al mondo marittimo **Genova** - Si è svolta ieri a palazzo del Principe a **Genova** la prima edizione dello Youngster Shipping Summer Party promosso dal Gruppo Giovani Assagenti - Associazione agenti raccomandatori mediatori marittimi agenti aerei - presieduto da Gian Alberto Cerruti. "Una serata di divertimento e musica con Enrique Balbontin e il complesso musicale The Mochers - si legge in una nota - che ha riunito più di 500 giovani professionisti under 40 di tutte le categorie legate al mondo marittimo - agenzie marittime, compagnie armatoriali, spedizionieri internazionali, trader, broker marittimi e da diporto, inland maritime terminal operator, fornitori di servizi navali e portuali, società di autotrasporto, studi legali marittimisti ed istituzioni legate all'economia del mare - con l'obiettivo di favorire e incoraggiare il networking tra le nuove generazioni, future protagoniste del settore". **Genova** è sempre stata accusata di essere una città per 'anziani', ma questo evento è la dimostrazione che sono molti i giovani che hanno scelto di lavorare nella nostra città, soprattutto nel comparto marittimo', commenta Gian Alberto Cerruti. L'Italia è prima in Europa nella Blue Economy con 1 milione di occupati. Un settore che è in crescita e che continuerà a crescere e per questo ci sarà bisogno di nuove risorse anche per il Gruppo Giovani Assagenti, formato da giovani provenienti dalle 108 aziende associate. 'Uno dei nostri obiettivi - prosegue Cerruti - è quello di promuovere le iniziative atte ad approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici e tecnici della categoria'. Durante lo Youngster Shipping Summer Party è stata lanciata la creazione di una Community di giovani, un Think Tank atto a sviluppare l'idea di Porto del Futuro, rappresentando quindi il volano di una nuova generazione che vede nella blue-economy una fonte di sviluppo e di crescita per l'economia della nostra città.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Grandi Navi Veloci apre una nuova linea fra Spagna e Marocco

Il collegamento sarà operato dal traghetto Aurelia che garantisce oltre 1.000 metri lineari, 650 auto e 2.260 passeggeri di capacità

La compagnia di traghetti genovese Grandi Navi Veloci ha annunciato l'avvio di una nuova linea che collegherà Spagna e Marocco con 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador. Il collegamento salperà mercoledì 20 luglio con partenze tutte le sere dal porto di Almeria e ogni mattina da Nador. La linea sarà operata dalla ro-pax Aurelia, con oltre 1.000 metri lineari e 650 auto di capacità: nave in grado di offrire ampi spazi di bordo con cinema, ristorante, pizzeria, bar, self-service, 420 cabine e la possibilità di ospitare fino a 2.260 passeggeri. Nella comunicazione Grandi Navi Veloci sottolinea che questa nuova linea rafforzerà la sua presenza sul mercato spagnolo, dove è già attiva con le linee da Valencia e Barcellona con le Isole Baleari, e arricchirà ulteriormente i collegamenti tra Spagna e Marocco, operativi dal 2007. La Compagnia infatti ha recentemente consolidato la sua presenza nel Paese africano con l'aumento di capacità di trasporto sulle linee Barcellona - Tangeri e Barcellona - Nador, oltre alle linee **Genova** - Tangeri, Sete - Tangeri e Sete - Nador operate dall'Italia e dalla Francia. 'Siamo molto orgogliosi di inaugurare la nostra nuova linea che collega la città di Almeria con il porto marocchino di Nador' è il commento di Matteo Catani, amministratore delegato di Gnv. 'Questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee, e dimostra l'impegno della compagnia a rafforzare la propria presenza nel Mediterraneo'. Fondata nel 1992, e parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta di 25 navi, la Gnv sale così a 30 linee operate, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



Shipping Italy

Genova, Voltri

I ports of Genoa a colloquio con i caricatori tedeschi per attirare traffici container via ferrovia

Ad Augusta è andato in scena un incontro tecnico e commerciale dei rappresentanti dell' Adsp Mlo con 75 imprenditori della logistica dell' area Bavarese

Il Logistik Cluster Schwaben, l' associazione logistica della Svevia, importante distretto della Baviera collocato tra Monaco e Stoccarda, ha invitato i Ports of Genoa insieme ai principali porti d' Europa alla giornata di networking dedicata al trasposto marittimo che si è svolta il 6 luglio ad Augusta. Lo rende noto la stessa port authority del Mar Ligure Occidentale spiegando che si è trattato di un incontro tecnico e commerciale con 75 imprenditori della logistica dell' area Bavarese e alcuni tra i principali operatori industriali della zona, che comprende importanti città produttive come Kempten, Ulm, Memmingen, Donauworth e la stessa Augusta. I Ports of Genoa (ovvero gli scali marittimi di **Savona** e del capoluogo ligure), con l' assistenza di Promos Italia e della Camera di Commercio Italo-Tedesca, hanno presentato la propria offerta logistica ai caricatori e ricevitori della Svevia 'riscontrando grande interesse per le alternative logistiche della 'rotta sud' verso i porti mediterranei e adriatici'. La nota ricorda che 'già oggi esistono soluzioni logistiche ferroviarie dalla Svizzera, area di Basilea, che potrebbero essere estese al mercato del Baden Wurttemberg e della Svevia con transit time competitivo e grande flessibilità per quanto riguarda la scelta delle compagnie marittime che scalano i porti di Genova e **Savona**'. Da parte dei caricatori tedeschi presenti all' incontro è stato rimarcato il crescente interesse verso destinazioni e origini mediterranee dei carichi. Interesse in parte conseguente all' attuale fase di 'nearshoring' che anche gli operatori industriali del sud della Germania stanno orientando su alcuni paesi del Nord Africa e verso la Turchia. Il Cluster Logistico della Svevia ha accolto la possibilità di partecipare a una delegazione imprenditoriale in visita ai porti liguri da organizzarsi per fine estate cercando di porre le basi di un dialogo diretto e costante con le realtà operative portuali e dell' indotto di Genova e **Savona**. Fra i soggetti certamente interessati a penetrare il mercato del Centro Europa c' è Psa che, per voce del suo presidente Gilberto Danesi, lo scorso autunno aveva fatto sapere che il suo gruppo terminalistico era al lavoro per esplorare la possibilità di attivare treno verso Austria e Germania .



Shipping Italy

Genova, Voltri

La fotografia e la vita dei marittimi in mostra a Genova presso Lca studio legale

La narrazione del fotografo Massimiliano Camellini ripercorre quattro anni trascorsi nell' esplorazione di navi cargo di diverse nazionalità

Genova - Lo studio legale Lca ha organizzato presso i propri nuovi uffici di Genova l' esposizione di una mostra fotografica di Massimiliano Camellini intitolata 'Al di là dell' acqua'. Dal 2001 il fotografo sviluppa una serie di lavori dedicati agli 'istinti e sogni dell' uomo', ricercandoli nella realtà di oggi come sono raccontati dalla storia, dalla letteratura e del mito. La narrazione fotografica di 'Al di là dell' acqua' appartiene a questo ciclo e ripercorre i 4 anni trascorsi da Camellini nell' esplorazione di navi cargo di diverse nazionalità, inserendosi perfettamente in un ufficio di una città portuale come Genova. La mostra - organizzata in collaborazione con Arte Generali e Apice - si colloca all' interno di 'Law is art!', il progetto di Lca nato nel 2013 'con l' obiettivo di promuovere l' arte al di fuori dei circuiti tradizionali e, al contempo, sostenere una nuova identità di studio legale, non più concepito in senso tradizionale, ma come luogo di innovazione, ricerca e confronto aperto, in cui l' arte stimola la creatività e il dialogo, connota l' ambiente in cui la professione si svolge e arricchisce l' interazione con i colleghi e i clienti'. Massimiliano Camellini, nato a **Venezia** nel 1964, ha esposto in musei e istituzioni di fotografia e arte contemporanea in diverse parti del mondo. Presso gli uffici di Genova, ad accogliere i molti ospiti del mondo dello shipping c' era al gran completo la squadra di avvocati del team dedicato a trasporti e logistica che quotidianamente assistono aziende come spedizionieri, vettori, agenzie marittime, operatori logistici, compagnie assicurative, armatori, cantieri, P&I Club, noleggiatori e altri operatori commerciali.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Aggiudicato a Rimorchiatori Mediterranei il rinnovo della concessione in porto a Genova

La società armatoriale partecipata dal fondo Dws e controllata da Rimorchiatori Riuniti ha ottenuto un appalto del valore di oltre 400 milioni di euro per i prossimi 15 anni

Il comandante Sergio Liardo ha infatti firmato il decreto di aggiudicazione, assegnando l' appalto, del valore nominale di oltre 411 milioni di euro, all' unico offerente, vale a dire il gruppo genovese Rimorchiatori Riuniti attraverso la subholding Rimorchiatori Riuniti del mediterraneo (partecipata al 35% dal fondo Dws). La società delle famiglie Gavarone e Delle Piane ha infatti soddisfatto la verifica di tutti i requisiti, condotta in quattro sedute di gara fra maggio e giugno, aggiudicandosi così la concessione di 15 anni 'al costo annuale offerto in gara pari ad Euro 26.324.083,00'.



Giovani Assagenti, un Party per rafforzare le conoscenze e pensare al futuro del porto

Si è svolto ieri nella cornice di Palazzo del Principe a Genova la prima edizione dello Youngster Shipping Summer Party promosso dal Gruppo Giovani Assagenti

Si è svolto ieri nella cornice di Palazzo del Principe a Genova la prima edizione dello Youngster Shipping Summer Party promosso dal Gruppo Giovani Assagenti (l'associazione agenti raccomandatori mediatori marittimi agenti aerei di Genova) presieduto da Gian Alberto Cerruti. Una serata di divertimento e musica con Enrique Balbontin e il complesso musicale The Moochers che ha riunito più di 500 giovani professionisti under 40 di tutte le categorie legate al mondo marittimo - agenzie marittime, compagnie armatoriali, spedizionieri internazionali, trader, mediatori marittimi e da diporto, terminalisti portuali e retroportuali, fornitori di servizi navali e portuali, società di autotrasporto, studi legali marittimisti ed istituzioni legate all'economia del mare con l'obiettivo di favorire e incoraggiare le relazioni tra le nuove generazioni, future protagoniste del settore: Genova è sempre stata accusata di essere una città per anziani, ma questo evento è la dimostrazione che sono molti i giovani che hanno scelto di lavorare nella nostra città, soprattutto nel comparto marittimo, commenta Cerruti. MAT07617.jpg L'Italia è prima in Europa nell'economia blu, con un milione di occupati. Un settore che è in crescita e che continuerà a crescere e per questo ci sarà bisogno di nuove risorse anche per il Gruppo Giovani Assagenti, formato da giovani provenienti dalle 108 aziende associate: Uno dei nostri obiettivi - prosegue Cerruti - è quello di promuovere le iniziative atte ad approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici e tecnici della categoria. Durante lo Youngster Shipping Summer Party è stata lanciata la creazione di una comunità di giovani, un think tank per sviluppare l'idea di porto del futuro, rappresentando quindi il volano di una nuova generazione che vede nella Blue Economy una fonte di sviluppo e di crescita per l'economia della nostra città: "Vorrei ringraziare - conclude Cerruti - le istituzioni, la Regione Liguria, il Comune di Genova, la Camera di Commercio e l'Autorità di sistema portuale che hanno sostenuto l'evento con il loro patrocinio e tutti gli sponsor Autamarocchi, Containers Fidenza, Federagenti, HubTelematica, Spediservices, Studio Legale Mordiglia e TrasportoUnito per il supporto.

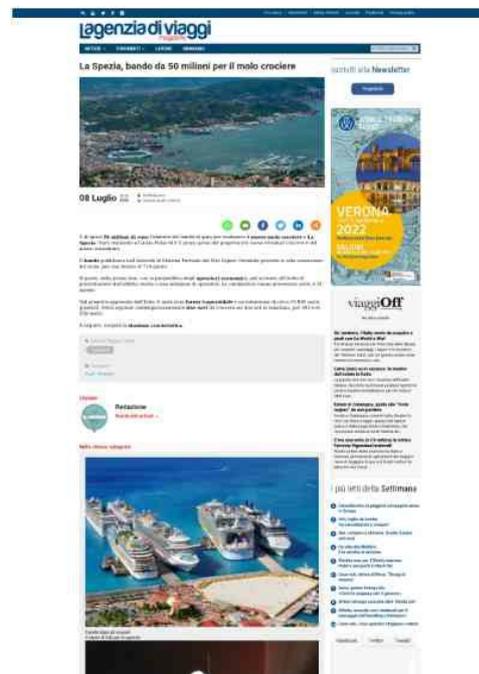


AgenziaViaggi

La Spezia

La Spezia, bando da 50 milioni per il molo crociere

È di quasi 50 milioni di euro l'importo del bando di gara per realizzare il nuovo molo crociere a La Spezia. Sarà realizzato a Calata Paita ed è il primo passo del progetto del nuovo terminal crociere e del nuovo waterfront. Il bando pubblicato dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** prevede la sola costruzione del molo, per una durata di 710 giorni. Si parte, nella prima fase, con la prequalifica degli operatori economici ; per arrivare all' invito di presentazione dell' offerta rivolto a una selezione di operatori. Le candidature vanno presentate entro il 31 agosto. Dal progetto approvato dall' Ente, il molo avrà forma trapezoidale e un' estensione di circa 16.900 metri quadrati. Potrà ospitare contemporaneamente due navi da crociera sui due lati di banchina, per 393 e di 339 metri. A seguire, sorgerà la stazione crocieristica.



Citta della Spezia

La Spezia

Il porto e la sicurezza della navigazione al centro dell' incontro in Prefettura

Nella giornata di oggi, presso il Palazzo del Governo, si è riunito il Comitato Provinciale per l' Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto Maria Luisa Inversini. All' incontro erano presenti, il Vice Sindaco del Comune della Spezia, Maria Grazia Frijia, il Questore, il Comandante Provinciale dell' Arma dei Carabinieri e il Rappresentante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, Alessandro Ducci, il Presidente dell' **Autorità Di Sistema** Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, ed il Dirigente del Compartimento Regionale Polizia Postale di Genova, Alessandro Carmeli. Con il Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia sono stati pianificati controlli coordinati sulla nautica da diporto, diretti a verificare che le imbarcazioni siano munite del cosiddetto "bollino blu", il certificato che viene rilasciato alle imbarcazioni che hanno superato i controlli di rito (regolarità della documentazione di bordo, presenza a bordo di mezzi di salvataggio e di dotazioni di sicurezza).



Il gusto sostenibile della mitilicoltura spezzina

LA SPEZIA Un interessante convegno sulla mitilicoltura nella sede dell' **AdSP** è stato aperto dai saluti di Mirko Leonardi, dirigente dell'Ufficio tecnico e di pianificazione infrastrutturale dell'Ente; Federico Pinza, direttore della Cooperativa Mitilicoltori Spezzini e Associati; Sandra Ansaldo, Fiduciaria di Slow Food La Spezia e CER Slow Food Liguria; Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia e Alessandro Piana, vice presidente della Regione Liguria e assessore con delega alla Pesca. Monica Fiorini, responsabile del settore Comunicazione e Marketing dell'**AdSP**, ha moderato gli interventi dei relatori. Ha iniziato il presidente della Cooperativa Mitilicoltori Associati, Paolo Varrella: Per limitare i danni sulle colture dei mitili dovuti al cambiamento climatico ha detto stiamo progettando sistemi per ossigenare il mare, ma servirebbe anche ripristinare il sistema carsico delle polle di acqua dolce che erano presenti per esempio a Cadimare, in Arsenale o agli Stagnoni, e soprattutto bisogna sottrarre calore al mare con pompe per produrre energia elettrica. Abbassare anche solo di uno-due gradi sarebbe un miracolo, ha detto. Chiara Lombardi di ENEA, Federica Montaresi e Simone Pacciardi dell'**AdSP** hanno illustrato due progetti per il Golfo, rispettivamente Il progetto Smart Bay di Santa Teresa e Il progetto Horizon, che mirano a ricercare soluzioni a favore del mantenimento dell'ecosistema naturale. L'**AdSP**, in particolare, partecipa alla proposta progettuale BLUEMARINAS, presentata nell'ambito della nuova call di finanziamento Horizon Europe e coordinata da ENEA. Obiettivo è quello di supportare gli enti preposti nella realizzazione di soluzioni virtuose e innovative sui temi legati al rispetto degli ecosistemi marini, del turismo sostenibile e dell'economia circolare.. L'onorevole Lorenzo Viviani, è intervenuto sulla Produzione primaria nel Mar Ligure. La Spezia è al centro del Mediterraneo per il suo ruolo nella produzione primaria legata al mare, per la ricerca con speciale riferimento alla decarbonizzazione attraverso i mitili ha detto -. La molluschicoltura spezzina è un esempio da seguire grazie alle nostre produzioni locali che uniscono bontà, tradizione, qualità e traggono nuove sfide ecologiche. Realtà che aumentando i volumi di produzione, implementano anche il loro contributo a beneficio dell'ambiente. Alla Spezia è stata tracciata una linea, una direzione che dovranno prendere la politica e le Istituzioni in merito alla spesa e alla programmazione dei fondi europei, una sfida pragmatica per il futuro che ha alla base il lavoro e le nostre produzioni, realtà non in antitesi, ma alleate nei confronti della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Giampietro Ravagnan, professore di microbiologia dell'Università Ca' Foscari, parlando della Mitilicoltura 4.0 ha detto che la molluschicoltura spezzina è un punto di riferimento per l'Associazione Mediterranea di Acquacoltura. Fondamentale è infatti il ruolo dei molluschi nella regolazione del sistema ecologico del Golfo della Spezia, punto di osservazione fondamentale per capire



La Gazzetta Marittima

La Spezia

l'andamento climatico nel Mediterraneo. Il presidente dell'AdSP Mario Sommariva: Il Golfo della Spezia, con le sue molteplici attività, rappresenta la vera ricchezza della città ed un ecosistema prezioso da preservare. Come AdSP siamo impegnati in una complessa attività che si propone di coniugare lo sviluppo delle infrastrutture e la crescita dei traffici con la tutela dell'ambiente e l'equilibrio fra le diverse attività che insistono nel Golfo. La collaborazione con i mitilicoltori, portatori di una importante tradizione e propositivi in termini di nuove tecnologie e sostenibilità, potrà dare al Golfo una nuova prospettiva. Per questi motivi la collaborazione con i mitilicoltori spezzini nel convegno odierno, rappresenta una tappa ulteriore di rafforzamento di una strategia comune nel segno dello sviluppo e della sostenibilità. La mitilicoltura italiana parla spezzino dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini qui si incontrano tradizione e innovazione, e in pochi anni siamo passati a un settore locale a conduzione familiare ad una eccellenza riconosciuta a livello nazionale.

Porto di Ravenna: un semestre da record

Da inizio 2022, traffici in crescita di oltre l'8% rispetto allo stesso periodo del 2021

Redazione

RAVENNA Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-maggio 2022 ha movimentato complessivamente 11.472.448 tonnellate, in crescita dell'8,3% (875 mila tonnellate in più) rispetto al periodo gennaio-maggio 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 9.971.494 tonnellate (+10,0% sul 2021) e a 1.500.954 tonnellate (-2,0% sul 2021). Nel periodo gennaio-maggio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.122, con 21 toccate in più (+1,9%) rispetto ai primi 5 mesi del 2021. Il mese di maggio 2022, in particolare, ha movimentato complessivamente 2.777.128 tonnellate, in crescita mese su mese del 15,5% (370 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 9.504.590 tonnellate sono cresciute del 7,7% rispetto al 2021. I prodotti liquidi con una movimentazione di 1.967.858 tonnellate nei primi 5 mesi del 2022 sono aumentati del 10,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 2.310.737 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2022, con un incremento di circa il 27,6% (500 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Buono anche il risultato del periodo gennaio-maggio 2022 nella movimentazione delle farine, in aumento del 19,7% rispetto al periodo gennaio-maggio 2021. Risulta ancora in crescita lo sbarco dei semi oleosi che, nei primi 5 mesi del 2022, hanno movimentato 585.535 tonnellate, in crescita del 5,1% rispetto al 2021 e dell'81,2% rispetto al 2019. Molto positivo il risultato dei primi 5 mesi del 2022 degli oli animali e vegetali, in crescita del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione raggiungono nel periodo gennaio-maggio 2022 le 2.151.345 tonnellate movimentate, in calo del 3,5% rispetto al 2021. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.948.328 tonnellate, è in calo dell'1,9% rispetto ai primi 5 mesi del 2021. Da fine febbraio, in effetti, il settore della ceramica principalmente le aeree emiliana e di Faenza è rimasto senza approvvigionamenti e, una volta esaurita l'argilla stoccata nei magazzini portuali di Ravenna, è iniziata la ricerca di alternative all'Ucraina. Sono così arrivate navi da Turchia, Spagna e Portogallo che hanno sostituito parte del quantitativo di argilla (2,5 milioni di tonnellate) che prima il porto di Ravenna riceveva dai porti ucraini, in particolare Nikolaev e Mariupol, distrutti dai bombardamenti russi e minati. A fine maggio, poi, è attraccata al Porto di Ravenna, proveniente dall'India, la nave Sider Onda, con un carico di 30mila tonnellate di argilla. Nei primi 5 mesi del 2022 i contenitori, pari a 103.249 TEUs, sono in crescita sia rispetto al 2021 (+12,9%) sia rispetto al 2019 (+16,0%). La crescita ha riguardato i TEUs pieni, pari a 80.518 (il 78,0% del totale dei TEUs),



Messaggero Marittimo

Ravenna

in crescita del 12,4% rispetto al 2021 e dell'11,9% rispetto al 2019. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nei primi 5 mesi del 2022, pari a 1.104.030 tonnellate, è in aumento sia rispetto al 2021 (+9,0%) sia al 2019 (+8,4%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 196, è in linea con le 195 del 2021. Nel solo mese di maggio sono stati movimentati 24.695 TEUs, di cui 18.085 pieni (+8,4% sul 2021) e 6.610 vuoti (+54,0% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di maggio 2021 (+17,8%) e a quelli di maggio 2019 (+43,7%). Buono il risultato complessivo dei primi 5 mesi del 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 9,1% per numero di pezzi movimentati (37.535 pezzi, 3.134 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 24,9 % in termini di merce movimentata (745.755 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Inoltre, i pezzi movimentati hanno superato del 14,9% i volumi dei primi 5 mesi del 2019, mentre per la merce si è registrato un aumento del 13,8%.

Semestre da record per il Porto ravennate: traffico in crescita dell' 8,3%

Semestre da record per il Porto di Ravenna che, nel periodo gennaio-maggio 2022, ha movimentato complessivamente 11.472.448 tonnellate, in crescita dell' 8,3% (875 mila tonnellate in più) rispetto al periodo gennaio-maggio 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 9.971.494 tonnellate (+10,0% sul 2021) e a 1.500.954 tonnellate (-2,0% sul 2021). Nel periodo gennaio-maggio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.122, con 21 toccate in più (+1,9%) rispetto ai primi 5 mesi del 2021. Il mese di maggio 2022, in particolare, ha movimentato complessivamente 2.777.128 tonnellate, in crescita "mese su mese" del 15,5% (370 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Riprende, pertanto, con la crescita nel mese di maggio quel trend positivo della movimentazione complessiva, interrottosi ad aprile, che il Porto di Ravenna aveva registrato ininterrottamente dal marzo 2021. Quasi tutte le più importanti categorie merceologiche, infatti, registrano un saldo positivo rispetto ai primi 5 mesi sia del 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 9.504.590 tonnellate - sono cresciute del 7,7% rispetto al 2021. Tuttavia, nell' ambito delle merci secche, nei primi 5 mesi del 2022 le merci unitizzate in container (con 1.104.030 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,0% rispetto allo stesso periodo del 2021 e dell' 8,4%, mentre le merci su rotabili (745.755 tonnellate) sono aumentate del 24,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 1.967.858 tonnellate - nei primi 5 mesi del 2022 sono aumentati del 10,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 2.310.737 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2022, con un incremento di circa il 27,6% (500 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, spicca nel periodo gennaio-maggio 2022 la ripresa della movimentazione dei cereali, per 629.541 tonnellate, in crescita del 232,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 189.259 tonnellate). Buono anche il risultato del periodo gennaio-maggio 2022 nella movimentazione delle farine, in aumento del 19,7% rispetto al periodo gennaio-maggio 2021. Risulta ancora in crescita lo sbarco dei semi oleosi che, nei primi 5 mesi del 2022, hanno movimentato 585.535 tonnellate, in crescita del 5,1% rispetto al 2021 e dell' 81,2% rispetto al 2019. Molto positivo il risultato dei primi 5 mesi del 2022 degli oli animali e vegetali, in crescita del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione raggiungono nel periodo gennaio-maggio 2022 le 2.151.345 tonnellate movimentate, in calo del 3,5% rispetto al 2021. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.948.328 tonnellate, è in calo dell' 1,9% rispetto ai primi 5 mesi del 2021. Da fine



Ravenna Today

Ravenna

febbraio, in effetti, il settore della ceramica - principalmente le aeree emiliana e di Faenza - è rimasto senza approvvigionamenti e, una volta esaurita l' argilla stoccata nei magazzini portuali di Ravenna, è iniziata la ricerca di alternative all' Ucraina. Sono così arrivate navi da Turchia, Spagna e Portogallo che hanno sostituito parte del quantitativo di argilla (2,5 milioni di tonnellate) che prima il porto di Ravenna riceveva dai porti ucraini, in particolare Nikolaev e Mariupol, distrutti dai bombardamenti russi e minati. A fine maggio, poi, è attraccata al Porto di Ravenna, proveniente dall' India, la nave Sider Onda, con un carico di 30mila tonnellate di argilla. Per i prodotti metallurgici il periodo gennaio-maggio 2022, con 2.909.190 tonnellate movimentate, registra, nonostante la guerra, una crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 5 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.021.344 tonnellate, in aumento dell' 1,5% (15 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Aumentano nei primi 5 mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, anche i prodotti chimici (+47,5%) che, con 415.076 tonnellate. Ancora rilevante, invece, il calo dei volumi di concimi movimentati nel porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2022 (-18,7% rispetto allo stesso periodo del 2021), con 627.191 tonnellate. Nei primi 5 mesi del 2022 i contenitori, pari a 103.249 TEUs, sono in crescita sia rispetto al 2021 (+12,9%) sia rispetto al 2019 (+16,0%). La crescita ha riguardato i TEUs pieni, pari a 80.518 (il 78,0% del totale dei TEUs), in crescita del 12,4% rispetto al 2021 e dell' 11,9% rispetto al 2019. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nei primi 5 mesi del 2022, pari a 1.104.030 tonnellate, è in aumento sia rispetto al 2021 (+9,0%) sia al 2019 (+8,4%). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 196, è in linea con le 195 del 2021. Nel solo mese di maggio sono stati movimentati 24.695 TEUs, di cui 18.085 pieni (+8,4% sul 2021) e 6.610 vuoti (+54,0% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di maggio 2021 (+17,8%) e a quelli di maggio 2019 (+43,7%). Buono il risultato complessivo dei primi 5 mesi del 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 9,1% per numero di pezzi movimentati (37.535 pezzi, 3.134 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 24,9 % in termini di merce movimentata (745.755 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Inoltre, i pezzi movimentati hanno superato del 14,9% i volumi dei primi 5 mesi del 2019, mentre per la merce si è registrato un aumento del 13,8%. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel periodo gennaio-maggio 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 33.467, sono cresciuti del 16,1% rispetto al 2021 (4.652 pezzi in più in soli cinque mesi) e, nel solo mese di maggio, i pezzi sono stati 6.778, 542 in più rispetto a maggio 2021 (+8,7%) e 1.110 in più (+19,6%) rispetto allo stesso mese del 2019. Risultato ancora negativo per il porto di Ravenna il risultato delle automotive che, nel periodo gennaio-maggio 2022, hanno movimentato 3.097 pezzi, con 1.701 pezzi in meno (-35,5%) rispetto ai 4.798 pezzi del 2021 e 2.542 pezzi in meno (- 45,1%) rispetto ai 5.639 pezzi del 2019. Ma, dopo un marzo ed un aprile difficili, in cui la movimentazione è risultata nulla, il mese di maggio ha segnato finalmente una ripresa ed una buona performance: 891 pezzi sbarcati, 551 pezzi in più (+162,1%) rispetto allo stesso mese del 2021. Crociere Grazie all' accordo siglato

Ravenna Today

Ravenna

tra **Autorità di Sistema portuale** e la compagnia di crociere Royal Caribbean, con un investimento da 32 milioni di euro (di cui 20 milioni finanziati da Royal Caribbean) per la realizzazione della nuova stazione marittima a Porto Corsini, a partire da domenica 23 marzo, Ravenna e tutta l' Emilia Romagna sono diventate una vera e propria meta croceristica nazionale, con arrivo e partenza dal porto di Ravenna di migliaia di persone da tutto il mondo. A tutto maggio si sono registrati a Ravenna 23 scali di navi da crociera, per un totale di 23.964 passeggeri, di cui 18.344 in "home port" (9.224 sbarcati e 9.120 imbarcati) e 5.573 "in transito". Nel solo mese di maggio si sono registrati 19 scali e 21.579 crocieristi, di cui 16.389 in "home port" a Ravenna e 5.143 "in transito". Il primo ospite d' eccezione per il Porto di Ravenna è stato la Brilliance of the seas di Royal Caribbean. Ha ormeggiato per la prima volta a Porto Corsini alle 6 di mattina di domenica 15 maggio, inaugurando un anno di investimenti e guadagni per il nostro porto e il territorio circostante. Il terminal crociere di Porto Corsini continuerà ad ospitare la Brilliance of the seas ogni settimana, per tutta la stagione estiva fino al prossimo autunno. Stime per il mese di giugno Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System alla chiusura degli ordinativi - per il mese di giugno si prospetta un buon risultato, con una movimentazione pari a circa 2,3 milioni di tonnellate, in crescita del 4% rispetto a giugno 2021. La movimentazione dei primi 6 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, oltre i 13,5 milioni di tonnellate (+7% rispetto al 2021), un vero e proprio semestre "da record" nella storia del porto di Ravenna. Gli aumenti più significativi nei volumi per il mese di giugno sono previsti per i prodotti agroalimentari liquidi (+76,7% rispetto a giugno 2021), per i chimici liquidi (quasi +18% rispetto a giugno 2021 e circa +51% rispetto a giugno 2019), per i concimi (+7% rispetto al giugno 2021 e del 140% rispetto a giugno 2019), e per i materiali da costruzione (dati in aumento di oltre il 22% rispetto a giugno 2021 e del 6,4% rispetto a giugno 2019). Come risultato semestrale, da segnalare la crescita degli agroalimentari: i solidi (+25%) e i liquidi (+40%), in rapporto al primo semestre del 2021. In crescita anche i prodotti chimici, di oltre il 40% rispetto al 2021 e di quasi il 30% rispetto al 2019. Molto buono il risultato del primo semestre 2022 per merce su trailer e in container: rispetto al medesimo periodo del 2021 e del 2019, la merce su trailer è cresciuta, rispettivamente, del 24%, mentre quella in container è in aumento dell' 11%. Positiva, in particolare, la stima sull' andamento dei primi 6 mesi del 2022 per i container, che dovrebbero superare i 120 mila teus movimentati, segnando un +13% rispetto ai primi 6 mesi del 2021. Nel solo giugno 2022 dovrebbero crescere di quasi il 16% rispetto a giugno 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-giugno 2022 dovrebbero superare i 40.000 pezzi (+12% sul 2021 e +24% sul 2019).

Semestre da record al porto di Ravenna

Redazione

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-maggio 2022 ha movimentato complessivamente 11.472.448 tonnellate, in crescita dell' 8,3% (875 mila tonnellate in più) rispetto al periodo gennaio-maggio 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 9.971.494 tonnellate (+10,0% sul 2021) e a 1.500.954 tonnellate (-2,0% sul 2021). Nel periodo gennaio-maggio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.122, con 21 toccate in più (+1,9%) rispetto ai primi 5 mesi del 2021. Il mese di maggio 2022, in particolare, ha movimentato complessivamente 2.777.128 tonnellate, in crescita ' mese su mese ' del 15,5% (370 mila tonnellate in più) rispetto al 2021. Riprende, pertanto, con la crescita nel mese di maggio quel trend positivo della movimentazione complessiva, interrottosi ad aprile , che il Porto di Ravenna aveva registrato ininterrottamente dal marzo 2021 . Quasi tutte le più importanti categorie merceologiche, infatti registrano un saldo positivo rispetto ai primi 5 mesi sia del 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 9.504.590 tonnellate - sono cresciute del 7,7% rispetto al 2021. Tuttavia, nell' ambito delle merci secche, nei primi 5 mesi del 2022 le merci unitizzate in container (con 1.104.030 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,0% rispetto allo stesso periodo del 2021 e dell' 8,4%, mentre le merci su rotabili (745.755 tonnellate) sono aumentate del 24,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 1.967.858 tonnellate - nei primi 5 mesi del 2022 sono aumentati del 10,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 2.310.737 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2022, con un incremento di circa il 27,6% (500 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, spicca nel periodo gennaio-maggio 2022 la ripresa della movimentazione dei cereali , per 629.541 tonnellate, in crescita del 232,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 189.259 tonnellate). Buono anche il risultato del periodo gennaio-maggio 2022 nella movimentazione delle farine , in aumento del 19,7% rispetto al periodo gennaio-maggio 2021. Risulta ancora in crescita lo sbarco dei semi oleosi che, nei primi 5 mesi del 2022, hanno movimentato 585.535 tonnellate, in crescita del 5,1% rispetto al 2021 e dell' 81,2% rispetto al 2019. Molto positivo il risultato dei primi 5 mesi del 2022 degli oli animali e vegetali , in crescita del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. I materiali da costruzione raggiungono nel periodo gennaio-maggio 2022 le 2.151.345 tonnellate movimentate, in calo del 3,5% rispetto al 2021. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.948.328 tonnellate, è in calo dell' 1,9% rispetto ai primi 5 mesi del



2021. Da fine febbraio, in effetti, il settore della ceramica - principalmente le aeree emiliana e di Faenza - è rimasto senza approvvigionamenti e, una volta esaurita l' argilla stoccata nei magazzini portuali di Ravenna , è iniziata la ricerca di alternative all' Ucraina . Sono così arrivate navi da Turchia, Spagna e Portogallo che hanno sostituito parte del quantitativo di argilla (2,5 milioni di tonnellate) che prima il porto di Ravenna riceveva dai porti ucraini, in particolare Nikolaev e Mariupol, distrutti dai bombardamenti russi e minati. A fine maggio, poi, è attraccata al Porto di Ravenna , proveniente dall' India , la nave Sider Onda , con un carico di 30mila tonnellate di argilla. Per i prodotti metallurgici il periodo gennaio-maggio 2022, con 2.909.190 tonnellate movimentate, registra, nonostante la guerra, una crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei primi 5 mesi del 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi , sono state movimentate 1.021.344 tonnellate, in aumento dell' 1,5% (15 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Aumentano nei primi 5 mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, anche i prodotti chimici (+47,5%) che, con 415.076 tonnellate. Ancora rilevante, invece, il calo dei volumi di concimi movimentati nel porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2022 (-18,7% rispetto allo stesso periodo del 2021), con 627.191 tonnellate. Nei primi 5 mesi del 2022 i contenitori , pari a 103.249 TEUs, sono in crescita sia rispetto al 2021 (+12,9%) sia rispetto al 2019 (+16,0%). La crescita ha riguardato i TEUs pieni, pari a 80.518 (il 78,0% del totale dei TEUs), in crescita del 12,4% rispetto al 2021 e dell' 11,9% rispetto al 2019. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nei primi 5 mesi del 2022, pari a 1.104.030 tonnellate, è in aumento sia rispetto al 2021 (+9,0%) sia al 2019 (+8,4%). Il numero di toccate delle navi portacontainer , pari a 196, è in linea con le 195 del 2021. Nel solo mese di maggio sono stati movimentati 24.695 TEUs, di cui 18.085 pieni (+8,4% sul 2021) e 6.610 vuoti (+54,0% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di maggio 2021 (+17,8%) e a quelli di maggio 2019 (+43,7%). Buono il risultato complessivo dei primi 5 mesi del 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 9,1% per numero di pezzi movimentati (37.535 pezzi, 3.134 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e del 24,9 % in termini di merce movimentata (745.755 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Inoltre, i pezzi movimentati hanno superato del 14,9% i volumi dei primi 5 mesi del 2019, mentre per la merce si è registrato un aumento del 13,8%. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania : nel periodo gennaio-maggio 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 33.467, sono cresciuti del 16,1% rispetto al 2021 (4.652 pezzi in più in soli cinque mesi) e, nel solo mese di maggio, i pezzi sono stati 6.778, 542 in più rispetto a maggio 2021 (+8,7%) e 1.110 in più (+19,6%) rispetto allo stesso mese del 2019. Risultato ancora negativo per il porto di Ravenna il risultato delle automotive che, nel periodo gennaio-maggio 2022, hanno movimentato 3.097 pezzi, con 1.701 pezzi in meno (-35,5%) rispetto ai 4.798 pezzi del 2021 e 2.542 pezzi in meno (- 45,1%) rispetto ai 5.639 pezzi del 2019. Ma, dopo un marzo ed un aprile difficili, in cui la movimentazione è risultata nulla, il mese di maggio ha segnato finalmente una ripresa ed una buona performance: 891 pezzi sbarcati, 551 pezzi in più (+162,1%) rispetto allo stesso mese del

2021. Grazie all' accordo siglato tra **Autorità di Sistema portuale** e la compagnia di crociere Royal Caribbean, con un investimento da 32 milioni di euro (di cui 20 milioni finanziati da Royal Caribbean) per la realizzazione della nuova stazione marittima a Porto Corsini , a partire da domenica 23 marzo, Ravenna e tutta l'Emilia Romagna sono diventate una vera e propria meta crocieristica nazionale, con arrivo e partenza dal porto di Ravenna di migliaia di persone da tutto il mondo, A tutto maggio si sono registrati a Ravenna 23 scali di navi da crociera, per un totale di 23.964 passeggeri, di cui 18.344 in ' home port ' (9.224 sbarcati e 9.120 imbarcati) e 5.573 'in transito ' . Nel solo mese di maggio si sono registrati 19 scali e 21.579 crocieristi, di cui 16.389 in 'home port' a Ravenna e 5.143 'in transito'. Il primo ospite d' eccezione per il Porto di Ravenna è stato la BRILLIANCE OF THE SEAS di Royal Caribbean . Ha ormeggiato per la prima volta a Porto Corsini alle 6 di mattina di domenica 15 maggio, inaugurando un anno di investimenti e guadagni per il nostro porto e il territorio circostante. Il terminal crociere di Porto Corsini continuerà ad ospitare la BRILLIANCE OF THE SEAS ogni settimana, per tutta la stagione estiva fino al prossimo autunno. STIME PER IL MESE DI GIUGNO Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System alla chiusura degli ordinativi - per il mese di giugno si prospetta un buon risultato, con una movimentazione pari a circa 2,3 milioni di tonnellate, in crescita del 4% rispetto a giugno 2021. La movimentazione dei primi 6 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, oltre i 13,5 milioni di tonnellate (+7% rispetto al 2021), un vero e proprio semestre ' da record ' nella storia del porto di Ravenna . Gli aumenti più significativi nei volumi per il mese di giugno sono previsti per i prodotti agroalimentari liquidi (+76,7% rispetto a giugno 2021), per i chimici liquidi (quasi +18% rispetto a giugno 2021 e circa +51% rispetto a giugno 2019), per i concimi (+7% rispetto al giugno 2021 e del 140% rispetto a giugno 2019), e per i materiali da costruzione (dati in aumento di oltre il 22% rispetto a giugno 2021 e del 6,4% rispetto a giugno 2019). Come risultato semestrale, da segnalare la crescita degli agroalimentari : i solidi (+25%) e i liquidi (+40%), in rapporto al primo semestre del 2021. In crescita anche i prodotti chimici , di oltre il 40% rispetto al 2021 e di quasi il 30% rispetto al 2019. Molto buono il risultato del primo semestre 2022 per merce su trailer e in container : rispetto al medesimo periodo del 2021 e del 2019, la merce su trailer è cresciuta, rispettivamente, del 24%, mentre quella in container è in aumento dell' 11%. Positiva, in particolare, la stima sull' andamento dei primi 6 mesi del 2022 per i container , che dovrebbero superare i 120 mila teus movimentati, segnando un +13% rispetto ai primi 6 mesi del 2021. Nel solo giugno 2022 dovrebbero crescere di quasi il 16% rispetto a giugno 2021. Per quanto riguarda i trailer , i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-giugno 2022 dovrebbero superare i 40.000 pezzi (+12% sul 2021 e +24% sul 2019).

Ports & Skills a Livorno

LIVORNO Da martedì a giovedì scorso il Centro di Formazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale tenuto la terza delle quattro attività di scambio formativo previste nell'ambito del progetto Ports and Skills, programma Europeo Erasmus+ 2014-2020 che vede l'AdSP nel ruolo di capofila. Sono inoltre partner del progetto: i porti di Valencia (Fundacion Valenciaport), Rotterdam (STC Group), Venezia (Centro Formazione Logistica Intermodale Partecipato dalla AdSP-MAS) e Provincia di Livorno Sviluppo. Il programma di scambio e formazione si è focalizzato sul tema Nuove competenze portuali: l'impatto del processo di digitalizzazione, automazione, sostenibilità ambientale e transizione energetica nell'organizzazione del lavoro e della sicurezza nel sistema porto ed è rivolto ai professionisti aziendali di livello manageriale provenienti dai porti di Rotterdam, Valencia, Sagunto, Livorno, Piombino e Venezia. I porti del 21esimo secolo sono molto di più di una componente del trasporto marittimo ma hanno acquisito un ruolo centrale nella decarbonizzazione e nella digitalizzazione della logistica ha detto il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli. Iniziative come quelle organizzate dall'AdSP partono da questa presa d'atto. La crescita delle economie di scala, le sfide sociali legate all'inquinamento e alla automazione, le nuove tecnologie e, infine, il ruolo dei porti nell'ambito degli obiettivi della diversificazione energetica, sono tutti elementi che contribuiranno a definire nuove professionalità e nuovi fabbisogni lavorativi. Comprimerne le dinamiche e definire le figure del domani ha sottolineato Paroli è necessario se vogliamo farci trovare pronti. Durante le LTTA (Learning, Teaching, Training Activities), i partecipanti hanno visitato l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci ed i terminal portuali Terminal Darsena Toscana, Sintermar Darsena Toscana e Compagnia Impresa Lavoratori Portuali. La mobilità prevede, inoltre, attività di aula dove sono intervenuti massimi esperti del cluster marittimo-logistico-portuale (Grimaldi Group, ALIS, LEF, CILP, Inter Repair Nord, SDT, TDT) oltre a professori e ricercatori dell'Università Bocconi di Milano, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dell'Università di Pisa. La prossima ed ultima iniziativa si svolgerà dal 28 al 30 settembre presso il porto di Venezia, sul tema Nuove competenze portuali: sicurezza per i passeggeri nei terminal crocieristici e commerciali, ove saranno ancora presenti le delegazioni dei porti coinvolti nel progetto.



Venduta la centrale ENEL di Livorno?

LIVORNO La voce perché ancora di voce si tratta racconterebbe di una avvenuta vendita a un gruppo d'investimenti delle aree della centrale ENEL di Livorno, che si affaccia sia su viale Da Vinci (nella foto, diventato parcheggio di camion a tutte le ore): voce che confermerebbe la cauta notizia circolata l'anno scorso del progetto, sempre da parte dei vertici nazionali ENEL, di fare delle grandi aree della centrale un hub logistico a servizio del porto, grazie anche all'affaccio sul canale industriale. Di certo c'è che la centrale è di fatto in stand-by da qualche tempo, e viene utilizzata solo quando è necessaria una super-produzione per i consumi locali: l'energia viene dall'arte nazionale ed è riversata in loco. La scelta è stata pagata con alcune centinaia di posti di lavoro, grazie anche ad accordi sindacali, con prepensionamenti e con scivoli per i meno anziani. In Centrale rimangono solo alcune decine di tecnici addetti alla manutenzione degli impianti interni e della rete locale. Si avvicina dunque la trasformazione dell'area nell'hub logistico ventilato? Se così fosse, dovranno essere rimossi tutti gli impianti e spianate le aree: un lavoro non certo da fare in pochi mesi. Ma l'hub potrebbe, secondo quello che a suo tempo avevano preannunciato le note dell'ENEL, contribuire a dare respiro alla logistica del porto di Livorno, oggi obiettivamente carente di aree: salvo innescare una concorrenza con i terminal esistenti, come qualcuno teme. (A.F.)



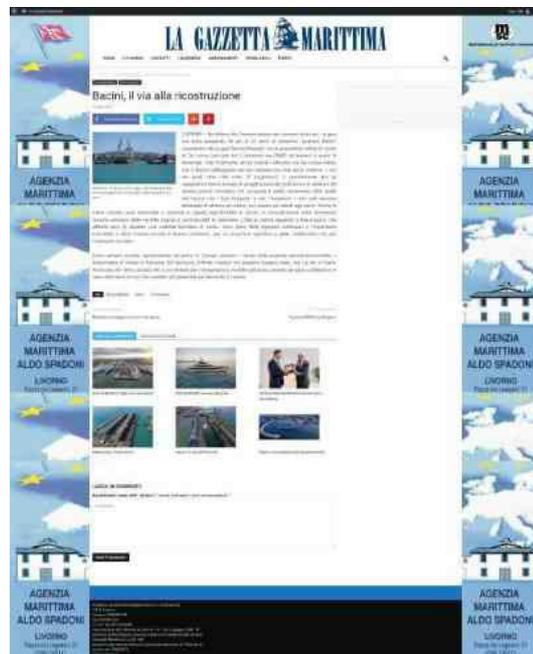
L'Assonautica per i ragazzi Down

LIVORNO La base operativa dell'Assonautica di Livorno, dopo la tempesta burocratica che l'ha di fatto bloccata per mesi con il sequestro (ora annullato) dei pontili per l'imbarco dei disabili delle varie associazioni toscane, è finalmente tornata ad operare nella sua più importante funzione sociale con la prima uscita in mare dedicata all'associazione Allegra Brigata di Lucca (ragazzi con sindrome di Down). Sono stati impiegati tre gommoni dell'Assonautica condotti da Beppe Fissore, Roberto Monnecchi e Francesco Geri. I quindici ragazzi dell'associazione con i loro accompagnatori sono stati portati a vedere la costa fino a Quercianella e poi a fare il bagno alle Secche della Meloria, utilizzando le boe d'ormeggio piazzate dalla stessa Assonautica su disposizione dell'Area Protetta di Migliarino/San Rossore.



Bacini, il via alla ricostruzione

LIVORNO Sembrava che l'annosa attesa non dovesse finire più: la gara era stata assegnata da più di un anno al consorzio gestione Bacini (capitanato dal gruppo Azimut/Benetti) ma la precedente raffica di ricorsi al Tar aveva convinto sia il consorzio sia l'AdSP ad andarci a passo di tartaruga. Ora finalmente arriva notizia (ufficiosa ma da buona fonte) che il bacino galleggiante sta per ospitare ben due yacht insieme uno dei quali oltre 100 metri di lunghezza): e specialmente che gli assegnatari hanno avviato la progettazione dei tanti lavori di restauro del bacino grande. Un'opera che comporta il totale rifacimento delle spalle del bacino con i loro impianti: e per l'occasione i due moli saranno abbassati di almeno un metro, per essere più adatti agli yacht. Anche la vasca centrale sarà restaurata e (sembra di capire) approfondita al centro, in considerazione delle dimensioni sempre crescenti delle navi/da diporto e commerciali) ivi destinate. L'ultima notizia riguarda la barca-porta, che affondò anni fa durante una violenta burrasca di vento. Sono state fatte ispezioni subacquee e l'importante manufatto è stato trovato ancora in buone condizioni, per cui occorrerà riportarlo a galla, risistemarlo ma non ricostruirlo ex novo. Come sempre accade, specialmente nel porto di Livorno, saranno i tempi delle pratiche tecnico-burocratiche a determinare il ritorno in funzione del bacinone. Difficile credere che possano bastare mesi, ma c'è chi ci spera. Anche perché l'altra cordata che si era battuta per l'assegnazione avrebbe già preso contatti per poter collaborare in vista della serie di navi che avrebbe già opzionato per lavorarle a Livorno.



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Marina Militare Nastro Rosa Tour: Ancona

Although it lasted only two days, the Ancona leg of the Marina Militare Nastro Rosa Tour redefined the general ranking of this event organized by Difesa e Servizi S.p.A. in collaboration with SSI Events and Marina Militare. Hosted by Marina Dorica, the leg has in fact determined a new extension of the leader of the first hour, back alone thanks to the second place of Andrea Di Lisa among the Kitefoils and the third of Elena and Carlos Manera in the offshore leg, Vieste-Ancona (158 nm). Regatta won by Giancarlo Simeoli and Giovanni Bannetta, standard bearers of the Aeronautica Militare. Leading with 46 points, Team IREN has therefore put 9 points between itself and the Navy, "owner" of the middle ground that separates the tread from Team Mexedia, which is now just 6 points far away from the team representing the Armed Force. The provisional top five is completed by The Ocean Race, positioned 11 points from the third step of the podium, and IES Algeco, engaged in a tight head-to-head with Team ENIT, actual owner of the sixth place. The gaps, however important, could still be closed during the last leg: while the last confrontation between the Beneteau Figaro 3 of the offshore fleet will take place in the high Adriatic, the Waszp will also be on stage in Venice, whose evolutions will have an important specific weight for the purposes of the overall ranking. As for the offshore stage, the mandatory buoy positioned off Portorož is worth mentioning where, between 18 and 25 September, SSI Events in collaboration with the Yacht Club Marina di Portoroz, will organize the Double Mixed Offshore World Championship, an official event signed by World Sailing. Returning to the event of Ancona, the final evening was very popular, during which the awards ceremony was attended by the Councilor for Productive Activities and the Port, Ida Simonella, the Prefect, Dr. Darco Pellos, the Squad Admiral Antonio Natale, Commander of the Marina Militare Schools, Colonel Cataldo Loiodice, Deputy Commander of the Aviation English Training Center in Loreto, and Alberto Rossi, president of Frittelli Maritime Group and five-time world champion in sailing. The Navy Nastro Rosa Tour will end in Venice on July 8 with the closing ceremony and award ceremony at 6.30 pm at the Arsenale of Marina Militare right in Piazzale della Campanella. The ceremony will be attended by the Italian Minister of Tourism Massimo Garavaglia. The presence of the Minister testifies to the important contribution that the tour has made to the growth and promotion of the "Italy" brand in the particular sector of so-called "slow" tourism, which includes nautical tourism. The tour will end with a sailing on 9 July at 11:00 in which the offshore boats that participated in the regatta and the historic boat Moro di Venezia, protagonist of the America's Cup in 1992, will take part. Guided tours are scheduled on 8 July starting at 4:30 pm at the Historical Museum of the Arsenale of the Marina Militare and from 10:00 on 9 July at the Padiglione delle Navi and the Submarine Dandolo.



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Photo Credits: Marina Militare Nastro Rosa Tour.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"MedPorts bilancio positivo, ospiti da 24 porti mediterranei"

Per il presidente dell' autorità di sistema portuale del mare Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, "il porto di Civitavecchia può diventare un polmone di sviluppo del Lazio ed europeo""Un bilancio estremamente positivo. Abbiamo ospitato i rappresentanti di 24 porti mediterranei, equamente distribuiti tra lato europeo e nord africano. Per due giorni Civitavecchia è diventata il centro della discussione sulla portualità mediterranea. La presenza del ministro Giovannini e del presidente della regione Lazio Zingaretti hanno dato all' evento una veste istituzionale che ci inorgoglisce e ci spinge a fare di più e meglio".Lo ha detto Pino Musolino, presidente dell' autorità di sistema portuale del mare Tirreno centro settentrionale , al termine del Forum MedPorts, una due giorni tenutasi a Civitavecchia, organizzata dall' associazione che riunisce le principali autorità portuali del Mediterraneo per fare il punto sulle sfide della digitalizzazione nell' industria marittima. "Abbiamo parlato di digitalizzazione ma anche del futuro dei nostri porti, di come la digitalizzazione può aiutare anche a vincere le sfide della transizione ecologica ed energetica".Il porto di Civitavecchia può diventare un polmone di sviluppo del Lazio ed europeo. "Ci stiamo provando dall' inizio del mio mandato, è scritto anche nel piano operativo triennale. E una lavoro che non facciamo da soli ma va fatto con gli enti locali, con la Regione e il Governo ma anche con la collaborazione delle imprese private. La collaborazione pubblico privato nel resto d' Europa è la chiave di volta soprattutto negli investimenti infrastrutturali e in quelli di connettività, nel nostro paese non è ancora uno strumento particolarmente utilizzato ma la collaborazione tra pubblico e privato ci permetterà di fare ricerca e innovazione improntate a vincere la vera grande sfida del XXI secolo che è quella di coniugare sviluppo e benessere economico, sostenibilità ambientale è tenuta complessiva del nostri territori".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Giovannini: "Entro un anno salto in digitalizzazione"

"11 porti saranno connessi grazie al Pnrr con la rete ferroviaria""Da qui ad un anno faremo un salto nella digitalizzazione dei porti . Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme alla agenzia delle dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini durante il Forum 'Medports' in corso al **porto** di **Civitavecchia**. "C'è poi l'investimento per l'interconnessione fisica dei porti, attraverso le ferrovie: 11 porti saranno connessi grazie al Pnrr con la rete ferroviaria. Qui a **Civitavecchia** ci sono investimenti che trasformeranno il **porto**, con la connessione con l'aeroporto di Fiumicino verso la città e verso il nord con la rete ferroviaria nazionale. **Civitavecchia** è uno snodo molto importante, non a caso abbiamo ottenuto l'entrata nella rete 'Core' europea. E' sempre più **porto** di Roma ma non solo dal punto di vista dei passeggeri ma anche delle merci". Giovannini ha ricordato qualche numero. "Gli investimenti complessivi sulla attività portuali sono di oltre 5 miliardi mentre quelli sugli aspetti ferroviari ammontano, per tutto il Pnrr, a circa 30 miliardi".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Zingaretti: "Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d' Europa"

"C' è una grande dinamicità del porto di Civitavecchia che sta recuperando posizioni. Abbiamo lavorato per ridare una centralità a Civitavecchia per un nuovo modello di sviluppo, abbiamo alle nostre spalle il rischio per quanto riguarda la centrale turbo gas o carbone ma soprattutto arrivano investimenti per il collegamento tra Civitavecchia e il resto d' Europa su strada e su ferro, investimenti del Pnrr e l' entrata del porto nella rete Core, finalmente viene riconosciuto quello che è da tempo ma che l' Europa non riconosceva. C' è un polmone di sviluppo non solo per il Lazio ma mi permetto di dire un polmone di sviluppo europeo". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti durante il Forum 'Medports' in corso al porto di Civitavecchia. "Da presidente di Regione ho un altro obiettivo: essere al fianco di questa grande opportunità e fare in modo che il benessere, la ricchezza e il lavoro rimanga in questo territorio così che Civitavecchia e le sue famiglie possano guardare al futuro con più serenità. Posso dire oggi che questo è possibile perché la parte peggiore l' abbiamo lasciata alle nostre spalle e il modello di sviluppo che si sta immaginando qui è quello di cui abbiamo bisogno: ecosostenibile e centrato sulla crescita produttiva e lavoro".



"MedPorts bilancio positivo, ospiti da 24 porti mediterranei"

Civitavecchia 8 lug. (Adnkronos) - "Un bilancio estremamente positivo. Abbiamo ospitato i rappresentanti di 24 porti mediterranei, equamente distribuiti tra lato europeo e nord africano. Per due giorni **Civitavecchia** è diventata il centro della discussione sulla portualità mediterranea. La presenza del ministro Giovannini e del presidente della regione Lazio Zingaretti hanno dato all' evento una veste istituzionale che ci inorgoglisce e ci spinge a fare di più e meglio". Lo ha detto Pino Musolino, presidente dell' autorità di sistema portuale del mare Tirreno centro settentrionale, al termine del Forum MedPorts, una due giorni tenutasi a **Civitavecchia**, organizzata dall' associazione che riunisce le principali autorità portuali del Mediterraneo per fare il punto sulle sfide della digitalizzazione nell' industria marittima. "Abbiamo parlato di digitalizzazione ma anche del futuro dei nostri porti, di come la digitalizzazione può aiutare anche a vincere le sfide della transizione ecologica ed energetica". Il **porto** di **Civitavecchia** può diventare un polmone di sviluppo del Lazio ed europeo. "Ci stiamo provando dall' inizio del mio mandato, è scritto anche nel piano operativo triennale. E una lavoro che non facciamo da soli ma va fatto con gli enti locali, con la Regione e il Governo ma anche con la collaborazione delle imprese private. La collaborazione pubblico privato nel resto d' Europa è la chiave di volta soprattutto negli investimenti infrastrutturali e in quelli di connettività, nel nostro paese non è ancora uno strumento particolarmente utilizzato ma la collaborazione tra pubblico e privato ci permetterà di fare ricerca e innovazione improntate a vincere la vera grande sfida del XXI secolo che è quella di coniugare sviluppo e benessere economico, sostenibilità ambientale è tenuta complessiva del nostri territori".



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Giovannini: "Entro un anno salto in digitalizzazione"

Civitavecchia 8 lug.(Adnkronos) - "Da qui ad un anno faremo un salto nella digitalizzazione dei porti. Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme alla agenzia delle dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini durante il Forum 'Medports' in corso al **porto** di **Civitavecchia**. "C'è poi l'investimento per l'interconnessione fisica dei porti, attraverso le ferrovie: 11 porti saranno connessi grazie al Pnrr con la rete ferroviaria. Qui a **Civitavecchia** ci sono investimenti che trasformeranno il **porto**, con la connessione con l'aeroporto di Fiumicino verso la città e verso il nord con la rete ferroviaria nazionale. **Civitavecchia** è uno snodo molto importante, non a caso abbiamo ottenuto l'entrata nella rete 'Core' europea. E' sempre più **porto** di Roma ma non solo dal punto di vista dei passeggeri ma anche delle merci". Giovannini ha ricordato qualche numero. "Gli investimenti complessivi sulla attività portuali sono di oltre 5 miliardi mentre quelli sugli aspetti ferroviari ammontano, per tutto il Pnrr, a circa 30 miliardi".



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

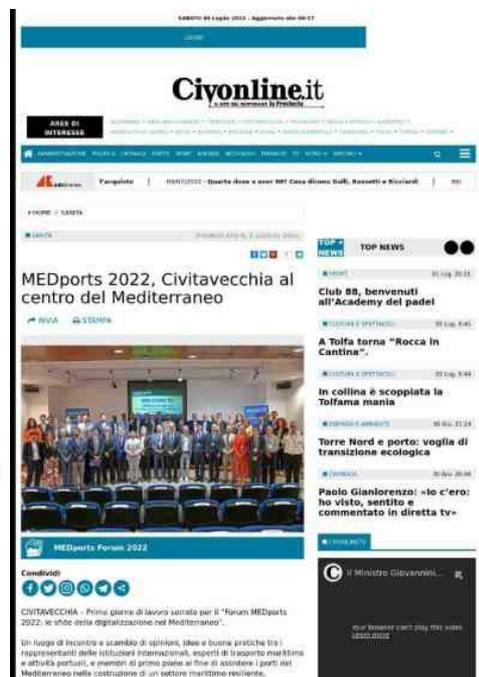
Zingaretti: "Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d' Europa"

Civitavecchia 8 lug. (Adnkronos) - "C'è una grande dinamicità del **porto** di **Civitavecchia** che sta recuperando posizioni. Abbiamo lavorato per ridare una centralità a **Civitavecchia** per un nuovo modello di sviluppo, abbiamo alle nostre spalle il rischio per quanto riguarda la centrale turbo gas o carbone ma soprattutto arrivano investimenti per il collegamento tra **Civitavecchia** e il resto d' Europa su strada e su ferro, investimenti del Pnrr e l' entrata del **porto** nella rete Core, finalmente viene riconosciuto quello che è da tempo ma che l' Europa non riconosceva. C'è un polmone di sviluppo non solo per il Lazio ma mi permetto di dire un polmone di sviluppo europeo". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti durante il Forum 'Medports' in corso al **porto** di **Civitavecchia**. "Da presidente di Regione ho un altro obiettivo: essere al fianco di questa grande opportunità e fare in modo che il benessere, la ricchezza e il lavoro rimanga in questo territorio così che **Civitavecchia** e le sue famiglie possano guardare al futuro con più serenità. Posso dire oggi che questo è possibile perché la parte peggiore l' abbiamo lasciata alle nostre spalle e il modello di sviluppo che si sta immaginando qui è quello di cui abbiamo bisogno: ecosostenibile e centrato sulla crescita produttiva e lavoro".



MEDports 2022, Civitavecchia al centro del Mediterraneo

CIVITAVECCHIA Primo giorno di lavoro serrato per il 'Forum MEDports 2022: le sfide della digitalizzazione nel Mediterraneo'. Un luogo di incontro e scambio di opinioni, idee e buone pratiche tra i rappresentanti delle istituzioni internazionali, esperti di trasporto marittimo e attività portuali, e membri di primo piano al fine di assistere i porti del Mediterraneo nella costruzione di un settore marittimo resiliente, progressista e dinamico attraverso l'uso della digitalizzazione. L'appuntamento si è focalizza su come la digitalizzazione sia fondamentale per costruire una regione resiliente e progressista che possa raggiungere obiettivi di transizione verde, consapevolezza dei cambiamenti climatici, migliorare la sicurezza nelle operazioni portuali e fornire una maggiore efficienza logistica nel settore marittimo. Il tema della digitalizzazione è stato ampiamente sostenuto e incoraggiato dalle istituzioni internazionali e dagli attori del commercio internazionale in tutti i continenti, ecco perché durante il Forum MEDports 2022 sono intervenuti diversi relatori dell'Associazione Internazionale dei Porti e dei Porti, della Banca Mondiale, dell'Organizzazione marittima internazionale, molte associazioni professionali, Espo, Bpo, Feports, Agpaoc, Ipsca, esperti internazionali e varie autorità portuali parteciperanno tutte a sessioni dedicate allo stato dell'arte della digitalizzazione nel Mediterraneo, alle sue sfide e ai fattori chiave di successo. I lavori si sono aperti con il rappresentante del Presidente di MEDPorts, Lionel Riviere e il Vicepresidente di MEDPorts Pino Musolino, che è il presidente dell'**AdSP** del Mar Tirreno centro settentrionale e sponsor del Forum, l'Unione per il Mediterraneo rappresentata da Francesc Carbonell, responsabile del settore trasporti e il vicesindaco di Civitavecchia, Manuel Magliani, continuiamo con la sessione dell'evento. «MEDports ha spiegato il presidente Musolino è un'associazione importantissima che raggruppa 24 porti mediterranei, non solo europei ma anche nord africani e del vicino oriente il che significa che è un forum incredibile nel quale confrontarci e parlare con i nostri vicini, tutti quelli che si affacciano in quello che noi possiamo chiamare il Mare Nostrum, quindi una grande opportunità. Io sono stato primo firmatario della carta fondativa il 7 febbraio del 2018, all'epoca presiedevo Venezia ed ero vicepresidente, spostandomi a Civitavecchia lo sono rimasto. Un orgoglio per la nostra città e il nostro porto». Ma per il numero uno di Molo Vespucci è convinto che aver raggiunto l'importante risultato del riconoscimento di porto Core sia l'inizio di una serie di sfide per Civitavecchia. «C'è la necessità di alzare il nostro livello e la nostra capacità di interrelazione con il resto del mondo. Le due sfide ordinarie ha aggiunto Musolino sono il cambiamento climatico e gli elementi relativi alla decarbonizzazione, quindi la greenizzazione della nostra industria e la digitalizzazione che poi sono due cose che dialogano. Più innovazione tecnologica metti e più hai la possibilità di abbassare



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

il tuo gradiente di inquinamento. Queste saranno le due sfide del futuro perché quello che faremo, o non faremo, nei prossimi 5-10 anni avrà delle ricadute più che esponenziali sul lavoro della prossima generazione di civitavecchiesi, quindi ha concluso dobbiamo farlo bene, ora e tutti assieme». Questa mattina i lavori saranno aperti alle 9 dal ministro delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, mentre per le conclusioni arriverà il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Porti, Zingaretti: Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d' Europa

CIVITAVECCHIA - «C' è una grande dinamicità del **porto** di **Civitavecchia** che sta recuperando posizioni". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti durante il Forum 'Medports' in corso al **porto** di **Civitavecchia**. "Abbiamo lavorato per ridare una centralità a **Civitavecchia** per un nuovo modello di sviluppo - ha detto Zingaretti - abbiamo alle nostre spalle il rischio per quanto riguarda la centrale turbo gas o carbone ma soprattutto arrivano investimenti per il collegamento tra **Civitavecchia** e il resto d' Europa su strada e su ferro, investimenti del Pnrr e l' entrata del **porto** nella rete Core, finalmente viene riconosciuto quello che è da tempo ma che l' Europa non riconosceva. C' è un polmone di sviluppo non solo per il Lazio ma mi permetto di dire un polmone di sviluppo europeo». «Da presidente di Regione ho un altro obiettivo: essere al fianco di questa grande opportunità e fare in modo che il benessere, la ricchezza e il lavoro rimanga in questo territorio così che **Civitavecchia** e le sue famiglie possano guardare al futuro con più serenità. - ha aggiunto il governatore del Lazio - Posso dire oggi che questo è possibile perché la parte peggiore l' abbiamo lasciata alle nostre spalle e il modello di sviluppo che si sta immaginando qui è quello di cui abbiamo bisogno: ecosostenibile e centrato sulla crescita produttiva e lavoro». «Da qui ad un anno faremo un salto nella digitalizzazione dei porti", ha detto il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovanni. "Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme all' Agenzia delle Dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta». «C' è poi l' investimento per l' interconnessione fisica dei porti, attraverso le ferrovie: 11 porti saranno connessi grazie al Pnrr con la rete ferroviaria. Qui a **Civitavecchia** ci sono investimenti che trasformeranno il **porto**, con la connessione con l' aeroporto di Fiumicino verso la città e verso il nord con la rete ferroviaria nazionale. **Civitavecchia** è uno snodo molto importante, non a caso abbiamo ottenuto l' entrata nella rete "Core" europea. È sempre più **porto** di Roma ma non solo dal punto di vista dei passeggeri ma anche delle merci». Il ministro Giovannini ha ricordato qualche numero. «Gli investimenti complessivi sulla attività portuali sono di oltre 5 miliardi, mentre quelli sugli aspetti ferroviari ammontano, per tutto il Pnrr, a circa 30miliardi».



Mare, Goletta Verde presenta i risultati delle analisi dei campioni d' acqua: 15 punti su 23 sono risultati oltre i limiti di legge

Fortemente inquinato il punto presso la foce del fiume Marta, al lido di Tarquinia. Stessa sorte alla foce canale sulla via Aurelia all' altezza Km.64 nel comune di Santa Marinella Legambiente: "Il quadro in tendenza con quello degli altri anni dimostra la necessità di svolgere un lavoro attento e costante circa i monitoraggi delle nostre coste. Non possiamo restare indifferenti dinanzi a tali risultati." Condividi Sono 23 i campioni prelevati sul litorale laziale, tra il 21 e il 28 giugno 2022 dai volontari e le volontarie della Goletta Verde 2022: 18 prelievi presso foci di corsi d' acqua, 5 in mare. I 23 campioni sono distribuiti lungo la costa con 11 prelievi in provincia di Latina, 10 in quella di Roma e 2 in provincia di Viterbo. Entro i limiti sono risultati 8 punti, 2 Inquinati e 13 fortemente inquinati, secondo il giudizio dato dalla Goletta Verde. Quindi punti su 23 sono risultati oltre i limiti di legge. Questa la fotografia scattata dai volontari e dalle volontarie di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all' informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane. Stamani a Fiumicino, nel corso della conferenza stampa, ne hanno parlato Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio; Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde; C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di **porto** di Roma; C.F.(CP) Michele Grottoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di **porto** di Roma; Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche; Marco Paolilli, Responsabile CONOU Coordinamento Area Centro Sud. Quest' anno la Goletta Verde torna a solcare i mari per affrontare i temi dell' eolico offshore, della lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili; per promuovere le aree marine protette e la tutela della biodiversità, e per accendere i riflettori sulla cattiva o assente depurazione dei reflui. Partner principali della campagna il CONOU, Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati, ANEV, Novamont e Renexia, partner AIPE media partner La Nuova Ecologia. Il dettaglio delle analisi di Goletta Verde I campionamenti di Goletta Verde non si vogliono sostituire ai dati ufficiali ma vanno ad integrare il lavoro svolto dalle autorità competenti. Se, infatti, i dati di Arpa sono gli unici che determinano la balneabilità di un tratto di costa a seguito di ripetute analisi nel periodo estivo, le analisi di Goletta Verde hanno invece un altro obiettivo che è quello di andare ad individuare le criticità dovute ad una cattiva depurazione dei reflui in specifici punti, come foci, canali e corsi d' acqua, il principale veicolo con cui l' inquinamento, generato da un' insufficiente depurazione, arriva in mare. Le analisi, eseguite da laboratori individuati sul territorio, mostrano dunque delle criticità in questo inizio di stagione presso alcune delle foci campionate; criticità dovute alla presenza di batteri di origine fecale (Enterococchi intestinali ed Escherichia coli), considerati



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

un marker specifico di inquinamento dovuto a scarsa o assente depurazione. Fortemente inquinato il punto presso la foce del fiume Marta, al lido di Tarquinia (Vt). In provincia di Roma il punto introdotto quest' anno in spiaggia, in corrispondenza della foce canale Via Aurelia altezza Km.64 n el comune di Santa Marinella, alla foce del Tevere nel comune di Roma, alla foce del canale altezza via Filadelfia (canale Crocetta) a Torvajanica, Pomezia. Due i punti nel comune di Ardea usciti fuori dai limiti, alla foce del Rio Torto e alla foce del Rio Grande. In provincia di Latina, nel comune omonimo stesso giudizio per i due punti presso Foce Verde (ponte Mascarello) e foce Rio Martino, campionato per la prima volta quest' anno, e nel comune di Sperlonga il punto, nuovo anch' esso, fatto in spiaggia in corrispondenza del civico 469 di Via Pilestra. "Fortemente inquinato" anche la foce del Rio Santacroce, in località Gianola a Formia, i due punti nel comune di Minturno, quello allo sbocco del canale di scolo a sud della darsena, presso la marina, e quello a Scauri, presso la foce del Rio Recillo. Nel comune di San Felice Circeo il prelievo effettuato alla foce del fosso in via Gibrleon incrocio viale Europa. Il giudizio di "Inquinato" è stato assegnato invece ai campioni prelevati alla foce del Fiume Arrone, a Fregene, frazione del comune di Fiumicino (Rm) e alla foce del canale Sant' Anastasia a Fondi (Lt). "Dalle analisi di Goletta Verde emerge una situazione che, in linea con quella degli scorsi anni, dimostra ancora la presenza di troppe criticità della costa laziale. Il netto peggioramento riguarda la parte meridionale della regione dove alcune delle porzioni di mare sotto osservazione con i prelievi, manifestano diversi punti Fortemente inquinati e dimostrano un quadro che necessita approfondimenti - dichiara Roberto Scacchi, Presidente Legambiente Lazio - Con questi risultati non si vuole dare alcuna patente di balneabilità o giudizi complessivi su aree intere di litorale, ma segnalare situazioni puntuali dove costruire un miglioramento necessario per il mare del Lazio, meraviglioso e delicato al contempo, messo a dura prova dalla forte pressione antropica e da corsi d' acqua che trasportano dall' entroterra troppi fattori inquinanti. Ci mettiamo a disposizione delle autorità competenti e delle amministrazioni per capire le cause, aggredire le problematiche e consegnare alla cittadinanza un mare più salubre e bello: per farlo vanno rafforzati con determinazione gli impianti di depurazione, intercettati e fermati gli scarichi illeciti, rendere maggiormente incisive le buone politiche di gestione dei fiumi e dei canali che arrivano sulla costa, a partire dai tanti percorsi di contratto di fiume che sono stati messi in campo in questi anni". "Il lavoro che facciamo ogni anno con Goletta Verde non vuole sostituirsi a quello delle autorità competenti ma denunciare una situazione di ritardo cronico del nostro Paese sul fronte della depurazione dei reflui - dichiara Federica Barbera, portavoce Goletta Verde - Non a caso, gravano sull' Italia ben quattro procedure di infrazione da parte dell' Unione europea per la non conformità alla direttiva del 1991 sul trattamento delle acque reflue. Con le nostre analisi dei punti critici, vogliamo denunciare ancora una volta questa situazione, confermata dai risultati dei monitoraggi effettuati nel Lazio. Il nostro mare è la principale vittima sacrificale della mancata depurazione sulla terra ferma, ossia di adeguati sistemi di trattamento dei reflui, sia urbani che industriali. Uno dei tanti mali italiani

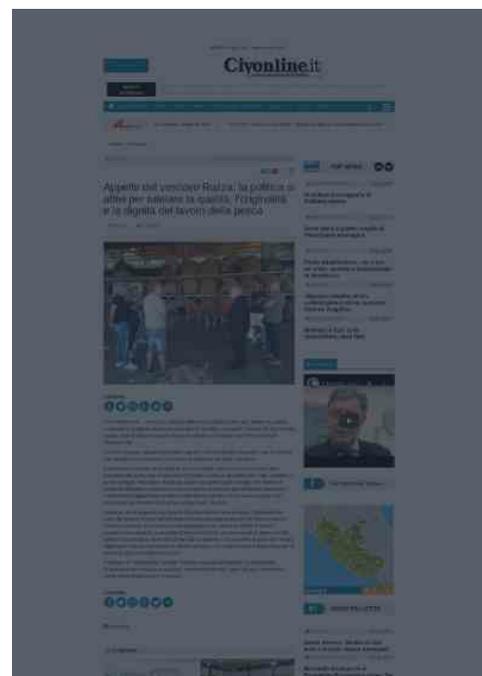
CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

con conseguenze gravi soprattutto per lo stato di salute del mare". Il Conou, Consorzio nazionale Oli Usati, rinnova ancora la sua storica partnership per la campagna estiva di Legambiente. Da 39 anni il Consorzio è protagonista dell'economia circolare italiana assicurando la raccolta e l'avvio a rigenerazione degli oli lubrificanti usati in tutto il Paese. Grazie alla filiera del Consorzio questo rifiuto si trasforma in una preziosa risorsa tornando a nuova vita: oltre il 98% dell'olio raccolto viene classificato come idoneo alla rigenerazione per la produzione di nuove basi lubrificanti. Lo scorso anno il Consorzio ha recuperato nel Lazio 12.623 tonnellate di olio usato. "Il CONOU, in quasi 40 anni di attività, ha raccolto oltre 6,5 milioni di tonnellate di olio lubrificante che se fossero state disperse in acqua avrebbero inquinato una superficie pari a due volte il Mar Mediterraneo. Partendo da questa conoscenza, il Conou si è sempre impegnato a raccogliere l'olio usato fino all'ultima goccia, perché rispettare l'ambiente significa prima di tutto rispettare noi stessi. Questo è il motivo fondamentale che ci accomuna a Legambiente, traguardiamo gli stessi obiettivi di Economia Circolare, Salvaguardia Ambientale, Rispetto Sociale", ha affermato Marco Paolilli, responsabile Conou Coordinamento Area Centro Sud. "In particolare l'olio usato va raccolto e rigenerato: per esempio anche andando nei porti turistici offrendo ai diportisti la possibilità di consegnare l'olio del loro motore in modo agevole. L'olio minerale è un inquinante pericolosissimo anche per l'uomo: nei mari e nelle spiagge può distruggere la vita della flora e della fauna e, pertanto, non va assolutamente disperso. L'olio usato va raccolto in modo proprio perché poi possa essere poi rigenerato e restituito a nuova vita risparmiando le equivalenti importazioni e lavorazioni di petrolio e tutte le emissioni nocive o climalteranti che da ciò conseguirebbero. Una doppia missione, quindi, pienamente realizzata dal CONOU che fa da esempio all'Europa e a tutte le economie circolari nascenti di altri rifiuti che speriamo si realizzino o continuino a crescere, sempre più recuperando nuove risorse anziché inquinare mari e spiagge." Il monitoraggio scientifico I prelievi di Goletta Verde vengono eseguiti da tecnici, volontari e volontarie di Legambiente. L'ufficio scientifico dell'associazione si è occupato della loro formazione e del loro coordinamento, individuando i laboratori sul territorio. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli). Il numero dei campionamenti effettuati viene definito in proporzione ai Km di costa di ogni regione. LEGENDA Facendo riferimento ai valori limite previsti dalla normativa sulle acque di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010) i giudizi si esprimono sulla base dello schema seguente: INQUINATO = Enterococchi intestinali 200 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli 500 UFC/100ml. FORTEMENTE INQUINATO = Enterococchi intestinali 400 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli 1000 UFC/100ml.

Appello del vescovo Ruzza: la politica si attivi per tutelare la qualità, l' originalità e la dignità del lavoro della pesca

CIVITAVECCHIA - «Faccio un appello affinché la politica si attivi per tutelare la qualità, l' originalità e la dignità del lavoro della pesca» ha detto monsignor Gianrico Ruzza in visita questa mattina alla Cooperativa di pesca «Marinai e Caratisti» nel **Porto** storico di Civitavecchia. «Occorre trovare urgentemente delle risposte - ha sottolineato il presule - per un settore che caratterizza l' economia, la cultura e le tradizioni del nostro territorio». Il vescovo ha ricordato ai presenti la vicinanza della Chiesa che, in occasione della Domenica del mare, che si celebrerà il 10 luglio si unirà in preghiera per i tutti i marittimi e le loro famiglie. "Ascoltare i disagi per essere prossimi a tante famiglie che vivono un tempo di sofferenza e denunciare una situazione di impasse per invitare le istituzioni a interessarsi maggiormente al settore della pesca che vive un momento di grave crisi": sono questi gli elementi che hanno caratterizzato l' incontro. Il presule, accompagnato dal diacono Fabrizio Giannini incaricato per l' Apostolato del mare, ha visitato la sede dell' impresa che vede associati quattordici armatori locali con sessanta persone che lavorano negli equipaggi e una decina di addetti ai servizi. I pescatori sono riuniti in un presidio all' interno del **Porto** per denunciare la grave crisi del settore. In particolare, lamentano il caro del carburante e l' incremento di giorni del «fermo aggiuntivo» che va a sommarsi al «fermo biologico» e li vede costretti a stare attraccati 78 giorni nel 2022 e 84 giorni nel 2023. Il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, presente all' incontro, ha evidenziato l' importanza del comparto pesca per l' economia della città, oltre che per il commercio anche per la ristorazione e il turismo.



Dionisi (Unindustria): "MEDports grande opportunità per Civitavecchia"

CIVITAVECCHIA - "La grande opportunità che Civitavecchia ha di ospitare un evento di assoluto prestigio come il MEDports Forum è, ancora una volta, la concreta dimostrazione del ruolo centrale che il nostro porto riveste e della crescita che ha conosciuto negli ultimi anni a livello nazionale e internazionale". Lo dichiara Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia. "Grazie all' intenso lavoro del Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** Pino Musolino - prosegue -, è stato possibile portare a Civitavecchia questo rilevante evento, dedicato quest' anno al tema della digitalizzazione: uno dei pilastri per lo sviluppo della Blue Economy, che Unindustria pone al centro delle sue strategie. È stato importante per il mondo delle imprese ascoltare dalla voce diretta del Ministro Giovannini la visione strategica del Governo su una portualità sempre più integrata e centrale nel **sistema** economico del nostro Paese, anche e soprattutto alla luce del nuovo sviluppo del Mediterraneo. Così come l' intervento del Presidente Zingaretti che ha ribadito l' attenzione della Regione Lazio per il nostro territorio". Per Dionisi "il porto di Civitavecchia è atteso nel prossimo futuro da sfide fondamentali che lo porteranno a recitare un ruolo sempre più da protagonista. Dalla possibilità di attivare le risorse previste dal Cef per i porti Core, all' attivazione della ZIs, fino ad arrivare al finanziamento regionale per la darsena Mare Nostrum: saranno molti i passaggi che nei prossimi mesi confermeranno Civitavecchia tra gli scali più importanti del Mediterraneo. In questo il MEDports Forum - conclude Dionisi - è un' ottima occasione per proiettare sempre più il nostro territorio nel futuro".



«A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto»

Riforme, investimenti e pianificazione: sono questi i tre pilastri al centro della trasformazione che vede i porti in prima linea per rispondere alle sfide per uno sviluppo che gravita attorno al Mediterraneo, sempre più al centro di questo percorso. Lo ha evidenziato il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini durante il Forum "Medports" che si è chiuso ieri a Civitavecchia. La parola d'ordine della due giorni è stata "digitalizzazione", elemento fondamentale per costruire una regione, quella mediterranea, resiliente e progressista che possa raggiungere obiettivi di transizione verde, migliorare la sicurezza nelle operazioni portuali e fornire una maggiore efficienza logistica nel settore marittimo. «Da qui ad un anno - ha spiegato il Ministro - faremo un salto nella digitalizzazione dei porti. Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme alla agenzia delle dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta». Giovannini si è poi soffermato più volte su «Civitavecchia ed il suo ruolo, non solo a livello locale». Per la prima volta in città, ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto in questi mesi, con l'Adsp che è riuscita a risanare un bilancio critico, e soprattutto con Civitavecchia che è riuscita a conquistare lo status di porto Core, diventando strategica nella rete Ten-T. «Parliamo di uno scalo che è uno snodo importante - ha spiegato - per questo abbiamo voluto ed ottenuto il riconoscimento di porto core. Civitavecchia è il porto di Roma, lo è per il settore crocieristico, ma anche per le merci». E Civitavecchia, come ribadito più volte, sta rispondendo in modo importante alle trasformazioni in atto, anche in tema di transizione ecologica. Il ministro Giovannini ha infatti parlato di grandi investimenti, da qui ai prossimi anni. «Investimenti - ha però chiarito - che vanno necessariamente accompagnati da progettazioni adeguate e da riforme. Rispetto a quest'ultimo aspetto il Governo si sta muovendo. La portualità sta vivendo importanti cambiamenti, anche attraverso la definizione di un nuovo bilanciamento di poteri tra Autorità di sistema portuale, Comuni e Regioni sui piani regolatori: abbiamo chiarito le responsabilità, affidando un ruolo più forte alle Authority». Evidenziata poi l'attenzione del Governo sulla connessione tra i porti e le città che li ospitano, per superare quelle divisioni fisiche che hanno spesso rappresentato un ostacolo. «E un'interconnessione migliore tra città e porto - ha sottolineato Giovannini - si sta realizzando proprio a Civitavecchia». Una cosa è certa. «Per Civitavecchia - ha aggiunto - sono previsti investimenti che trasformeranno il porto, sia dal punto di vista logistico, che di sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti legati



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

alle connessioni ferroviarie, che per i collegamenti con i retroporti. Abbiamo poi voluto che i porti fossero della comunità energetiche - ha concluso il Ministro - questo consentirà di produrre energia rinnovabile utile in primis allo scalo, ma in grado di essere condivisa anche con i territori. Un esempio sono i progetti di cold ironing, di elettrificazione delle banchine, che consentirà alle navi ferme in porto di spegnere i motori e di ridurre l'inquinamento».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi

MedPorts Forum, due giorni ricchi di spunti

La due giorni di "MedPorts Forum", evento internazionale ospitato a Molo Vespucci, ha rappresentato indubbiamente una vetrina importante per il porto di Civitavecchia. Lo scalo è stato al centro di una discussione ricca di spunti di riflessione, incentrata sulla sfida lanciata dalla digitalizzazione. Una due giorni, quella di MedPorts (di cui Musolino è vice-presidente, mentre il funzionario dell' **Adsp** Luca Lupi, che ha curato l'organizzazione dell'evento, è segretario generale) che si è trasformata in luogo di raccolta e scambio di opinioni, idee e migliori pratiche tra i rappresentanti delle istituzioni internazionali, esperti di trasporto marittimo e di attività portuali e membri di spicco dei porti al fine di assistere gli scali del Mediterraneo nella costruzione di un'area resiliente e progressista attraverso appunto l'uso della digitalizzazione. «Con una digitalizzazione di successo negli smartport connessi - è emerso nel corso della due giorni - gli obiettivi della transizione verde per il trasporto marittimo mondiale potrebbero essere raggiunti». Il bilancio del presidente Pino Musolino, che insieme alla sua squadra ha lavorato molto in questi mesi per poter ospitare in città l'evento, non poteva non essere estremamente positivo. «Abbiamo ospitato i rappresentanti di 24 porti mediterranei, equamente distribuiti tra lato europeo e nord africano. Grandi scambi, ottime osservazioni e spunti interessanti - ha commentato il presidente Musolino - abbiamo parlato del futuro dei porti, delle buone pratiche e della digitalizzazione che può far vincere le sfide per la transizione energetica: la presenza del ministro Giovannini e del presidente della Regione Lazio Zingaretti hanno dato all'evento una veste istituzionale che ci inorgoglisce e ci spinge a fare di più e meglio». Per due giorni, come sottolineato dal numero uno di Molo Vespucci, «Civitavecchia è diventata il centro della discussione sulla portualità mediterranea». Le dichiarazioni del Ministro su investimenti e progettualità sono state le spunto per sottolineare come l' **Adsp**, alla scadenza del 30 giugno che prevedeva la pubblicazione dei bandi di gara per il cold ironing, sia arrivata «per prima, rispettando i tempi previsti. Molti sono i soldi da spendere - ha aggiunto Musolino - ma bisogna garantire progettazioni importanti ed efficienti, per buone opere, che sia necessarie, nei tempi e nei costi previsti». E sul fatto che, come evidenziato da Zingaretti, il porto di Civitavecchia può diventare un polmone di sviluppo del Lazio ed europeo, il presidente Musolino ha ribadito che «ci stiamo provando dall'inizio del mio mandato, è scritto anche nel piano operativo triennale. È un lavoro che non facciamo da soli - ha aggiunto - ma va fatto con gli enti locali, con la Regione e il Governo ma anche con la collaborazione delle imprese private». «La collaborazione pubblico privato nel resto d'Europa è la chiave di volta soprattutto negli investimenti infrastrutturali e in quelli di connettività, nel nostro paese non è ancora uno strumento particolarmente



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

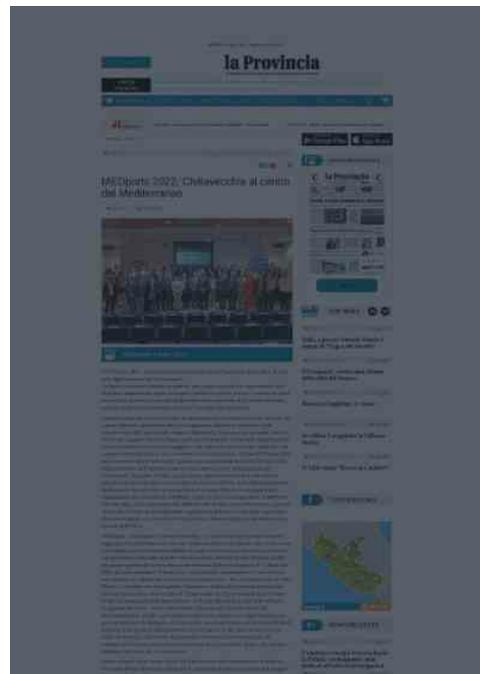
utilizza to ma la collaborazione tra pubblico e privato ci permetterà di fare ricerca e innovazione improntate a vincere la vera grande sfida del XXI secolo - ha concluso - che è quella di coniugare sviluppo e benessere economico, sostenibilità ambientale è tenuta complessiva del nostri territori».

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

MEDports 2022, Civitavecchia al centro del Mediterraneo

MEDports Forum 2022 MEDports Forum 2022 CIVITAVECCHIA - Primo giorno di lavoro serrato per il "Forum MEDports 2022: le sfide della digitalizzazione nel Mediterraneo". Un luogo di incontro e scambio di opinioni, idee e buone pratiche tra i rappresentanti delle istituzioni internazionali, esperti di trasporto marittimo e attività portuali, e membri di primo piano al fine di assistere i porti del Mediterraneo nella costruzione di un settore marittimo resiliente, progressista e dinamico attraverso l'uso della digitalizzazione. L'appuntamento si è focalizzato su come la digitalizzazione sia fondamentale per costruire una regione resiliente e progressista che possa raggiungere obiettivi di transizione verde, consapevolezza dei cambiamenti climatici, migliorare la sicurezza nelle operazioni portuali e fornire una maggiore efficienza logistica nel settore marittimo. Il tema della digitalizzazione è stato ampiamente sostenuto e incoraggiato dalle istituzioni internazionali e dagli attori del commercio internazionale in tutti i continenti, ecco perché durante il Forum MEDports 2022 sono intervenuti diversi relatori dell'Associazione Internazionale dei Porti e dei Porti, della Banca Mondiale, dell'Organizzazione marittima internazionale, molte associazioni professionali, Espo, Bpo, Feports, Agpaoc, Ipsa, esperti internazionali e varie autorità portuali parteciperanno tutte a sessioni dedicate allo stato dell'arte della digitalizzazione nel Mediterraneo, alle sue sfide e ai fattori chiave di successo. I lavori si sono aperti con il rappresentante del Presidente di MEDPorts, Lionel Riviere e il Vicepresidente di MEDPorts Pino Musolino, che è il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale e sponsor del Forum, l'Unione per il Mediterraneo rappresentata da Francesc Carbonell, responsabile del settore trasporti e il vicesindaco di Civitavecchia, Manuel Magliani, continuiamo con la sessione dell'evento. «MEDports - ha spiegato il presidente Musolino - è un'associazione importantissima che raggruppa 24 porti mediterranei, non solo europei ma anche nord africani e del vicino oriente il che significa che è un forum incredibile nel quale confrontarci e parlare con i nostri vicini, tutti quelli che si affacciano in quello che noi possiamo chiamare il Mare Nostrum, quindi una grande opportunità. Io sono stato primo firmatario della carta fondativa il 7 febbraio del 2018, all'epoca presiedevo Venezia ed ero vicepresidente, spostandomi a Civitavecchia lo sono rimasto. Un orgoglio per la nostra città e il nostro porto». Ma per il numero uno di Molo Vespucci è convinto che aver raggiunto l'importante risultato del riconoscimento di porto Core sia l'inizio di una serie di sfide per Civitavecchia. «C'è la necessità di alzare il nostro livello e la nostra capacità di interrelazione con il resto del mondo. Le due sfide ordinarie - ha aggiunto Musolino - sono il cambiamento climatico e gli elementi relativi alla decarbonizzazione, quindi la greenizzazione della nostra industria e la digitalizzazione che poi sono due cose che dialogano. Più innovazione tecnologica



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

metti e più hai la possibilità di abbassare il tuo gradiente di inquinamento. Queste saranno le due sfide del futuro perché quello che faremo, o non faremo, nei prossimi 5-10 anni avrà delle ricadute più che esponenziali sul lavoro della prossima generazione di civitavecchiesi, quindi - ha concluso - dobbiamo farlo bene, ora e tutti assieme». Questa mattina i lavori saranno aperti alle 9 dal ministro delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, mentre per le conclusioni arriverà il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Medports 2022, Zingaretti: Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d' Europa

CIVITAVECCHIA - «C' è una grande dinamicità del **porto** di **Civitavecchia** che sta recuperando posizioni". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti durante il Forum 'Medports' in corso al **porto** di **Civitavecchia**. "Abbiamo lavorato per ridare una centralità a **Civitavecchia** per un nuovo modello di sviluppo - ha detto Zingaretti - abbiamo alle nostre spalle il rischio per quanto riguarda la centrale turbo gas o carbone ma soprattutto arrivano investimenti per il collegamento tra **Civitavecchia** e il resto d' Europa su strada e su ferro, investimenti del Pnrr e l' entrata del **porto** nella rete Core, finalmente viene riconosciuto quello che è da tempo ma che l' Europa non riconosceva. C' è un polmone di sviluppo non solo per il Lazio ma mi permetto di dire un polmone di sviluppo europeo». «Da presidente di Regione ho un altro obiettivo: essere al fianco di questa grande opportunità e fare in modo che il benessere, la ricchezza e il lavoro rimanga in questo territorio così che **Civitavecchia** e le sue famiglie possano guardare al futuro con più serenità. - ha aggiunto il governatore del Lazio - Posso dire oggi che questo è possibile perché la parte peggiore l' abbiamo lasciata alle nostre spalle e il modello di sviluppo che si sta immaginando qui è quello di cui abbiamo bisogno: ecosostenibile e centrato sulla crescita produttiva e lavoro». «Da qui ad un anno faremo un salto nella digitalizzazione dei porti", ha detto il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovanni. "Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme all' Agenzia delle Dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta». «C' è poi l' investimento per l' interconnessione fisica dei porti, attraverso le ferrovie: 11 porti saranno connessi grazie al Pnrr con la rete ferroviaria. Qui a **Civitavecchia** ci sono investimenti che trasformeranno il **porto**, con la connessione con l' aeroporto di Fiumicino verso la città e verso il nord con la rete ferroviaria nazionale. **Civitavecchia** è uno snodo molto importante, non a caso abbiamo ottenuto l' entrata nella rete "Core" europea. È sempre più **porto** di Roma ma non solo dal punto di vista dei passeggeri ma anche delle merci». Il ministro Giovannini ha ricordato qualche numero. «Gli investimenti complessivi sulla attività portuali sono di oltre 5 miliardi, mentre quelli sugli aspetti ferroviari ammontano, per tutto il Pnrr, a circa 30miliardi».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dionisi (Unindustria): "MEDports grande opportunità per Civitavecchia"

Medports 2022, Zingaretti: Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d'Europa CIVITAVECCHIA - "La grande opportunità che Civitavecchia ha di ospitare un evento di assoluto prestigio come il MEDports Forum è, ancora una volta, la concreta dimostrazione del ruolo centrale che il nostro porto riveste e della crescita che ha conosciuto negli ultimi anni a livello nazionale e internazionale". Lo dichiara Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia. "Grazie all' intenso lavoro del Presidente dell' Autorità di **Sistema Portuale** Pino Musolino - prosegue -, è stato possibile portare a Civitavecchia questo rilevante evento, dedicato quest' anno al tema della digitalizzazione: uno dei pilastri per lo sviluppo della Blue Economy, che Unindustria pone al centro delle sue strategie. È stato importante per il mondo delle imprese ascoltare dalla voce diretta del Ministro Giovannini la visione strategica del Governo su una portualità sempre più integrata e centrale nel **sistema** economico del nostro Paese, anche e soprattutto alla luce del nuovo sviluppo del Mediterraneo. Così come l' intervento del Presidente Zingaretti che ha ribadito l' attenzione della Regione Lazio per il nostro territorio". Per Dionisi "il porto di Civitavecchia è atteso nel prossimo futuro da sfide fondamentali che lo porteranno a recitare un ruolo sempre più da protagonista. Dalla possibilità di attivare le risorse previste dal Cef per i porti Core, all' attivazione della ZIs, fino ad arrivare al finanziamento regionale per la darsena Mare Nostrum: saranno molti i passaggi che nei prossimi mesi confermeranno Civitavecchia tra gli scali più importanti del Mediterraneo. In questo il MEDports Forum - conclude Dionisi - è un' ottima occasione per proiettare sempre più il nostro territorio nel futuro".

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



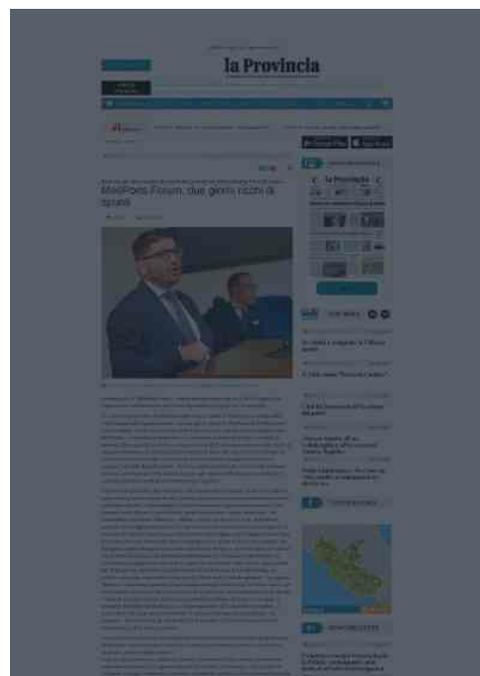
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Bilancio più che positivo da parte del presidente dell' Authority Pino Musolino MedPorts Forum, due giorni ricchi di spunti

La due giorni di "MedPorts Forum", evento internazionale ospitato a Molo Vespucci, ha rappresentato indubbiamente una vetrina importante per il porto di Civitavecchia. Lo scalo è stato al centro di una discussione ricca di spunti di riflessione, incentrata sulla sfida lanciata dalla digitalizzazione. Una due giorni, quella di MedPorts (di cui Musolino è vice-presidente, mentre il funzionario dell' **Adsp** Luca Lupi, che ha curato l'organizzazione dell'evento, è segretario generale) che si è trasformata in luogo di raccolta e scambio di opinioni, idee e migliori pratiche tra i rappresentanti delle istituzioni internazionali, esperti di trasporto marittimo e di attività portuali e membri di spicco dei porti al fine di assistere gli scali del Mediterraneo nella costruzione di un'area resiliente e progressista attraverso appunto l'uso della digitalizzazione. «Con una digitalizzazione di successo negli smartport connessi - è emerso nel corso della due giorni - gli obiettivi della transizione verde per il trasporto marittimo mondiale potrebbero essere raggiunti». Il bilancio del presidente Pino Musolino, che insieme alla sua squadra ha lavorato molto in questi mesi per poter ospitare in città l'evento, non poteva

non essere estremamente positivo. «Abbiamo ospitato i rappresentanti di 24 porti mediterranei, equamente distribuiti tra lato europeo e nord africano. Grandi scambi, ottime osservazioni e spunti interessanti - ha commentato il presidente Musolino - abbiamo parlato del futuro dei porti, delle buone pratiche e della digitalizzazione che può far vincere le sfide per la transizione energetica: la presenza del ministro Giovannini e del presidente della Regione Lazio Zingaretti hanno dato all'evento una veste istituzionale che ci inorgoglisce e ci spinge a fare di più e meglio». Per due giorni, come sottolineato dal numero uno di Molo Vespucci, «Civitavecchia è diventata il centro della discussione sulla portualità mediterranea». Le dichiarazioni del Ministro su investimenti e progettualità sono state lo spunto per sottolineare come l' **Adsp**, alla scadenza del 30 giugno che prevedeva la pubblicazione dei bandi di gara per il cold ironing, sia arrivata «per prima, rispettando i tempi previsti. Molti sono i soldi da spendere - ha aggiunto Musolino - ma bisogna garantire progettazioni importanti ed efficienti, per buone opere, che sia necessarie, nei tempi e nei costi previsti». E sul fatto che, come evidenziato da Zingaretti, il porto di Civitavecchia può diventare un polmone di sviluppo del Lazio ed europeo, il presidente Musolino ha ribadito che «ci stiamo provando dall'inizio del mio mandato, è scritto anche nel piano operativo triennale. È un lavoro che non facciamo da soli - ha aggiunto - ma va fatto con gli enti locali, con la Regione e il Governo ma anche con la collaborazione delle imprese private». «La collaborazione pubblico privato nel resto d'Europa è la chiave di volta soprattutto negli investimenti infrastrutturali e in quelli di connettività, nel nostro paese non è ancora uno strumento particolarmente



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

utilizza to ma la collaborazione tra pubblico e privato ci permetterà di fare ricerca e innovazione improntate a vincere la vera grande sfida del XXI secolo - ha concluso - che è quella di coniugare sviluppo e benessere economico, sostenibilità ambientale è tenuta complessiva del nostri territori». D.G. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ribadisce l'attenzione del Governo Giovannini: «A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto»

Medports 2022, Zingaretti: Civitavecchia polmone di sviluppo del Lazio e d'Europa MedPorts Forum, due giorni ricchi di spunti Dionisi (Unindustria): "MEDports grande opportunità per Civitavecchia" DARIA GEGGI CIVITAVECCHIA - Riforme, investimenti e pianificazione: sono questi i tre pilastri al centro della trasformazione che vede i porti in prima linea per rispondere alle sfide per uno sviluppo che gravita attorno al Mediterraneo, sempre più al centro di questo percorso. Lo ha evidenziato il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini durante il Forum "Medports" che si è chiuso ieri a Civitavecchia. La parola d'ordine della due giorni è stata "digitalizzazione", elemento fondamentale per costruire una regione, quella mediterranea, resiliente e progressista che possa raggiungere obiettivi di transizione verde, migliorare la sicurezza nelle operazioni portuali e fornire una maggiore efficienza logistica nel settore marittimo. «Da qui ad un anno - ha spiegato il Ministro - faremo un salto nella digitalizzazione dei porti. Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme alla

agenzia delle dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta». Giovannini si è poi soffermato più volte su «Civitavecchia ed il suo ruolo, non solo a livello locale». Per la prima volta in città, ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto in questi mesi, con l'Adsp che è riuscita a risanare un bilancio critico, e soprattutto con Civitavecchia che è riuscita a conquistare lo status di porto Core, diventando strategica nella rete Ten-T. «Parliamo di uno scalo che è uno snodo importante - ha spiegato - per questo abbiamo voluto ed ottenuto il riconoscimento di porto core. Civitavecchia è il porto di Roma, lo è per il settore crocieristico, ma anche per le merci». E Civitavecchia, come ribadito più volte, sta rispondendo in modo importante alle trasformazioni in atto, anche in tema di transizione ecologica. Il ministro Giovannini ha infatti parlato di grandi investimenti, da qui ai prossimi anni. «Investimenti - ha però chiarito - che vanno necessariamente accompagnati da progettazioni adeguate e da riforme. Rispetto a quest'ultimo aspetto il Governo si sta muovendo. La portualità sta vivendo importanti cambiamenti, anche attraverso la definizione di un nuovo bilanciamento di poteri tra Autorità di sistema portuale, Comuni e Regioni sui piani regolatori: abbiamo chiarito le responsabilità, affidando un ruolo più forte alle Authority». Evidenziata poi l'attenzione del Governo sulla connessione tra i porti e le città che li ospitano, per superare quelle divisioni fisiche che hanno spesso rappresentato un ostacolo. «E un'interconnessione migliore tra città e porto - ha sottolineato Giovannini - si sta realizzando proprio a Civitavecchia».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Una cosa è certa. «Per Civitavecchia - ha aggiunto - sono previsti investimenti che trasformeranno il porto, sia dal punto di vista logistico, che di sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti legati alle connessioni ferroviarie, che per i collegamenti con i retroporti. Abbiamo poi voluto che i porti fossero della comunità energetiche - ha concluso il Ministro - questo consentirà di produrre energia rinnovabile utile in primis allo scalo, ma in grado di essere condivisa anche con i territori. Un esempio sono i progetti di cold ironing, di elettrificazione delle banchine, che consentirà alle navi ferme in porto di spegnere i motori e di ridurre l' inquinamento». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Rossi: "Stratificazione normativa ambientale, sfida per lo shipping"

Accorato intervento del Segretario Generale Assarmatori:

Andrea Puccini

CIVITAVECCHIA Alberto Rossi, Segretario Generale di Assarmatori ormai da un quadriennio, ha presenziato al MedPorts Forum 2022 che si sta svolgendo a Civitavecchia, ospitato presso i locali dell'AdSp laziale. Un'occasione di incontro e scambio di idee che Rossi ha sfruttato, nel corso del proprio intervento, per traslare momentaneamente il tema principale dell'evento legato alle sfide della digitalizzazione' sulle problematiche altrettanto pressanti e urgenti che, a suo dire, si stanno già profilando all'orizzonte per quanto riguarda l'intricata e complessa stratificazione dell'impianto normativo riguardante ad esempio il sistema europeo di scambio di quote di emissioni (Ets). Proprio le sfide dello shipping sostenibile' saranno invece al centro della riunione assembleare della stessa Assarmatori, in agenda tra pochi giorni martedì 12 luglio a Roma. Un tema da noi trattato più volte, specie negli ultimi mesi quando si sono create le condizioni per una dinamica legislativa in sede di Parlamento Europeo ricorda Rossi ai nostri microfoni Siamo riusciti a far presentare a qualche illuminato del Parlamento, non solo italiano, degli emendamenti importanti che proteggono i servizi con le isole. Abbiamo scongiurato l'alterazione del plainfield nell'ambito del transhipment, circostanza che avrebbe smarcato' i terminal italiani a favore di quelli nord europei. In questa sede quindi, mi sono limitato a ricordare che non basterà rincorrere il Marebonus' per colmare il gap tra i costi del trasporto marittimo, che diventeranno molto più alti proprio in virtù del rispetto di tutte queste nuove regole di rispetto ambientale, e quello stradale. Serviranno misure eccezionali e draconiane. Impossibile che gli armatori si facciano carico di questi aumenti senza trasferirli al mercato. A oggi, ci sono ancora spazi per deroghe e tutele per le Autostrade del Mare.



Forum MedPorts a Civitavecchia, Musolino: Bilancio molto positivo 08 luglio 2022 - Redazione

Abbiamo parlato di digitalizzazione e del futuro dei nostri porti, di come la digitalizzazione può aiutare anche a vincere le sfide della transizione ecologica. Civitavecchia Un bilancio estremamente positivo. Abbiamo ospitato i rappresentanti di 24 porti mediterranei, equamente distribuiti tra lato europeo e nord africano. Per due giorni Civitavecchia è diventata il centro della discussione sulla portualità mediterranea. La presenza del ministro Giovannini e del presidente della Regione Lazio Zingaretti hanno dato all'evento una veste istituzionale che ci inorgoglisce e ci spinge a fare di più e meglio. E' molto soddisfatto Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Tirreno centro settentrionale, al termine del Forum MedPorts, una due giorni tenutasi a Civitavecchia, organizzata dall'associazione che riunisce le principali autorità portuali del Mediterraneo per fare il punto sulle sfide della digitalizzazione nell'industria marittima. In questi giorni abbiamo parlato di digitalizzazione ma anche del futuro dei nostri porti, di come la digitalizzazione può aiutare anche a vincere le sfide della transizione ecologica ed energetica. Il porto di Civitavecchia può diventare un polmone di sviluppo del Lazio ed europeo. Ci stiamo provando dall'inizio del mio mandato, è scritto anche nel piano operativo triennale. E' un lavoro che non facciamo da soli ma va fatto con gli enti locali, con la Regione e il Governo ma anche con la collaborazione delle imprese private. La collaborazione pubblico privato nel resto d'Europa è la chiave di volta soprattutto negli investimenti infrastrutturali e in quelli di connettività, nel nostro paese non è ancora uno strumento particolarmente utilizzato ma la collaborazione tra pubblico e privato ci permetterà di fare ricerca e innovazione improntate a vincere la vera grande sfida del XXI secolo che è quella di coniugare sviluppo e benessere economico, sostenibilità ambientale e tenuta complessiva dei nostri territori.



The Medi Telegraph

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino (Civitavecchia): 'Positivo il bilancio di Medports, ospiti da 24 porti mediterranei'

'Digitalizzazione per vincere sfide transizione ecologica ed energetica'

Civitavecchia - "Un bilancio estremamente positivo. Abbiamo ospitato i rappresentanti di 24 porti mediterranei, equamente distribuiti tra lato europeo e nord africano. Per due giorni **Civitavecchia** è diventata il centro della discussione sulla portualità mediterranea . La presenza del ministro Giovannini e del presidente della regione Lazio Zingaretti hanno dato all'evento una veste istituzionale che ci inorgoglisce e ci spinge a fare di più e meglio". Lo ha detto Pino Musolino, presidente dell' autorità di sistema portuale del mare Tirreno centro settentrionale, al termine del Forum MedPorts, una due giorni tenutasi a **Civitavecchia**, organizzata dall' associazione che riunisce le principali autorità portuali del Mediterraneo per fare il punto sulle sfide della digitalizzazione nell' industria marittima. "Abbiamo parlato di digitalizzazione ma anche del futuro dei nostri porti, di come la digitalizzazione può aiutare anche a vincere le sfide della transizione ecologica ed energetica ". Il **porto** di **Civitavecchia** può diventare un polmone di sviluppo del Lazio ed europeo. "Ci stiamo provando dall' inizio del mio mandato, è scritto anche nel piano operativo triennale. E una lavoro che non facciamo da soli ma va fatto con gli enti locali, con la Regione e il Governo ma anche con la collaborazione delle imprese private. La collaborazione pubblico privato nel resto d' Europa è la chiave di volta soprattutto negli investimenti infrastrutturali e in quelli di connettività, nel nostro paese non è ancora uno strumento particolarmente utilizzato ma la collaborazione tra pubblico e privato ci permetterà di fare ricerca e innovazione improntate a vincere la vera grande sfida del XXI secolo che è quella di coniugare sviluppo e benessere economico, sostenibilità ambientale è tenuta complessiva del nostri territori".



Economia del Mare, il nuovo format de Il Sole 24 Ore, in contemporanea da Genova, Trieste e Napoli giovedì 14.

Il Sole 24 Ore presenta la prima edizione dell' evento dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale. Un osservat

Pietro Pizzolla

Il Sole 24 Ore presenta la prima edizione dell' evento dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale. Un osservatorio annuale che analizzerà il legame tra infrastrutture, logistica, trasporti, attività **portuale** e sviluppo del territorio, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. L' evento si terrà contemporaneamente da Genova , Trieste , Napoli . Il Sole 24 Ore presenta la 1° edizione di ECONOMIA DEL MARE Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy Genova, Trieste, Napoli - 14 luglio 2022 - Ore 10.30-17.00 Genova : Stazione Marittima, a bordo della nave Costa Firenze. Ormezzio: Ponte Dei Mille 12 Trieste : Centro Congressi Stazione Marittima, Sala Oceania, Molo dei Bersaglieri 3 Napoli : Unione Industriali, Sala d' Amato, Piazza dei Martiri 58 Programma 10.30 Apertura dei lavori: Fabio Tamburini , Direttore Il Sole 24 Ore 10.35 Gli obiettivi strategici 2022 per i porti italiani: le priorità infrastrutturali Alberto Orioli , Vice Direttore Il Sole 24 Ore in conversazione con: ENRICO GIOVANNINI , Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 10.50 TAVOLA ROTONDA Il **sistema** Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste, Napoli Moderatori: Jacopo Giliberto , G giornalista Il Sole 24 Ore Laura La Posta, Caporedattore Il Sole 24 Ore Alberto Orioli , Vice Direttore Il Sole 24 Ore Intervengono: Michelangelo Agrusti , Presidente Confindustria Alto Adriatico Roberto Dipiazza, Sindaco Comune di Trieste Vittorio Genna , Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega Economia Mare Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli Umberto Rizzo , Presidente Confindustria Genova Giovanni Toti , Presidente Regione Liguria 11.20 L' industria marittima nel New Normal: macro-trend geopolitici e scenari evolutivi Il nuovo assetto del commercio marittimo internazionale e delle rotte mondiali: verso nuovi equilibri Moderatore: Annarita D' Ambrosio, Giornalista Il Sole 24 Ore Interviene: Oliviero Baccelli , Direttore Master MEMIT, Responsabile Area Networks GREEN Università Bocconi 11.30 TAVOLA ROTONDA Attività **portuale** e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio Moderatore: Annarita D' Ambrosio, Giornalista Il Sole 24 Ore Intervengono: Giuseppe Costa, Presidente Sezione Terminal Operators Confindustria Genova confermato (Ge) Beniamino Maltese, Executive Vice President e CFO Costa Crociere Paolo Moretti , CEO RINA Services Tommaso Profeta, Managing Director Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo Sonia Sandei , Head of Electrification Enel Paolo Emilio Signorini , Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale 12.40 TAVOLA ROTONDA ZES e ZLS: un ruolo strategico per lo sviluppo del **sistema portuale** e per l' attrazione di nuovi insediamenti produttivi Moderatori: Laura La Posta, Caporedattore Il Sole 24 Ore Alberto Orioli , Vice Direttore



Gazzetta di Napoli

Napoli

Il Sole 24 Ore Intervengono: Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Studi e Ricerche Mezzogiorno Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente Confindustria Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo 13.10 TAVOLA ROTONDA Portualità, sostenibilità, ricerca, innovazione Moderatore: Jacopo Giliberto , G iornalista Il Sole 24 Ore Intervengono: Zeno D' Agostino, Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale Gianluigi Rozza, Coordinatore Area Matematica e Delegato alla Valorizzazione, Innovazione e ai Rapporti con le Imprese SISSA Gianpiero Strisciuglio , Amministratore Delegato e Direttore Generale Mercitalia Logistics 13.40 Pausa 15.00 TAVOLA ROTONDA Trainare lo sviluppo della Blue Economy in una nuova fase: l' esperienza di Napoli come locomotiva per il Mezzogiorno e per la crescita del traffico merci nel Mediterraneo Moderatore: Laura La Posta, Caporedattore Il Sole 24 Ore Intervengono: Andrea Annunziata, Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno centrale Dario Bocchetti , Head of Energy Saving & Innovation Dept, Grimaldi Group Mario Mattioli , Presidente Confitarma Carmela Di Mauro , Professore associato di Ingegneria Economico-gestionale Università degli Studi di Catania 15.30 L' innovazione tecnologia e digitale per i porti di nuova generazione Moderatore: Annarita D' Ambrosio, Giornalista Il Sole 24 Ore A cura di: Fabio Delvigo , Product & Solution Marketing Trasporti, Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo Davide Giglio, Professore Associato di Trasporti, Università di Genova Paola Girdinio , Presidente Centro di Competenza START 4.0 16.00 TAVOLA ROTONDA I mestieri del mare: formare nuove competenze Il mondo della ricerca e dell' università per un nuovo management Moderatrici: Annarita D' Ambrosio , Giornalista Il Sole 24 Ore Laura La Posta, Caporedattore Il Sole 24 Ore Intervengono: Claudio Ferrari , Delegato alla pianificazione strategica, Università di Genova Davide Maresca, Managing Partner Maresca & Partners Studio Legale Eugenio Massolo, Presidente Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile ITS Fabrizio Monticelli , Amministratore Unico ForMare-Polo Nazionale per lo Shipping 16.40 Riforme attese: quali prospettive Laura La Posta , Caporedattrice Il Sole 24 Ore in conversazione con: Massimiliano Fedriga , Presidente Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Presidente Regione Friuli Venezia Giulia 17.00 Chiusura dei lavori.

La riconversione 'smart' e 'green' del porto di Taranto

La transizione in atto raccontata dal presidente dell'AdSp del Mar Ionio Sergio Prete

Andrea Puccini

CVITAVECCHIA Nell'ambito dell'incontro al MedPorts Forum intitolato La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo, abbiamo incontrato anche il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete che ha portato la testimonianza dei forti processi di cambiamento in atto nello scalo di Taranto. Un porto che si sta convertendo a nuove forme di alimentazione energetica e sempre più aperto e fruibile anche sotto il punto di vista del turismo crocieristico. C'è una grande responsabilità per i porti del Mediterraneo, in prima battuta per i fenomeni geopolitici che stiano vivendo a livello internazionale in questi mesi ha concordato Prete Questa associazione ha una funzione che potrebbe diventare sempre più importante. Dobbiamo lavorare insieme per garantire non solo stabilità ma anche per trovare soluzioni condivise. Tema centrale del Forum 2022, la digitalizzazione degli scali e le sfide ma anche le opportunità che questo processo porta con sé. Processi innovativi di gestione portuale: un passaggio obbligatorio per le **AdSp**, chiamate allo stesso tempo a non perdere per strada né posti di lavoro né la loro natura di utilità pubblica insiste Prete. Porti chiamati anche ad affrontare i pressanti e urgenti cambiamenti sotto il profilo della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico. Per quanto ci riguarda, a Taranto stiamo portando avanti progetti ambiziosi (di pochi giorni fa il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'elettificazione delle banchine, che si aggiunge ad esempio a quello completato del primo parco eolico marino offshore d'Italia e del Mediterraneo, denominato Beleolico, ndr).. Continua il numero uno dell'Authority ionica: Come città, siamo un emblema della transizione energetica ed ecologica a livello nazionale e comunitaria: il porto, in questo senso, vuole recitare la sua parte. Stiamo sviluppando molti progetti relativi all'approvvigionamento e produzione da fonti rinnovabili. Abbiamo chiuso da poco anche un bando per il monitoraggio ambientale del porto: il nostro obiettivo è diventare green' e smart' nel più breve tempo possibile.



Porti: Gioia Tauro, presidente Confindustria ha visitato scalo

Agostinelli a Bonomi: da anni miglior livello connettività Italia

(ANSA) - GIOIA TAURO, 08 LUG - Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, accompagnato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dal presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, ha fatto visita al porto di Gioia Tauro. Bonomi è stato accolto tra gli altri dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli e dal comandante del porto, Vincenzo Zagarola. "Agostinelli - è detto in un comunicato dell'Autorità di sistema - ha illustrato le caratteristiche dello scalo, soffermandosi sull'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, da anni registra il miglior livello di connettività in Italia. Nella classifica internazionale (Liner Shipping Connectivity Index), elaborata dalla Conferenza Onu sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore". All'interno dello scalo portuale si è fatto tappa di fronte al gateway ferroviario, da cui partono coppie di treni settimanali, incrementati di mese in mese, da e verso gli interporti di Bari, Nola, Bologna e Padova. A tale proposito il presidente dell'Autorità di Sistema portuale ha tracciato il percorso finora compiuto nell'indirizzare il rilancio dello scalo calabrese, di recente aperto all'intermodalità grazie all'avvio del gateway ferroviario. "In soli tre anni - ha detto Agostinelli - abbiamo costruito una strategica realtà ferroviaria, da cui partono i treni, ora stiamo procedendo ad incrementare i suoi traffici, affinché si possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno". La visita è proseguita lungo la banchina portuale per giungere all'interno del piazzale di Automar spa, l'altro terminal dello scalo calabrese che gestisce il trasporto delle autovetture e che sta registrando un incremento dei traffici. La visita si è conclusa sul cantiere aperto dei lavori di realizzazione della banchina di ponente, finanziati dal Pnrr che ospiterà il futuro bacino di carenaggio. (ANSA).



Sopralluogo di Bonomi al porto di Gioia Tauro. «Il percorso per il rilancio dello scalo calabrese»

Il presidente di Confindustria ha fatto visita al porto accompagnato da Occhiuto e dal presidente di Unindustria Calabria Ferrara

GIOIA TAURO Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, ha fatto visita al porto di Gioia Tauro, accompagnato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dal presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara. A fare gli onori di casa, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, il comandante del porto, Vincenzo Zagarola, il dirigente Ufficio regionale Affari Generali Ufficio Dogane e Monopoli, Rocco Carbone, e il responsabile dell'Ufficio Dogane di Gioia Tauro, Giorgio Pugliese, che hanno accompagnato il presidente degli industriali all'interno dello scalo portuale. La visita

Nel corso della visita, Agostinelli spiega in una nota l'Autorità ha illustrato il porto, soffermandosi sull'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, ormai da diversi anni, registra il miglior livello di connettività in Italia. Nella classifica internazionale (Liner Shipping Connectivity Index), elaborata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore. Tra i punti visitati all'interno dello scalo portuale, anche, la tappa di fronte il gateway ferroviario, da cui partono coppie di treni settimanali, incrementati di mese in mese, da e verso gli interporti di Bari, Nola, Bologna e Padova. Il rilancio dello scalo calabrese A tale proposito il presidente dell'Autorità di Sistema portuale ha tracciato il percorso finora compiuto nell'indirizzare il rilancio dello scalo calabrese, di recente aperto all'intermodalità grazie all'avvio del gateway ferroviario. «In soli tre anni abbiamo costruito una strategica realtà ferroviaria, da cui partono i treni, ha dichiarato ora stiamo procedendo ad incrementare i suoi traffici, affinché si possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno». La visita in porto è proseguita lungo la banchina portuale per giungere all'interno del piazzale di Automar spa, l'altro terminal dello scalo calabrese che gestisce il trasporto delle autovetture e che sta registrando un incremento dei traffici. La visita interna allo scalo si è conclusa di fronte al cantiere aperto dei lavori di realizzazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio.



L PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA CARLO BONOMI IN VISITA AL PORTO DI GIOIA TAURO

Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha fatto visita al porto di Gioia Tauro, accompagnato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dal presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara. A fare gli onori di casa, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, il comandante del porto, Vincenzo Zagarola, il dirigente Ufficio regionale Affari Generali - Ufficio Dogane e Monopoli, Rocco Carbone, e il responsabile dell' Ufficio Dogane di Gioia Tauro, Giorgio Pugliese, che hanno accompagnato il presidente degli industriali all' interno dello scalo portuale. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato il porto, soffermandosi sull' imponenza dell' infrastrutturazione portuale, ponendo l' attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, ormai da diversi anni, registra il miglior livello di connettività in Italia. Nella classifica internazionale (Liner Shipping Connectivity Index), elaborata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore. Tra i punti visitati all' interno dello scalo portuale, anche, la tappa di fronte il gateway ferroviario, da cui partono coppie di treni settimanali, incrementati di mese in mese, da e verso gli interporti di **Bari**, Nola, Bologna e Padova. A tale proposito il presidente dell' Autorità di Sistema portuale ha tracciato il percorso finora compiuto nell' indirizzare il rilancio dello scalo calabrese, di recente aperto all' intermodalità grazie all' avvio del gateway ferroviario. «In soli tre anni abbiamo costruito una strategica realtà ferroviaria, da cui partono i treni, - ha dichiarato - ora stiamo procedendo ad incrementare i suoi traffici, affinché si possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno». La visita in porto è proseguita lungo la banchina portuale per giungere all' interno del piazzale di Automar spa, l' altro terminal dello scalo calabrese che gestisce il trasporto delle autovetture e che sta registrando un incremento dei traffici. La visita interna allo scalo si è conclusa di fronte il cantiere aperto dei lavori di realizzazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA CARLO BONOMI IN VISITA AL PORTO DI GIOIA TAURO

Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha fatto visita al porto di Gioia Tauro, accompagnato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dal presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara. A fare gli onori di casa, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, il comandante del porto, Vincenzo Zagarola, il dirigente Ufficio regionale Affari Generali - Ufficio Dogane e Monopoli, Rocco Carbone, e il responsabile dell'Ufficio Dogane di Gioia Tauro, Giorgio Pugliese, che hanno accompagnato il presidente degli industriali all'interno dello scalo portuale. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato il porto, soffermandosi sull'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22 mila teus. Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, ormai da diversi anni, registra il miglior livello di connettività in Italia. Nella classifica internazionale (Liner Shipping Connectivity Index), elaborata dalla Conferenza delle Nazioni

Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore. Tra i punti visitati all'interno dello scalo portuale, anche, la tappa di fronte il gateway ferroviario, da cui partono coppie di treni settimanali, incrementati di mese in mese, da e verso gli interporti di **Bari**, Nola, Bologna e Padova. A tale proposito il presidente dell'Autorità di Sistema portuale ha tracciato il percorso finora compiuto nell'indirizzare il rilancio dello scalo calabrese, di recente aperto all'intermodalità grazie all'avvio del gateway ferroviario. «In soli tre anni abbiamo costruito una strategica realtà ferroviaria, da cui partono i treni, - ha dichiarato - ora stiamo procedendo ad incrementare i suoi traffici, affinché si possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno». La visita in porto è proseguita lungo la banchina portuale per giungere all'interno del piazzale di Automar spa, l'altro terminal dello scalo calabrese che gestisce il trasporto delle autovetture e che sta registrando un incremento dei traffici. La visita interna allo scalo si è conclusa di fronte il cantiere aperto dei lavori di realizzazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio.



Gioia Tauro riceve la visita di Confindustria

Lo scalo calabrese ha ospitato il presidente Bonomi: il numero uno dell'AdSp Agostinelli ha illustrato i punti forza dell'infrastruttura portuale

GIOIA TAURO Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha fatto visita al porto di Gioia Tauro, accompagnato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dal presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara. A fare gli onori di casa, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, il comandante del porto, Vincenzo Zagarola, il dirigente Ufficio regionale Affari Generali Ufficio Dogane e Monopoli, Rocco Carbone, e il responsabile dell'Ufficio Dogane di Gioia Tauro, Giorgio Pugliese, che hanno accompagnato il presidente degli industriali all'interno dello scalo portuale. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato il porto, soffermandosi sull'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, ormai da diversi anni, registra il miglior livello di connettività in Italia. Nella classifica internazionale (Liner Shipping Connectivity Index), elaborata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore. Tra i punti visitati all'interno dello scalo portuale, anche, la tappa di fronte il gateway ferroviario, da cui partono coppie di treni settimanali, incrementati di mese in mese, da e verso gli interporti di Bari, Nola, Bologna e Padova. A tale proposito il presidente dell'Autorità di Sistema portuale ha tracciato il percorso finora compiuto nell'indirizzare il rilancio dello scalo calabrese, di recente aperto all'intermodalità grazie all'avvio del gateway ferroviario. «In soli tre anni abbiamo costruito una strategica realtà ferroviaria, da cui partono i treni, ha dichiarato ora stiamo procedendo ad incrementare i suoi traffici, affinché si possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno». La visita in porto è proseguita lungo la banchina portuale per giungere all'interno del piazzale di Automar spa, l'altro terminal dello scalo calabrese che gestisce il trasporto delle autovetture e che sta registrando un incremento dei traffici. La visita interna allo scalo si è conclusa di fronte il cantiere aperto dei lavori di realizzazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio.

Redazione

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. The main article title is 'Gioia Tauro riceve la visita di Confindustria'. Below the title is a photo of several men in suits standing together. To the right of the article is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'Registrati' button. Below the sign-up form are sections for 'ULTIME POPOLARI VIDEO' and 'ARGOMENTI CORRELATI'.

Visita del presidente di Confindustria, Carlo Bonomi al porto di Gioia Tauro

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 8 luglio 2022 - Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha fatto visita a l **porto** di **Gioia Tauro**, accompagnato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dal presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara. A fare gli onori di casa, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, il comandante del **porto**, Vincenzo Zagarola, il dirigente Ufficio regionale Affari Generali - Ufficio Dogane e Monopoli, Rocco Carbone, e il responsabile dell' Ufficio Dogane di **Gioia Tauro**, Giorgio Pugliese, che hanno accompagnato il presidente degli industriali all' interno dello scalo portuale. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato il **porto**, soffermandosi sull' imponenza dell' infrastrutturazione portuale, ponendo l' attenzione sulla capacità di **Gioia Tauro**, unico **porto** in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, ormai da diversi anni, registra il miglior livello di connettività in Italia. Nella classifica internazionale (Liner Shipping Connectivity Index), elaborata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore. Tra i punti visitati all' interno dello scalo portuale, anche, la tappa di fronte il gateway ferroviario, da cui partono coppie di treni settimanali, incrementati di mese in mese, da e verso gli interporti di Bari, Nola, Bologna e Padova. A tale proposito il presidente dell' Autorità di Sistema portuale ha tracciato il percorso finora compiuto nell' indirizzare il rilancio dello scalo calabrese, di recente aperto all' intermodalità grazie all' avvio del gateway ferroviario. «In soli tre anni abbiamo costruito una strategica realtà ferroviaria, da cui partono i treni, - ha dichiarato - ora stiamo procedendo ad incrementare i suoi traffici, affinché si possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno». La visita in **porto** è proseguita lungo la banchina portuale per giungere all' interno del piazzale di Automar spa, l' altro terminal dello scalo calabrese che gestisce il trasporto delle autovetture e che sta registrando un incremento dei traffici. La visita interna allo scalo si è conclusa di fronte il cantiere aperto dei lavori di realizzazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio.



Comunicato stampa Guardia Costiera di Cagliari - Commissione Europea promuove il Porto di Cagliari

(AGENPARL) - ven 08 luglio 2022 DIREZIONE MARITTIMA - GUARDIA COSTIERA CAGLIARI Maritime security: la Commissione Europea promuove il porto di Cagliari. Dal 5 all' 8 luglio la Commissione Europea, in esecuzione a quanto previsto dal Regolamento 324/2008, ha condotto una ispezione di security al porto di Cagliari al fine di monitorare la corretta implementazione - da parte dell' Italia - delle norme in materia di maritime security, sia per quanto attiene le navi e gli impianti portuali ai sensi del Regolamento 725/2004, sia dell' intero comprensorio portuale di cui alla Direttiva 2005/65/EC. L' obiettivo della citata normativa è quello di creare un sistema armonizzato di prevenzione e protezione delle navi, delle strutture portuali e dei porti contro minacce di atti illeciti intenzionali in ambito europeo, basato anche sulle determinazioni assunte a livello internazionale dall' IMO (International Maritime Organization), agenzia specializzata delle Nazioni Unite. I funzionari della Direzione Generale dei Trasporti della Commissione Europea (DG MOVE) e dell' Agenzia Europea della Sicurezza Marittima (EMSA) hanno individuato per l' attività port security, cinque impianti portuali (port facilities), mentre, per la parte ship security, quattro navi di cui una battente bandiera di uno Stato extracomunitario e tre battenti bandiera italiana. L' ispezione ha avuto un esito estremamente positivo, come sottolineato nel discorso di chiusura della delegazione, che ha avuto parole di forte apprezzamento per la gestione ed il coordinamento operato dall' Ammiraglio Ispettore (CP) Luigi GIARDINO del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, nonché per la professionalità e la preparazione del personale della Guardia Costiera di Cagliari. Il team ispettivo ha inoltre apprezzato la capacità e il coordinamento della locale Direzione Marittima con l' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e tutte le altre Amministrazioni dello Stato coinvolte al fine di operare in perfetta sintonia, ognuno secondo le proprie prerogative e professionalità acquisite, conseguendo apprezzabili risultati in termini di sicurezza delle navi e del porto, presupposto fondamentale per garantire i traffici marittimi ed aumentare la competitività degli scali nazionali. Si allegano file fotografici. Reparto Operativo Fax. 070/684084



Porti: Cagliari promosso in sicurezza da Commissione europea

La Commissione europea promuove il porto di Cagliari in sicurezza. È il risultato di un' ispezione condotta dal 5 all' 8 luglio in materia di maritime security su navi e impianti con l' obiettivo di creare un sistema armonizzato di prevenzione e protezione delle navi, delle strutture portuali e dei porti contro minacce di atti illeciti intenzionali in ambito europeo, basato anche sulle determinazioni assunte a livello internazionale dall' Imo (International maritime organization), agenzia specializzata delle Nazioni Unite. I funzionari della direzione generale dei Trasporti della Commissione e dell' Agenzia europea della Sicurezza marittima (Emsa) hanno individuato per l' attività port security cinque impianti portuali (port facilities), mentre, per la parte ship security, quattro navi di cui una battente bandiera di uno Stato extracomunitario e tre battenti bandiera italiana. L' ispezione ha avuto esito positivo: nel discorso di chiusura della delegazione, parole di apprezzamento nei confronti della Guardia costiera e dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna.



Ansa**Cagliari**

Porti: Cagliari promosso in sicurezza da Commissione europea

Ispezione di quattro giorni su navi e impianti

(ANSA) - CAGLIARI, 08 LUG - La Commissione europea promuove il porto di Cagliari in sicurezza. È il risultato di un' ispezione condotta dal 5 all' 8 luglio in materia di maritime security su navi e impianti con l' obiettivo di creare un sistema armonizzato di prevenzione e protezione delle navi, delle strutture portuali e dei porti contro minacce di atti illeciti intenzionali in ambito europeo, basato anche sulle determinazioni assunte a livello internazionale dall' Imo (International maritime organization), agenzia specializzata delle Nazioni Unite. I funzionari della direzione generale dei Trasporti della Commissione e dell' Agenzia europea della Sicurezza marittima (Emsa) hanno individuato per l' attività port security cinque impianti portuali (port facilities), mentre, per la parte ship security, quattro navi di cui una battente bandiera di uno Stato extracomunitario e tre battenti bandiera italiana. L' ispezione ha avuto esito positivo: nel discorso di chiusura della delegazione, parole di apprezzamento nei confronti della Guardia costiera e dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna. (ANSA).



Città Metropolitana di Messina: "Valore pubblico" premia due progetti

Redazione

"Menzioni speciali" come "amministrazione che funziona", all' edizione 2022 del progetto del ministero: ecco le due idee premiate MESSINA - Due progetti presentati dalla Città Metropolitana di Messina all' edizione 2022 di "Valore Pubblico: la pubblica amministrazione che funziona", hanno riscontrato altrettante menzioni speciali. Si tratta dell' iniziativa ideata dalla Sda Bocconi School of Management e dal gruppo editoriale Gedi, con il patrocinio del Ministero per la Pubblica Amministrazione, per valorizzare e condividere le buone pratiche delle pubbliche amministrazioni. Il primo progetto con il compianto Franz Riccobono La Città Metropolitana di Messina ha presentato 6 dei 179 progetti totali che hanno partecipato alla sfida. Ma due hanno ottenuto la "menzione speciale" di "Amministrazione che funziona". Il primo, "Messina la città nuova, dal Liberty al razionalismo", è stato diretto dal compianto Franz Riccobono , su proposta del Lions Club Messina Host e con il coordinamento dei vertici della Città Metropolitana. Protagonisti sono stati gli studenti di quarte e quinte classi delle scuole superiori di Messina, condotti dal professore Riccobono alla scoperta del patrimonio architettonico della città, alla ricerca di scorci liberty e razionalisti da fotografare allo scopo di realizzare un calendario divulgativo-turistico. Il secondo progetto: "AccogliMe" Il secondo, invece, si chiama "AccogliMe" ed è stato ideato dall' **Autorità Portuale** di Messina e dalla cooperativa sociale Onlus Medihospes insieme alla Città Metropolitana, con il coinvolgimento dei ragazzi dell' istituto A.M. Jaci e degli assessorati del Comune di Messina alle Politiche sociali e al Turismo. Protagonisti 15 minori non accompagnati, ospiti della "Casa Ahmed" e provenienti da Costa d' Avorio, Guinea, Senegal, Burkina Faso e Gambia. L' obiettivo è stato quello di inserirli nel tessuto sociale cittadino coinvolgendoli nell' attività di informazione turistica ai croceristi, grazie anche alla loro conoscenza di inglese e francese.



Di Blasio a MedPorts Forum: "Più condivisione tra i porti mediterranei"

Il presidente dell' AdSp MAS: "A Venezia nuove tecnologie per migliorare accessibilità, sicurezza navigazione e tutelare Laguna" CIVITAVECCHIA - Intervenedo a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato "La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo", il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l' accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione. Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l' analisi e l' interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. "È il caso del progetto Channeling grazie al quale - dichiara Di Blasio - verranno integrati per la prima volta a Venezia modelli di simulazione i... Il Cammino di Sant' Antonio si ferma a Gioia Tauro Tappa al porto del pellegrinaggio che attraversa l' Italia GIOIA TAURO - Sono stati accolti dal presidente dell' AdSp Andrea Agostinelli e dal cappellano del porto don Gildo Albanese, gli 11 pellegrini dell' Ordine di Sant' Antonio di Padova dei Frati Minori che, in pellegrinaggio,

stanno attraversando l' Italia. Partiti il 30 Giugno e con arrivo previsto il 9 ottobre 2022, i pellegrini hanno fatto tappa alla sede dell' ente, un percorso di fede intrapreso per diffondere un messaggio di pace e bene, lungo la stessa strada già percorsa dal Santo. Un' iniziativa promossa dalla Pontificia Basilica del Santo di Padova, dal ministro provinciale della Provincia Religiosa Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali e dall' Associazione "Il Cammino di Sant' Antonio di Padova". Nell' attraversare 1800 chilometri i frati portano la Reliquia "ex ossibus" di Sant' Antonio di Padova, al fine di testimoniare e rinnovare la presenza del Santo tra i fedeli e nel passaggio nella sede dell' AdSp si sono raccol... Si riapre il Molo di Levante del Porto di Catania Di **Sarcina**: "Un lavoro di squadra rende processi e tempistiche più efficienti e veloci" CATANIA - **Francesco** Di **Sarcina**, presidente dell' AdSp del mare di Sicilia orientale, a pochi mesi dal suo arrivo in Authority, già "mantiene le promesse" scrivono dall' ente, riuscendo a far mettere in sicurezza, riaprire e "restituire" ai catanesi il più rapidamente possibile una parte del Molo di Levante. Da lunedì, i cittadini potranno infatti riappropriarsi di una parte delle passeggiate sul mare più amate che permette di viverlo liberamente anche al porto e che garantisce quel legame e interazione proprio tra la città e il suo porto. La riapertura del Molo avverrà, come anticipato dopo la sua chiusura, per gradi, così come concordato con il Comune di Catania. Inizialmente per i soli orari diurni, la riapertura coinvolgerà la parte di molo che si estende per 450 metri a partire dalla radice. Entro la fine del mese, salvo imprevisti, la riapertura sarà... 6 milioni per il retroporto di Gioia Tauro Auddino: "La riqualificazione della zona industriale



Messaggero Marittimo

Augusta

renderà il sistema imprenditoriale attorno allo scalo più forte e competitivo" GIOIA TAURO - Il progetto è reale, ed è stato presentato al presidente dell' AdSp Andrea Agostinelli e al senatore reggino Giuseppe Auddino: la riqualificazione dell' area industriale del retroporto di Gioia Tauro sarà possibile grazie a 6 milioni di euro "del mio emendamento alla legge di bilancio che potranno essere spesi in questo progetto che non ha precedenti nella storia politica della Piana di Gioia Tauro" spiega Auddino. Ora si procederà con il bando per la gara d' appalto e, dopo la presentazione del progetto esecutivo dell' impresa vincitrice, si potrà dare inizio ai lavori che, è l' auspicio, permetteranno di attrarre nuovi investimenti e conseguentemente nuovi posti di lavoro. La visita del senatore all' Autorità di Sistema portuale insieme all' ingegnere responsabile Carmela De Maria e agli ingegneri dello studio di progettazione DGE-Di Girolamo Engineering ...

Siracusa News

Augusta

"La Zes incontra i territori": l' 11 luglio l' incontro voluto dalla consulta delle associazioni di categoria con l' assessore Turano

Si svolgerà l' 11 luglio a Siracusa, nella sala "Pietro Speranza" di Cna in via Trapani 78 alle 15.30 l' incontro, organizzato dalla Consulta delle associazioni di categoria di Siracusa, avente per tema "La Zes incontra i territori". Saranno presenti Alessandro Di Graziano, Commissario della Zes Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**, presidente dell' ADSP Sicilia Orientale, Massimo Scatà, responsabile ufficio Zes ADSP Sicilia Orientale e Massimo Cartalemi, Project Manager Zes Sicilia Orientale. A chiudere l' incontro, dopo il previsto dibattito, sarà l' assessore alle Attività Produttive della Regione Siciliana Mimmo Turano. All' incontro sono stati inoltre invitati tutti i sindaci della provincia e la deputazione regionale e nazionale del territorio.



Gnv: dal 20 luglio nuova linea Spagna-Marocco

La compagnia offrirà 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador Dal 20 luglio Gnv inaugurerà una nuova linea che collega la Spagna al Marocco. La compagnia offrirà 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador; i collegamenti saranno a supporto degli scambi commerciali. La linea sarà operata dal traghetto Aurelia: oltre 1.000 metri lineari, 650 auto di capacità, 420 cabine, fino a 2.260 passeggeri. A bordo cinema, ristorante, pizzeria, bar, self-service. «Siamo molto orgogliosi - commenta Matteo Catani , chief executive officer di Gnv - di inaugurare la nostra nuova linea che collega la città di Almeria con il porto marocchino di Nador. Questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee, e dimostra l' impegno della compagnia a rafforzare la propria presenza nel Mediterraneo». La nuova linea potenzia la presenza di Gnv sul mercato spagnolo (già attive le linee da Valencia e Barcellona con le isole Baleari) e i collegamenti tra Spagna e Marocco, operativi dal 2007. La compagnia ha recentemente consolidato la presenza in Marocco accrescendo la capacità di trasporto sulle linee: Barcellona-Tangeri, Barcellona-Nador, Genova-Tangeri, Sete-Tangeri e Sete-Nador. Gnv è stata fondata nel 1992 e fa parte del Gruppo Msc : è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo. Conta una flotta di 25 navi e 30 linee operate: da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta. **LASCIA UNA RISPOSTA**



Conquiste del Lavoro

Focus

Ram nomina Ivano Russo amministratore unico -2-

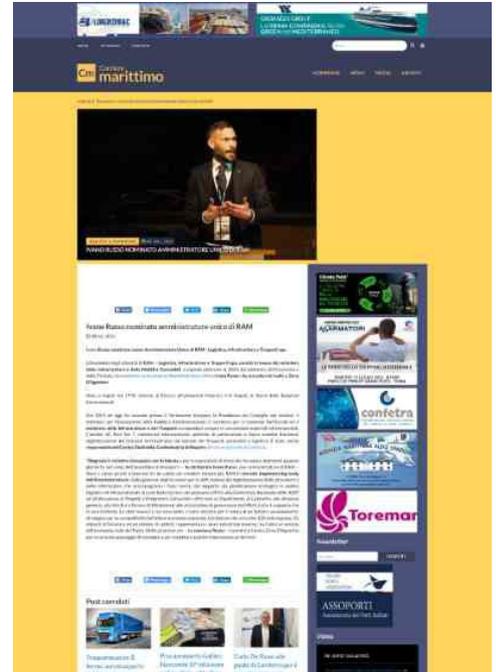
"Ringrazio il Ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell' assemblea di **Assoporti**. - ha dichiarato Ivano Russo, neoAmministratore di RAM - Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell' Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle **AdSP** ed all' attuazione di Progetti e Programmi Comunitari: offriremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un Settore assolutamente strategico per la competitività dell' intera economia nazionale. Un Settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l' altro al servizio dell' economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l' amico Zeno D' Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi".



Ivano Russo nominato amministratore unico di RAM

Ivano Russo nominato nuovo Amministratore Unico di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa L' Assemblea degli azionisti di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa, società in house del ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili , a capitale detenuto al 100% dal ministero dell' Economia e delle Finanze, ha nominato come proprio Amministratore Unico Ivano Russo che succede nel ruolo a Zeno D' Agostino. Nato a Napoli nel 1978, dottore di Ricerca all' Università Federico II di Napoli, in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il ministero per l' Innovazione della Pubblica Amministrazione, il ministero per la Coesione Territoriale ed il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e direttore generale di Confetra . ' Ringrazio il

ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell' assemblea di **Assoporti**. - ha dichiarato Ivano Russo, neo-amministratore di RAM - Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell' Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle **AdSP** ed all' attuazione di Progetti e Programmi Comunitari: offriremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle direzioni generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un Settore assolutamente strategico per la competitività dell' intera economia nazionale. Un Settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l' altro al servizio dell' economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l' amico Zeno D' Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi'.



Il Nautilus

Focus

Il Gruppo Marinedi aderisce alla piattaforma "Pick a Pier" la piattaforma online che semplifica la vita ai diportisti

Letteralmente significa "scegli il molo" ed è un' innovativa piattaforma on line. E' Pick a Pier e da oggi il Gruppo Marinedi, leader nel mercato italiano ed europeo per lo sviluppo e la gestione dei porti turistici, ne fa parte con i suoi 14 Marina disseminati in tutto il Mediterraneo, per consentire ai suoi diportisti e al personale un servizio facile e veloce durante le stagioni nautiche. Pick a Pier, fondata nel 2017 da un team di appassionati di nautica da diporto, che utilizzano soluzioni tecnologiche per connettere diportisti e porti turistici, soltanto nel primo trimestre del 2022 ha ricevuto oltre 30 nuove adesioni da altrettanti porti turistici, che si sono uniti all' efficace piattaforma basata sull' intelligenza artificiale. In cosa consiste? La piattaforma Pick a Pier offre due vantaggi particolari per i porti turistici: uno è il servizio di pagamento inclusivo, che semplifica la vita sia dei diportisti, sia del personale del porto turistico consentendo di fornire al cliente un servizio rapido e senza intoppi. Il secondo è Popeye® Sail Club, il club nautico più avanzato, gratificante e sostenibile alimentato da Pick a Pier. I residenti di Marinedi Group potranno iscriversi al club senza costi aggiuntivi e guadagnare immediatamente punti e sconti per ogni prenotazione o posto vacante che segnalano ai porti. Il club migliora la comunicazione tra i diportisti e il porto turistico, la soddisfazione dei diportisti e aiuta a promuovere un' industria sostenibile. L' amministratore delegato del Gruppo Marinedi, Renato Marconi: "Siamo entusiasti di salire a bordo di Pick a Pier, soprattutto per migliorare la nostra presenza digitale, in particolare tra i diportisti internazionali. Sarà un' offerta in più, che possiamo proporre ai nostri titolari di ormeggio e che va ad arricchire ulteriormente una già vasta gamma di servizi di qualità, che come gruppo garantiamo in tutte le nostre Marine". Idan Cohen, CEO di Pick a Pier, commenta: "La nostra missione è rendere la navigazione più accessibile, conveniente e sostenibile. I porti turistici che utilizzano Pick a Pier sono in grado di offrire un livello maggiore di comunicazioni e servizi ai clienti, con conseguente massimizzazione della redditività. Consente inoltre ai porti turistici di fornire ai diportisti risposte rapide, un eccellente servizio clienti e un facile accesso all' ormeggio. Siamo onorati di avere Marinedi Group, un marchio con uno standard così elevato, a bordo di Pick a Pier. Siamo fiduciosi che trarranno immediatamente vantaggio dalle operazioni ottimizzate e dallo sblocco degli ormeggi per accogliere i diportisti'. La piattaforma Pick a Pier è lo strumento innovativo di cui i Marina hanno bisogno per sfruttare al meglio le proprie risorse e adottare pratiche commerciali rispettose dell' ambiente, fornendo al contempo un' opzione semplice ed efficace per i diportisti per pianificare i propri viaggi. Include anche l' esclusivo programma fedeltà Popeye® Sail Club. Per ulteriori informazioni: <https://pickapier.com> . Iris Zieber per Pick a Pier: Iris@pickapier.com.



Informare

Focus

Il 20 luglio GNV inaugurerà un nuovo servizio marittimo tra Spagna e Marocco

La nave ro-pax "Aurelia" sarà impiegata tra i porti di Almeria e Nador. Il prossimo 20 luglio la compagnia di navigazione italiana inaugurerà una nuova linea giornaliera che collegherà Spagna e Marocco, con 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador. Il servizio sarà operato dalla nave ro-pax Aurelia, della capacità di rotabili pari ad oltre 1.000 metri lineari e 650 auto e in grado di ospitare sino a 2.260 passeggeri. GNV ha evidenziato che la nuova linea rafforzerà la presenza della compagnia del gruppo MSC nel mercato spagnolo, dove è già presente con le linee da Valencia e Barcellona con le Isole Baleari, e arricchirà ulteriormente i collegamenti tra Spagna e Marocco operativi dal 2007. Infatti GNV ha recentemente consolidato la sua presenza nel Paese africano con l' aumento di capacità di trasporto sulle linee Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, oltre alle linee Genova-Tangeri, Sete-Tangeri e Sete-Nador operate dall' Italia e dalla Francia.



Informare

Focus

È approvato in Parlamento il disegno di legge britannico per assicurare il salario minimo nazionale ai marittimi

La norma si applicherebbe solo al tempo di lavoro svolto nelle acque territoriali del Regno Unito. Perplexità di Nautilus International Mercoledì scorso, il giorno prima delle dimissioni annunciate dal primo ministro britannico Boris Johnson, il governo di Londra ha introdotto in Parlamento il disegno di legge sul salario minimo dei marittimi che è stato definito a seguito della decisione della P&O Ferries di licenziare 800 marittimi, decisione messa in atto a marzo, da un'ora all'altra, dalla compagnia di navigazione del gruppo DP World che aveva scatenato accesissime proteste sia dei sindacati che di esponenti politici, a partire dal ministro dei Trasporti, Grant Shapps (del 17 marzo 2022). Il testo del disegno di legge, presentato mercoledì alla Camera dei lord, prevede che i marittimi imbarcati sulle navi che servono regolarmente i porti del Regno Unito, anche se effettuano servizi internazionali, non possano essere pagati al di sotto del salario minimo nazionale, ma solo relativamente al tempo di lavoro trascorso nelle acque del Regno Unito. «Una retribuzione equa per i marittimi - ha sottolineato il ministro per il trasporto marittimo, Robert Courts, in occasione della

presentazione del testo alla Camera dei lord - rappresenta un must e le nuove normative che abbiamo introdotto oggi in Parlamento inviano un chiaro segnale agli operatori che il Regno Unito non consentirà che i marittimi vengano estromessi dal loro lavoro da dirigenti indegni. A seguito della vergognosa condotta di P&O Ferries - ha ricordato Courts - a maggio 2022 il governo aveva avviato una consultazione sul disegno di legge sui salari dei marittimi. Le risposte, pubblicate oggi assieme all'introduzione del disegno di legge, dimostrano che la stragrande maggioranza degli intervistati ha convenuto che la salvaguardia dei salari deve continuare ad essere uno dei principali obiettivi per il settore. Il governo ha parlato a lungo con i rappresentanti del settore su come sia possibile definire rapidamente nuove leggi sulla salvaguardia delle retribuzioni dei marittimi e ha utilizzato le informazioni e i punti di vista per definire l'ambito del disegno di legge e le politiche di conformità. Le navi e i servizi che fanno scalo nei porti del Regno Unito in media almeno ogni 72 ore, o più di 120 volte l'anno - ha spiegato Courts - rientreranno in questi nuovi requisiti salariali e i porti, la Guardia Costiera e Marittima e il Dipartimento dei Trasporti avranno tutti un ruolo nel garantire la conformità». Courts ha precisato che parallelamente sta proseguendo l'indagine penale e civile sulle circostanze dei licenziamenti effettuati da P&O Ferries. Lo scorso maggio l'associazione dei porti britannici aveva espresso il proprio parere negativo sulla proposta del governo di assegnare ai porti il compito di far rispettare le disposizioni previste dal disegno di legge, compito che è confermato dal testo introdotto al Parlamento e che verrebbe condiviso dalla Maritime and CoastGuard Agency e dal Dipartimento dei Trasporti (dell'11 maggio 2022). Perplexità



Informare

Focus

per l'efficacia delle disposizioni previste era stata manifestata allora anche dal sindacato Nautilus International, che ieri ha rilevato come il testo presentato presenta scappatoie che possono vanificare gli obiettivi della norma: «Nautilus International - ha spiegato Martyn Gray, uno dei dirigenti del sindacato - accoglie con favore l'azione promessa sul salario minimo. Tuttavia all'interno del disegno di legge ci sono scappatoie che devono essere risolte se si vuole sostenere in modo significativo l'applicazione di retribuzioni eque in mare. Ad esempio - ha chiarito Gray - sussistono interrogativi circa il fatto che le autorità dei porti siano gli organismi appropriati per far rispettare l'applicazione del salario minimo nazionale per i marittimi, dato che molti porti sono gestiti dalle stesse società che dovrebbero essere vigilate. In base al disegno di legge, le autorità dei porti non sono nemmeno tenute a richiedere ai servizi dati sulla retribuzione dei marittimi e ciò crea ambiguità e non pone pressione su nessun particolare operatore se non viene richiesto loro di conformarsi. Inoltre anche i servizi che operano meno frequentemente dai porti del Regno Unito non saranno coperti dalla legge. Nonostante questo disegno di legge costituisca un buon inizio - ha anticipato Gray - faremo notevoli pressioni per l'introduzione di miglioramenti man mano che procede in Parlamento. Inoltre il governo deve agire con decisione per migliorare la salvaguardia dei dipendenti, come prevede la nostra Fair Ferries Strategy, se vogliamo prevenire un'altra strage di posti di lavoro come quella perpetrata da P&O Ferries».

Informatore Navale

Focus

Dalle Navi Gialle riparte il monitoraggio nel Santuario Pelagos

Corsica Sardinia Ferries conferma il suo sostegno al mondo della ricerca. A fine maggio sono ripartiti, lungo tutte le tratte, i monitoraggi sistematici a bordo dei traghetti della Corsica Sardinia Ferries, da parte dei ricercatori di vari enti di ricerca, che dal 2007 utilizzano le navi della Compagnia come veri e propri laboratori. Vado Ligure, 8 luglio 2022 - Ospitati direttamente sui Ponti di Comando, i ricercatori monitorano la presenza di diverse specie di cetacei, tartarughe, uccelli marini e rifiuti, li osservano e li registrano, seguendo precise procedure di campionamento. Il Progetto, denominato a livello internazionale "Fixed Line Transect Mediterranean monitoring network (FLT Med Net)", è iniziato nel 2007 e vede la collaborazione di Corsica Sardinia Ferries sin dagli inizi. Dopo due anni di riduzione dei monitoraggi a causa della pandemia, nel 2022 l'attività è stata integrata ed ampliata grazie al Progetto Life CONCEPTU MARIS che per i prossimi 4 anni aggiungerà ai monitoraggi visivi nuove e sofisticate tecniche, adattate per essere utilizzate da traghetto: le analisi del DNA ambientale e degli isotopi stabili e la raccolta di dati ambientali tramite sensori. Biennio 2020-2021 Nel 2020 e 2021, i monitoraggi sono stati comunque realizzati, anche se a regime ridotto, lungo alcune delle tratte studiate: Livorno-Bastia e Savona-Bastia, che sono parte del progetto dal 2008. Tra la Toscana e la Corsica "Nel biennio 2020-2021, è stato possibile continuare il monitoraggio ambientale tra la Toscana e la Corsica, coprendo circa 2.210 km e avvistando ripetutamente 3 diverse specie di cetacei - Stenelle coeruleoalba, Balaenoptera physalus e Tursiops truncatus e una specie di rettili marini, grazie alla disponibilità e all'impegno della Compagnia, che si è sempre dimostrata attenta alle tematiche ambientali ed interessata al progetto" commenta Antonella Arcangeli - Ricercatrice di ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale e Coordinatrice del Progetto FLT Med Net Tra la Liguria e la Corsica Nonostante l'esiguo numero di uscite del 2020-2021, nella parte centrale del Santuario Pelagos, monitorata dai traghetti operanti tra Savona-Bastia e Nizza sono stati avvistati 132 branchi di stenelle, 90 balenottere comuni, 13 capodogli, 39 zifi e non sono mancati nemmeno avvistamenti di specie più rare, come i grampi e i globicefali. Sono inoltre state censite 12 tartarughe della specie Caretta Caretta. I primi viaggi del 2022, ripresi a pieno ritmo a partire da fine maggio, sono già stati ricchi di avvistamenti: sono oltre 50 le balenottere censite. In particolare, durante il fine settimana del 3-4 giugno, la nave ha attraversato un'area particolarmente densa, dove sono state avvistate in pochissime miglia 10 balenottere. "I Comandanti hanno gestito la situazione, garantendo una navigazione sicura, coadiuvati dagli osservatori e mettendo in pratica la formazione ricevuta in questi anni" afferma Paola Tepsich - Ricercatrice di Fondazione CIMA "Gli equipaggi di Corsica Sardinia Ferries da molti anni assistono



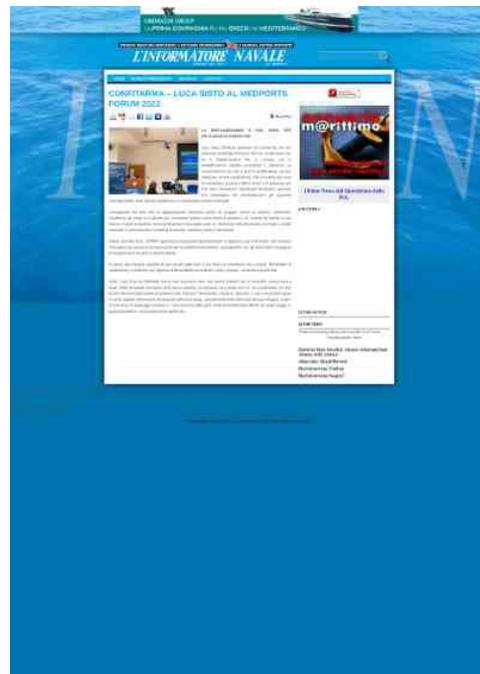
Informatore Navale

Focus

ai monitoraggi, collaborano con i cetologi e hanno imparato a riconoscere e salvaguardare le specie che abitano il Mediterraneo", commenta Cristina Pizzutti, responsabile comunicazione e marketing di Corsica Sardinia Ferries "Le nostre navi sono veri e propri 'laboratori' che offrono un punto di vista strategico e privilegiato per l'avvistamento, l'analisi, lo studio e la raccolta di dati"

CONFITARMA - LUCA SISTO AL MEDPORTS FORUM 2022

LA DIGITALIZZAZIONE È UNA SFIDA PER ISTITUZIONI ED OPERATORI
Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma, nel suo intervento al MEDports Forum 2022 ha evidenziato che, se la digitalizzazione non si coniuga con la semplificazione, significa ammettere il fallimento. La comunicazione tra navi e porti è emblematica: occorre realizzare un' unica piattaforma che consenta alla nave di comunicare al porto i dati in arrivo e in partenza una sola volta. Parimenti è importante monitorare i processi che coinvolgono più amministrazioni per garantire l' interoperabilità delle diverse piattaforme e armonizzarle a livello nazionale. Consapevole del fatto che la digitalizzazione comporta anche un maggior rischio di attacchi informatici, Confitarma da tempo si è attivata per contrastare questa nuova forma di pirateria e di recente ha istituito al suo interno il Cyber & Maritime Security Working Group quale punto di riferimento dell' armamento associato, a livello nazionale e internazionale, in materia di security marittima, fisica e cibernetica. Inoltre, secondo Sisto, il PNRR rappresenta una grande opportunità per la logistica e per il contrasto alla minaccia informatica per questo è cruciale incentivare le politiche informatiche, coniugandole con gli sforzi delle compagnie di navigazione e dei porti in questo settore. In merito alla rilevante quantità di dati raccolti dalle navi, Luca Sisto ha sottolineato che a fronte dell' obbligo di condivisione, il problema non riguarda la disponibilità ma piuttosto come e quando condividere questi dati. Infine, Luca Sisto ha affermato che le navi autonome sono una nuova frontiera per le comunità assicurative e legali. Molte domande rimangono però senza risposta. Ad esempio, se a bordo non c' è un comandante, chi può essere ritenuto responsabile se qualcosa non funziona? Nonostante i risparmi operativi, ci sarà una grande spesa in conto capitale nell' investire inizialmente nella tecnologia, specialmente nelle prime fasi del suo sviluppo. Inoltre, la mancanza di equipaggio renderà la manutenzione delle parti mobili incredibilmente difficile nei lunghi viaggi e i guasti potrebbero comportare ritardi significativi.



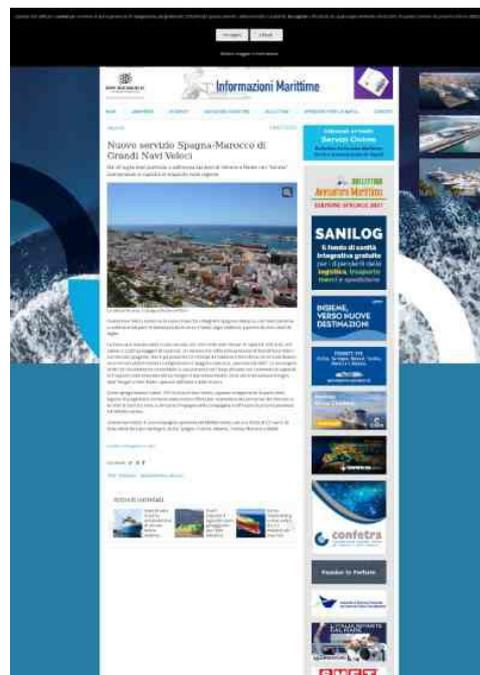
Informazioni Marittime

Focus

Nuovo servizio Spagna-Marocco di Grandi Navi Veloci

Dal 20 luglio dieci partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador con "Aurelia", aumentando la capacità di trasporto nella regione

Grandi Navi Veloci annuncia la nuova linea che collegherà Spagna e Marocco, con dieci partenze a settimana dai porti di Almeria (tutte le sere) e Nador (ogni mattina), a partire da mercoledì 20 luglio. La linea sarà operata dalla ropax Aurelia, con oltre mille metri lineari di capacità, 650 auto, 420 cabine e 2,260 passeggeri di capienza. Un servizio che rafforza la presenza di Grandi Navi Veloci sul mercato spagnolo, dov' è già presente con le linee da Valencia e Barcellona con le Isole Baleari, arricchendo ulteriormente i collegamenti tra Spagna e Marocco, operativi dal 2007. La compagnia infatti ha recentemente consolidato la sua presenza nel Paese africano con l' aumento di capacità di trasporto sulle linee Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, oltre alle linee Genova-Tangeri, Sete-Tangeri e Sete-Nador operate dall' Italia e dalla Francia. Come spiega Matteo Catani, CEO di Grandi Navi Veloci, «questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee, e dimostra l' impegno della Compagnia a rafforzare la propria presenza nel Mediterraneo». Grandi Navi Veloci è una compagnia operativa nel Mediterraneo con una flotta di 25 navi e 30 linee attive da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta. - credito immagine in alto.



Azimut/Benetti, il best nei motoryacht

VIAREGGIO - Per il ventiduesimo anno consecutivo è stato ricordato lunedì nella cerimonia a Livorno per il varo de B.Yond 37M - Azimut|Benetti si riconferma leader nella produzione di megayacht. Una grande soddisfazione, ma anche una grande responsabilità che spinge il gruppo a superare i propri limiti e a tracciare nuove rotte. Dall' ormai quasi ventennale impegno del Gruppo nell' abbattimento dei consumi delle proprie imbarcazioni, è arrivato un nuovo importante traguardo: Benetti B.Yond 37 metri, lo yacht state of the art dell' impatto ambientale. Al quale si aggiunge una nuova sfida: una gamma di yacht di ultima generazione, chiamata Azimut SeaDeck, che per la prima volta affronterà la tematica ambientale in maniera integrata. Un impegno dell' azienda che non si ferma ai propri prodotti - è stato detto ancora - ma che abbraccia il loro ciclo di vita e che mette al centro l' uomo: 130 milioni di euro di in 4 anni nuovi investimenti sugli yacht di ultima generazione, sui propri cantieri, per energia più pulita, metodi avanzati di produzione e progetti formativi. * * * La ricerca del Gruppo Azimut|Benetti si è sviluppata negli ultimi anni su due binari paralleli e spesso compenetrati: la riduzione dei consumi mirata all' abbattimento progressivo delle emissioni di CO2 (anidride carbonica) e di NOx (ossido di azoto) e la sperimentazione nel campo delle propulsioni diesel-elettriche e ibride, ottenendo risultati concreti in entrambi i casi. Per quanto riguarda il progetto Low Emission Yachts, il Gruppo ha un' intera gamma di imbarcazioni che consentono un risparmio di carburante fino al 30% (alla velocità media di utilizzo), e di conseguenza riducono le loro emissioni, che sono direttamente proporzionali ai consumi di carburante. Questi risultati sono stati raggiunti attraverso l' azione congiunta di tre elementi: l' alleggerimento dello yacht, grazie all' uso estensivo della fibra di carbonio nelle sovrastrutture, le carene idrodinamiche estremamente performanti, e la combinazione di questi due elementi con le propulsioni più efficienti per il tipo di imbarcazione, se non addirittura propulsioni ibride. Nel campo delle propulsioni diesel-elettriche ed ibride la ricerca del Gruppo ha portato - già nel 2006 - al varo del primo yacht diesel elettrico al mondo con propulsori Azipod - il M/Y Benetti Ambrosia 65M - ed è proseguita a giugno 2020 con il varo di Benetti Luminosity 107M, ancora oggi lo yacht ibrido più grande al mondo. Infine l' ultimo arrivato, Il B.Yond 37M, nuovo Voyager di Benetti a basse emissioni: a buon titolo, lo yacht a minor impatto al mondo della sua categoria grazie all' introduzione combinata del sistema ibrido E-Mode Hybrid sviluppato in esclusiva con Siemens Energy e dei filtri catalitici SCR (paragonabili all' Euro 6 nell' automotive) sui motori principali. Gli ingegneri di casa Benetti hanno calcolato che considerando un uso approssimativo di 1.000 ore annue - 400 di navigazione e 600 all' ancora - rispetto a una barca analoga, il B.Yond 37M riduce le emissioni di CO2 fino al 24% e di NOx (ossido di azoto) fino ad un



La Gazzetta Marittima

Focus

massimo dell' 85% . * * * Al momento, Azimut|Benetti dispone di una gamma di oltre 21 modelli di yacht a basse emissioni, 12 i modelli della famiglia Azimut - e cioè il 50% della produzione, con architetture navali avanzate - e 9 della famiglia Benetti, disponibili sia nella versione Diesel Mechanical che E-Mode Hybrid. Dal 2014 il Gruppo ha prodotto e commercializzato oltre 500 modelli Low Emission, che già oggi navigano nei nostri mari. Autonomia, silenzio, zero vibrazioni: oltre a ridurre i consumi di propulsione, la ricerca porta a sviluppare soluzioni per azzerare le emissioni sotto costa, durante gli stazionamenti all' ancora. Lo Zero Emission Hotel Mode consente di poter sostare in rada a generatori spenti per un tempo prolungato, in totale armonia con la natura, in assenza di vibrazioni e nel silenzio più assoluto. Tutti i nuovi modelli della linea Azimut Magellano e degli yacht sopra i 30M di ultima generazione sia Benetti sia Azimut presentano questa feature. Il futuro prossimo? Un' intera gamma di prodotti, a partire dai 50 piedi. Un segmento del desiderio - dicono i manager - dove Azimut può davvero fare la differenza in termini di impatto, visto il bacino più ampio di possibili armatori. Si chiama SeaDeck, ed è basata su un approccio olistico alla sostenibilità che cerca di integrare uomo e natura a 360°. L' approccio alla ricerca sostenibile non si limita su SeaDeck ad alcune specifiche applicazioni, ma abbraccia l' intero concept della barca, investendo i materiali di costruzione, la propulsione, l' impiantistica e l' arredo. L' esperienza accumulata dal Gruppo sugli alleggerimenti, sull' idrodinamica, sul carbonio e sulle propulsioni ibride sono solo la base di partenza per un progetto che vuole, ancora una volta, affrontare in modo sostanziale una nuova frontiera della sostenibilità. Propulsione ibrida, fotovoltaico, sughero e non più teak, riduzione della plastica a bordo, sono solo alcune caratteristiche della gamma. Anche dal punto di vista della vita a bordo, navigare sul SeaDeck significa vivere un' esperienza immersa nel paesaggio naturale, grazie all' unicità degli spazi aperti che fanno sentire in simbiosi con l' ambiente marino. Per saperne di più, appuntamento a Düsseldorf a gennaio 2024. Un' industria 4.0 fondata sul capitale umano. Consapevole che la tutela dell' ambiente e l' accesso alle risorse sono temi imprescindibili per qualsiasi azienda globale, il Gruppo lavora da tempo anche in un' ottica di responsabilità sociale, restituendo benessere e competenza al territorio in cui si inserisce. L' impegno del Gruppo in questa direzione si concretizza in impianti fotovoltaici e di trigenerazione (per generare energia elettrica, calorifera e frigorifera da metano), coibentazione dei capannoni con ampliamento e ottimizzazione degli spazi all' interno dei siti produttivi, che assicurano un' importante autonomia in termini di fabbisogno energetico richiesto - progressivamente dal 20% in su - e offrono un ambiente di lavoro sicuro. Già nel 2014 il Gruppo ha raggiunto un altro importante traguardo con la certificazione ISO 45001 sulla salute e sicurezza dei lavoratori in tutti e 5 i siti produttivi italiani.

Cresce l'hub DHL a Malpensa

MILANO Con l'apertura del suo nuovo hub, avvenuta nel marzo dell'anno scorso, DHL Express Italy ha potenziato le attività a Malpensa passando da 30 a 52 movimenti aerei giornalieri sullo scalo (+73%). Lo ha confermato l'amministratore delegato dell'azienda, Nazzarena Franco, durante l'evento La Ripresa parte da Malpensa' organizzato a Milano da Gruppo Trasporti, logistica e infrastrutture di Assolombarda, Univa (Unione degli Industriali della Provincia di Varese) e Sea. Nel suo intervento la manager ha sottolineato l'importanza rivestita nel network aziendale dal polo varesino, raggiunto ogni giorno anche da oltre 120 collegamenti su strada. L'hub DHL Express di Malpensa è, per volumi e movimentazioni, il quarto d'Europa (gli altri sono quelli di Lipsia, di East Midlands e Bruxelles) ed è considerato un punto chiave del network globale di DHL Express. Il polo aggiunge l'azienda in una sua nota che si estende su una superficie complessiva di 55mila metri quadri contando su un sorter che si snoda per 4 chilometri in grado di gestire oltre 38.000 pezzi all'ora in entrata e in uscita, vale da solo un terzo degli investimenti della società in Italia. La struttura, in cui lavorano 1.100 dipendenti (1.300 considerando anche l'indotto), garantisce il flusso delle merci da e per l'Italia attraverso gli aeroporti nazionali di Ancona, Pisa, Napoli e da e per l'Europa con transito su Lipsia, Bruxelles, Parigi, Barcellona, Vitoria, Londra, East Midlands, Colonia, Zagabria, Atene, Budapest e Salonicco.



Explora (MSC) a idrogeno

TRIESTE-GINEVRA Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della divisione crociere del Gruppo MSC, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno annunciato la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. EXPLORA V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a Gas Naturale Liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell'idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a emissioni zero in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l'installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Questo ha offerto l'opportunità di migliorare l'ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: Explora Journeys sta costruendo le navi del domani, utilizzando le più recenti tecnologie di oggi, rimanendo pronta ad adattarsi alle soluzioni energetiche alternative non appena esse saranno disponibili. L'annuncio di oggi segna un ulteriore significativo passo in avanti verso il nostro obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 in tutte le operazioni di crociera per entrambi i nostri marchi e fornisce un'ulteriore prova del nostro impegno a investire nelle più avanzate tecnologie ambientali disponibili per lo sviluppo di soluzioni sostenibili per il futuro. Le due navi aggiuntive, oggetto del memorandum siglato oggi, porteranno a 3,5 miliardi di euro l'investimento complessivo di Explora Journeys per costruire la sua flotta. Tale cifra include l'aggiornamento di EXPLORA III e IV con motori a LNG, per ulteriori 120 milioni ciascuna; una modifica che ha richiesto un'interruzione temporanea dei lavori a causa della significativa riprogettazione delle navi, la cui consegna è ora prevista nel 2026 e nel 2027.



Ivano Russo nominato nuovo Amministratore Unico di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Roma - L' assemblea degli azionisti di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, a capitale detenuto al 100% dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, ha nominato Amministratore Unico Ivano Russo che succede nel ruolo a Zeno D' Agostino. Nato a Napoli nel 1978, Dottore di Ricerca all' Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l' Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche Responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e Direttore Generale di Confetra. ' Ringrazio il Ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell' assemblea di **Assoport**. - ha dichiarato Ivano Russo , neo-Amministratore di RAM - Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell' Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle **AdSP** ed all' attuazione di Progetti e Programmi Comunitari: offriremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un Settore assolutamente strategico per la competitività dell' intera economia nazionale. Un Settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l' altro al servizio dell' economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l' amico Zeno D' Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi '.



RAM, inizia l' era di Ivano Russo

di Redazione Port News

L' Assemblée degli azionisti di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a capitale detenuto al 100% dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, ha nominato come proprio Amministratore Unico Ivano Russo che succede nel ruolo a Zeno D' Agostino. Nato a Napoli nel 1978, Dottore di Ricerca all' Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l' Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche Responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e Direttore Generale di Confetra. 'Ringrazio il Ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell' assemblea di **Assoporti**.

- ha dichiarato Ivano Russo, neoAmministratore di RAM - Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell' Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle **AdSP** ed all' attuazione di Progetti e Programmi Comunitari: offriremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un Settore assolutamente strategico per la competitività dell' intera economia nazionale. Un Settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l' altro al servizio dell' economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l' amico Zeno D' Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi'.



MedPorts Forum, Luca Sisto: la digitalizzazione è una sfida per istituzioni ed operatori

Roma, 8 luglio 2022 - Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma, nel suo intervento al MedPorts Forum 2022 ha evidenziato che, se la digitalizzazione non si coniuga con la semplificazione, significa ammettere il fallimento. La comunicazione tra navi e porti è emblematica: occorre realizzare un'unica piattaforma che consenta alla nave di comunicare al porto i dati in arrivo e in partenza una sola volta. Parimenti è importante monitorare i processi che coinvolgono più amministrazioni per garantire l'interoperabilità delle diverse piattaforme e armonizzarle a livello nazionale. Consapevole del fatto che la digitalizzazione comporta anche un maggior rischio di attacchi informatici, Confitarma da tempo si è attivata per contrastare questa nuova forma di pirateria e di recente ha istituito al suo interno il Cyber & Maritime Security Working Group quale punto di riferimento dell'armamento associato, a livello nazionale e internazionale, in materia di security marittima, fisica e cibernetica. Inoltre, secondo Sisto, il PNRR rappresenta una grande opportunità per la logistica e per il contrasto alla minaccia informatica per questo è cruciale incentivare le politiche informatiche, coniugandole con gli sforzi delle compagnie di navigazione e dei porti in questo settore. In merito alla rilevante quantità di dati raccolti dalle navi, Luca Sisto ha sottolineato che a fronte dell'obbligo di condivisione, il problema non riguarda la disponibilità ma piuttosto come e quando condividere questi dati. Infine, Luca Sisto ha affermato che le navi autonome sono una nuova frontiera per le comunità assicurative e legali. Molte domande rimangono però senza risposta. Ad esempio, se a bordo non c'è un comandante, chi può essere ritenuto responsabile se qualcosa non funziona? Nonostante i risparmi operativi, ci sarà una grande spesa in conto capitale nell'investire inizialmente nella tecnologia, specialmente nelle prime fasi del suo sviluppo. Inoltre, la mancanza di equipaggio renderà la manutenzione delle parti mobili incredibilmente difficile nei lunghi viaggi e i guasti potrebbero comportare ritardi significativi.



Portelli (Roma Cruise Terminal) a ShipMag: 'Le navi fino a 1.000 passeggeri possono diventare un mercato importante'

Emmanuele Gerboni

"Il settore non sta riducendo gli investimenti, al contrario vedo da parte delle compagnie una grande voglia di crescere e migliorare a tutti i livelli" Roma - L'osservatorio è privilegiato perché il cruise è diventata la sua vita professionale dal 2009. Prima l'esperienza a Malta, poi dal 2014 direttore generale di Roma Cruise Terminal i cui soci sono Costa Crociere, MSC e Royal Caribbean. Manager tra i più apprezzati a livello europeo del settore, John Portelli ci accompagna nelle nuove 'rotte' di un comparto che 'il prossimo anno finalmente tornerà ai livelli pre-Covid: i segnali sono chiari e positivi in questo senso'. Partiamo da questa analisi di ShipMag per capire come e dove può cambiare l'industria crocieristica. E' una fotografia completa e dettagliata, quella di Portelli, che accende i riflettori in particolare sul nuovo trend che si affaccia: 'E parlo delle navi da crociere cosiddette piccole, per intenderci quelle che possono portare fino a 1000 passeggeri: quello delle Small-Ships è un segmento in grandissima crescita a livello europeo. E ci sono numeri evidenti che certificano questo sviluppo: dal 2019 al 2027 queste unità saliranno dal 43 a 69 con un' impennata del 40%, non bisogna assolutamente trascurare questa performance', sottolinea il manager del terminal cruise di Roma. Si entra nel dettaglio perché la riflessione si allarga su un aspetto: 'Si tratta di un mercato relativamente nuovo che sta guadagnando i suoi e può assolutamente convivere con quello dei colossi del settore: è sufficiente pensare come nei prossimi anni la capacità delle grandi navi sarà ulteriormente implementata passando da 7 a 10 milioni di passeggeri ma c'è già e si rafforzerà un cammino comune tra questi segmenti'. E soprattutto in Italia può diventare un mercato di assoluto rispetto: 'Queste tipologie di navi, grazie alle loro dimensioni, hanno la possibilità di offrire soluzioni nuove a livello di itinerario: pensiamo all' Argentario ma anche Amalfi . Così si punta ad un turismo più sostenibile che può essere attrattivo per una clientela con una fascia d' età più alta, con clienti che preferiscono un' esperienza differente. Per fare un esempio: a Civitavecchia nel 2019 abbiamo avuto 159 navi di questo tipo mentre quest' anno saranno 191'. Lo sguardo si allarga a tutto un comparto che 'non sta riducendo gli investimenti, al contrario vedo da parte delle compagnie una grande voglia di crescere e migliorare a tutti i livelli: penso all' accoglienza oppure al controllo, fare interventi significa stanziare altre risorse per garantire un prodotto sempre più di qualità', aggiunge Portelli che parte da qui per sottolineare però le note dolenti con la mancata corrispondenza tra la volontà dell' armatore di crescere e gli investimenti nei porti: 'Siamo in una fase strategica dal punto di vista ambientale, ma quanto emerso durante l' evento CLIA a Genova deve far riflettere: la maggioranza della flotta è pronta per connettersi ai sistemi Shore Side Electricity (SSE) entro il 2027, ma oggi solo pochi approdi nei porti europei offrono questa possibilità', prosegue



Ship Mag

Focus

Portelli. Ultima questione, l'eterna sfida Stati Uniti - Europa anche se 'non ci potrà mai essere una vera competizione dal punto di vista del mercato crocieristico: sono due mondi diversi, con l'anima USA è ancora molto più sviluppata rispetto a quella europea. Ci vorranno anni prima di raggiungere quei traguardi. Piuttosto l'Italia deve cercare nuovi mercati su cui puntare: partiamo da un dato positivo, l'età media è di circa 45 anni, quindi ci sono margini per crescere ancora rispetto alla realtà inglese dove supera i 60 anni. Ma ci sono realtà come la Spagna che possono diventare interessanti per l'Italia'.

GNV, dal 20 luglio al via la nuova linea Almeria e Nador

Redazione

"Questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee" Genova - GNV annuncia la nuova linea che collegherà Spagna e Marocco, con 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador: a partire da mercoledì 20 luglio la compagnia offrirà collegamenti a supporto degli scambi commerciali con partenza tutte le sere dal porto di Almeria e ogni mattina da Nador. La linea sarà operata dalla ro-pax Aurelia, con oltre 1000 metri lineari e 650 auto di capacità: la nuova nave offre ampi spazi di bordo con cinema, ristorante, pizzeria, bar, self-service, 420 cabine e la possibilità di ospitare fino a 2260 passeggeri. La nuova linea rafforzerà la presenza di GNV sul mercato spagnolo - dove è già presente con le linee da Valencia e Barcellona con le Isole Baleari - e arricchirà ulteriormente i collegamenti tra Spagna e Marocco, operativi dal 2007. La Cmpagnia infatti ha recentemente consolidato la sua presenza nel Paese africano con l' aumento di capacità di trasporto sulle linee Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, oltre alle linee Genova-Tangeri, Sete-Tangeri e Sete-Nador operate dall' Italia e dalla Francia. «Siamo molto orgogliosi di inaugurare la nostra nuova linea che collega la città di Almeria con il porto marocchino di Nador. - commenta Matteo Catani, CEO di GNV - Questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee, e dimostra l' impegno della Compagnia a rafforzare la propria presenza nel Mediterraneo». Fondata nel 1992, e parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta di 25 navi, la Compagnia sale così a 30 linee operate, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



Msc Seaside, il motore sarà riparato da Fincantieri a Palermo

Giovanni Roberti

Seaside è stata costruita da Fincantieri a Monfalcone ed è stata battezzata il 29 novembre 2017, è lunga 323 metri ed ha un' occupazione massima di 5.331 passeggeri Palermo - Saranno tecnici e operai dello stabilimento Fincantieri di Palermo a riparare il guasto elettrico a uno dei motori che ha costretto Msc a sospendere l' attività della Seaside , riproteggendo i passeggeri su altre navi della compagnia. Msc Seaside dovrebbe restare in cantiere dall' 11 al 18 luglio, secondo quanto trapela. Il problema al motore nelle ultime settimane ha costretto il comandante a rallentare la velocità media e a saltare, o posticipare, l' arrivo in alcune destinazioni. Seaside è stata costruita da Fincantieri a Monfalcone ed è stata battezzata il 29 novembre 2017, è lunga 323 metri ed ha un' occupazione massima di 5.331 passeggeri. La bandiera di Seaside è maltese.



Shipping Italy

Focus

Aggregazioni fra spedizionieri: Casasco & Nardi entra in Gdt Logistic

Da questa operazione le società si aspettano un miglioramento delle capacità di procurement di gruppo e importanti sinergie nei trasporti, nella logistica e nell'operatività doganale

Sulla piazza genovese prende forma un' altra interessante integrazione fra case di spedizione. Casasco&Nardi, ha infatti reso noto di aver perfezionato l' ingresso nel capitale sociale di Gdt Logistic Spa 'nell' ambito di un percorso che la porterà ad incrementare ulteriormente la propria partecipazione nel corso dei prossimi due anni'. Maggiori dettagli al momento non sono stati resi noti ma pare di capire che inizialmente sia stata rilevata una quota di minoranza con possibilità di salire col tempo a un controllo maggiore del capitale sociale. Gdt Logistic è una società di spedizioni internazionali marittime e aeree operativa nel capoluogo ligure dal 1905, il capitale fino a ieri era in mano a Giovanni Benvenuto (20%), Cristina Zerollo (20%), Davide Fabio Benvenuto (18%), Davide Benvenuto (18%), Maurizio Ortodossi (10%), Giacomo Molfino (5%), Federico Bacigalupo e la società Microequity Holding Spa proprietari delle quote restanti. 'Il continuo adeguamento alle mutate esigenze di trasporto via terra, mare ed aereo, e l' ampliamento dei servizi offerti, ha consentito a Gdt di crescere e affermarsi come partner ideale per la propria clientela grazie a una moderna struttura e alle competenze dei suoi oltre 60 addetti, nonché a una piattaforma logistica di proprietà integrata fra il porto di Genova e l' aeroporto di Milano Malpensa' si legge in una nota. Dall' ultimo bilancio 2021 si apprende inoltre che l' azienda ha un fatturato di oltre 37 milioni di euro (in crescita dai 26,8 milioni del 2020), un risultato ante-imposte positivo per 140mila euro (anch' esso in salita dai 2561 dell' anno precedente) e un utile netto di appena 1.487 euro (erano 36.141 nel 2020). Nella Relazione sulla gestione si legge quello che probabilmente è stato uno dei motivi che ha convinto Gdt Logistic ad aprire il capitale a Casasco & Nardi: 'Il contesto competitivo rimane sempre molto agguerrito ma le difficoltà introdotte dalle compagnie di navigazione stanno portando diverse aziende a ragionare, più che nel passato, su possibili aggregazioni per perseguire l' ottimizzazione nei costi interni e acquisire maggiore potere contrattuale nei confronti dei fornitori esterni. Operare in un settore maturo [] richiede di valutare la possibilità di conseguire economie di scala per mantenere un adeguato livello di competitività. In tal senso vanno inquadrare le iniziative che hanno visto esplorare le possibilità di integrazione con Gruppi aziendali più grandi che i sono fatti avanti per proporre integrazioni'. Il riferimento era con ogni probabilità proprio a Casasco & Nardi, società di spedizioni marittime e aeree fondata a Genova nel 1935 e oggi holding di un gruppo di società attive nelle spedizioni, nella logistica, nei trasporti e nella consulenza doganale al cui vertice siede in qualità di managing director Alessandro Pitto (neopresidente di Fedespedi) e il presidente Gian Luigi Ravera. 'La realizzazione e la fornitura di soluzioni di trasporto personalizzate sono da



Shipping Italy

Focus

sempre il focus dell' attività di Casasco & Nardi, grazie alla professionalità dei suoi oltre 100 addetti che operano nelle filiali italiane e nelle sedi di Shanghai, Hong Kong e New York' si legga nell' autodescrizione aziendale, dove si precisa che l' azienda 'opera in numerosi mercati verticali, con una particolare specializzazione nella gestione dei prodotti deperibili, settore in cui vanta un' esperienza più che ventennale'. Gdt Logistic e Casasco & Nardi si dicono 'fermamente convinte che questa operazione consentirà il miglioramento delle capacità di procurement di gruppo e la creazione di importanti sinergie nell' ambito dei trasporti, della logistica e dell' operatività doganale. Lo sviluppo congiunto del network internazionale e la implementazione di soluzioni I.T. al servizio dei clienti rappresenteranno i primi passi di questa collaborazione che punta a rafforzare il posizionamento competitivo delle due aziende e consolidare l' offerta di soluzioni di trasporto affidabili, personalizzate e professionali'.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

Royal Caribbean Cruises, quotazioni in calo a New York

(Teleborsa) - Ribasso scomposto per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che esibisce una perdita secca del 4,14% sui valori precedenti. Lo scenario su base settimanale di Royal Caribbean Cruises rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dall' S&P-500 . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. La situazione di medio periodo di Royal Caribbean Cruises resta tendenzialmente ribassista. Tuttavia, esaminando il grafico a breve, sarebbe lecito iniziare a dubitare della possibilità della fase ribassista di estendere. E' atteso dunque un miglioramento verso l' alto della curva che incontra il primo ostacolo a 35,28 USD. Supporto visto a quota 33,35. Ulteriori spunti rialzisti favoriscono un nuovo target stimato verosimilmente in area 37,21.



Russo alla guida della Ram

L'assemblea degli azionisti di Ram - Logistica, infrastrutture e trasporti ha nominato come proprio amministratore unico Ivano Russo, che succede nel ruolo a Zeno D'Agostino

Roma - L'assemblea degli azionisti di Ram - Logistica, infrastrutture e trasporti, società del ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, a capitale detenuto al 100% dal ministero dell'Economia, ha nominato come proprio amministratore unico Ivano Russo, che succede nel ruolo a Zeno D'Agostino. Nato a Napoli nel 1978, dottore di ricerca all'Università Federico II in Storia delle Relazioni internazionali, dal 2001 a oggi Russo ha lavorato al Parlamento europeo, alla presidenza del Consiglio dei ministri, ai ministeri per l'Innovazione della pubblica amministrazione, della Coesione territoriale e delle Infrastrutture-trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali e immateriali, corridoi dell'Unione europea, reti transeuropee (Ten-T), commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio euromediterraneo, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei trasporti, portualità e logistica. È stato anche responsabile del Centro studi della Confindustria di Napoli e direttore generale della Confetra: Ringrazio il ministro Enrico Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell'assemblea di **Assoporti** - dichiara Russo -. Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più Ram il centrale implementing body dell'amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per il passaggio modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza nazionale delle Autorità di sistema portuale e all'attuazione di progetti e programmi comunitari: offiremo ai dipartimenti, al Gabinetto, alle direzioni generali, alla Struttura tecnica di Missione e alle articolazioni di governance del Mims, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un settore assolutamente strategico per la competitività dell'intera economia nazionale. Un settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un valore industriale enorme, tra l'altro al servizio dell'economia reale del Paese. Nelle prossime ore incontrerò l'amico D'Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi.



Gnv, nuova linea tra la Spagna e il Marocco

Genova - La compagnia di navigazione Gnv avvia una nuova linea che collegherà Spagna e Marocco, con 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador: questo da mercoledì 20 luglio

Genova - La compagnia di navigazione Gnv avvia una nuova linea che collegherà Spagna e Marocco, con 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador: questo da mercoledì 20 luglio con partenza tutte le sere dal porto di Almeria e ogni mattina da Nador. La linea sarà operata dal traghetto merci-passeggeri "Aurelia", con oltre 1.000 metri lineari e 650 auto di capacità: la nuova nave offre ampi spazi di bordo con cinema, ristorante, pizzeria, bar, self-service, 420 cabine e la possibilità di ospitare fino a 2.260 passeggeri. Questo collegamento rafforza la presenza della Gnv sul mercato spagnolo - dove è già presente con le linee da Valencia e Barcellona con le Isole Baleari - e arricchisce le linee tra Spagna e Marocco, operative dal 2007. La compagnia genovese controllata dal gruppo Msc infatti ha recentemente consolidato la sua presenza nel Paese africano con l'aumento di capacità di trasporto sulle linee Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, oltre alle linee Genova-Tangeri, Sete-Tangeri e Sete-Nador operate dall'Italia e dalla Francia: "Siamo molto orgogliosi di inaugurare la nostra nuova linea che collega la città di Almeria con il porto di Nador - commenta Matteo Catani, amministratore delegato di Gnv -. Questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee, e dimostra l'impegno della Compagnia a rafforzare la propria presenza nel Mediterraneo". Fondata nel 1992, la Gnv è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta di 25 navi, la compagnia sale così a 30 linee operate, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

